

LA POLITICA

Nuova sfida di Fini: «L'Aula deve votare il discorso del premier»

Berlusconi dalla Russia: «Si va avanti non permetteremo governicchi»



Gianfranco Fini

ROMA E ora andiamo alla conta. Gianfranco Fini duella a distanza col premier che dice "il governo andrà avanti, nessun governicchio". E Fini: «Sulle dichiarazioni di Berlusconi in Parlamento a fine settembre deve esserci un voto, altrimenti il presidente del Consiglio cosa cerca a fare il sostegno di 316 deputati?» Mentre Bossi auspica che "Fini torni da Berlusconi in ginocchio". E di 316, appunto, la quota minima di consensi alla Camera per governare. E il presidente della Camera dopo la punzecchiatura ripete quanto va dicendo ormai dal momento della rottura: «Il governo ha il diritto e il dovere di governare».

● A pagina 2

LA LEGA A VENEZIA

IL PENDOLO DI BOSSI TRA PIAZZA E PALAZZO

di FRANCESCO JORI

Come un colpo di cannone, titolava "La Padania", presentando l'ormai rituale tre-giorni leghista dalle Alpi all'Adriatico. "Che fa l'aria rimbombare", suggerisce la celebre aria di Rossini da cui quell'immagine è tratta. Non è una novità. Il palco di Venezia rappresenta da sempre per Bossi il luogo da cui galvanizzare le truppe a base di chiamate alle armi e di annunci di imminenti vittorie. Ma pur sempre di un messaggio a uso interno si tratta; e come tale va valutato. In fondo, dalla prima volta dell'ormai lontano 1996, i vari rimbombi si sono presto spenti. Entro un anno da allora la Padania avrebbe dovuto proclamare la propria indipendenza dall'Italia; oggi vi rimane ancora a pieno titolo, anzi contribuisce a governarla con 3 ministri, 85 parlamentari, 2 presidenti di Regione, 15 presidenti di Provincia, 358 sindaci. Il federalismo è alle porte, ha ripetutamente garantito Bossi

sempre da Venezia; oggi siamo solo all'inizio dei decreti delegati, che come sottolinea giustamente Luca Ricolfi sono scatole vuote perché indicano dei criteri ma non affrontano il nodo cruciale dei numeri. E non basterà certo spostare qualche sede di ministero sopra il Po, come ha annunciato il "senatur" dalle sorgenti del fiume, per cambiare i connotati a un'Italia saldamente quanto biecamente centralista. In realtà c'è un'altra platea che non viene toccata dal palco veneziano, ma che è egualmente importante per il Carroccio. Perché rappresenta quella fascia di elettorato mobile che nelle ultime tre elezioni ha fatto lievitare i suoi consensi fino a una percentuale a due cifre; e che è significativa soprattutto in Veneto, dove il voto leghista è schizzato in soli quattro anni, tra il 2006 e il 2010, dall'11 al 35 per cento.

● Segue a pagina 2

Autorità portuale, Paoletti si ritira

Il presidente della CdC rinuncia alla candidatura, salta il ticket con Dipiazza

tel 0432.900077
www.abacoviaggi.it

ABACOVIAGGI
fino in capo al mondo

Linea Gialla	K'un-Lun Viaggi	PROGETTO VIAGGI
Trieste - tel 040.635333	GORIZIA - tel 0481.545034	Montebelluna tel 0481.414179
Destinazione	Dal	Giorni
Torino e la reggia Venaria	17-19 set	3 € 365
Dubrovnik, Spalato, Zara e Mostar	21-26 set	6 € 680
Cinque terre	24-26 set	3 € 360
Pisa e Lucca	25-26 set	2 € 210
Sicilia	25/9-2/10	8 € 1.060
Bologna, i suoi portici e le sue torri	26 set	1 € 80
Berlino, Dresda e Norimberga	28/9-3/10	6 € 780
Cracovia, la Polonia e Auschwitz	29/9-3/10	5 € 590
Vienna, Graz e navigazione sul Danubio	30/9-3/10	4 € 495
Isola d'Elba	1-3 ott	3 € 360
St. Moritz, treno del Bernina e Lago di Como	1-3 ott	3 € 390
Puglia - magico Salento	6-10 ott	5 € 595
Monaco e i Castelli della Baviera	8-10 ott	3 € 360
Pavia e la Certosa	9-10 ott	2 € 195
Andalusia	13-17 ott	5 € 890
Budapest e il Lago Balaton	13-17 ott	5 € 560
Napoli, Capri e la Costiera Am.	13-17 ott	5 € 650
Roma e i Musei Vaticani	20-24 ott	5 € 620
Lucca, Pistoia e la via dell'Olio	30/10-1/11	3 € 330

PARTENZE DA TS E REDIPUGLIA +€ 15

La Rambla - Muggia | Mongolfiera - Trieste | Hangar 34 - Palmanova
Blue Mountains - Gradisca D'Isonzo | Punto.It - Cervignano

MARONI DOPO L'ALLARME INTERPOL: «RISCHIO DI NUOVE AZIONI TERRORISTICHE»

L'America si ferma per l'11 settembre

Anniversario tra paure e polemiche. Obama: «Stiamo uniti, il nemico non è l'Islam»

POLEMICHE PER LE SCELTE DELLA GIURIA GUIDATA DA TARANTINO

A Sofia Coppola ("Somewhere") il Leone d'oro



Sofia Coppola applaudita sul palco del Leone d'oro da Quentin Tarantino

VENEZIA La regista americana Sofia Coppola si è aggiudicata il Leone d'Oro del 67° Festival di Venezia con «Somewhere». La Coppola è la quinta regista donna ad aggiudicarsi il massimo premio alla Mostra del Cinema di Venezia. Voto all'unanimità ma la decisione della giuria presieduta da Quentin Tarantino, suo ex compagno, è stata fischia in sala stampa anche perché il

Leone speciale per l'opera è andato al primo produttore (Monte Hellman) dello stesso Tarantino. L'Italia non vince nulla. Un po' tutta qui questa edizione della Mostra Internazionale dell'Arte Cinematografica che si ricorda dell'11 settembre e dà ben due premi a Essential Killing di Jerzy Skolimowski.

● A pagina 23

CALCIO SERIE B

L'Unione ritorna da Empoli con un punto che fa sperare



EMPOLI In Toscana l'Unione scopre di cominciare ad avere birra per più di un tempo. Anzi, nel finale sembra averne di più degli

ostici avversari. E così per laconici arriva il primo risultato positivo in trasferta e soprattutto la convinzione che l'Unione che ha in mente comincia a materializzarsi. La Triestina ha avuto il merito di sapersi riorganizzare dopo la rete di Coralli in avvio, ha pareggiato con Testini e alla fine avrebbe anche potuto fare il colpo (Antonelli in pieno recupero).

● Esposito a pagina 29

L'UOMO SI ERA SALVATO DA UN INCIDENTE SIMILE NEL 2001

Aereo si schianta sulle Dolomiti: due morti

Le vittime sono l'ex vicesindaco di Pordenone Claudio Rosset e la sua compagna

I 50 ANNI DELLA PATTUGLIA ACROBATICA

Il giorno delle Frecce, attesi in 500mila

RIVOLTO Cinquant'anni di Pattuglia acrobatica nazionale. E quella di oggi, sulla base friulana di Rivolto, sarà la giornata in cui si festeggeranno ufficialmente i 50 anni di vita delle Frecce Tricolori, la pattuglia acrobatica più numerosa e forse più famosa al mondo. Sono attesi 500 mila spettatori. A rappresentare il governo

sarà il ministro della difesa, Ignazio La Russa, ma a far sentire il calore e l'ammirazione agli uomini della Pan, piloti e specialisti, è stato ieri anche il Presidente della Repubblica, che in un messaggio ha detto che la Pan rappresenta l'unità e l'indivisibilità della Repubblica.

● Perrino a pagina 11



Rosset e la compagna

BOLZANO L'architetto pordenonese Claudio Rosset, 50 anni, ex assessore leghista di Pordenone, è morto ieri precipitando con un piccolo Cessna biposto sulle Dolomiti di Sesto. Nell'incidente è morta anche la sua compagna, Michela Marconi, di 42 anni, anch'essa di Pordenone. L'aereo era decollato da Pordenone e stava rientrando quando è precipitato da un'altezza di tremila metri.

● A pagina 10

ACQUISTIAMO
AL MIGLIOR PREZZO
ORO, ARGENTO
E PREZIOSI
pagando in contanti

MERCATO DELL'ORO
Competenza, trasparenza, serietà, in tutta Italia.

A Trieste,
via Giulia 25 - tel. 040 5708845

ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE
IL NOSTRO PRIMO OBIETTIVO È SALVARE VITE UMANE

IL PICCOLO
è su Facebook
DIVENTA FAN DEL TUO GIORNALE
www.ilpiccolo.it

Il caso
In funzione il nuovo sistema di soccorso

Anziano si perde in Carso col "112" lo localizzano subito

di MADDALENA REBECCA

TRIESTE Poteva sembrare solo una chiamata di soccorso ma la richiesta d'aiuto partita l'altra mattina da un non vedente di 72 anni persi in Carso aveva qualcosa di speciale. Quella telefonata, infatti, ha attivato per la prima volta a Trieste la procedura prevista per l'attivazione del 112 Nue, il numero unico d'emergenza che, nel giro di qualche mese, entrerà a regime in tutta Europa. L'importante è individuare immediatamente il punto esatto da cui è partita la chiamata col cellulare: ora è possibile col nuovo software dei carabinieri.

● A pagina 15

CENTRODESTRA
LA FIDUCIAContinua la polemica a distanza fra il presidente della Camera
e il capo dell'esecutivo che porterà in Parlamento i cinque punti

Fini incalza: il discorso di Berlusconi al vaglio del voto

E si chiede: altrimenti a cosa serve la sua campagna acquisti? Il Cavaliere: no a governicchi

di PAOLO CARLETTI

ROMA E ora andiamo alla conta. Gianfranco Fini duella a distanza col premier che dice «il governo andrà avanti, nessun governicchio». E Fini: «Sulle dichiarazioni di Berlusconi in Parlamento a fine settembre deve esserci un voto, altrimenti il presidente del Consiglio cosa cerca a fare il sostegno di 316 deputati?». In sostanza perché Berlusconi fa campagna acquisti?

E 316, appunto, la quota minima di consensi alla Camera per governare. Ovvero per ottenere la fiducia sui 5 punti. E il presidente della Camera dopo la punzecchiatura - che pare proprio fare diretto riferimento alla compravendita di deputati del Cavaliere - ripete quanto va dicendo ormai dal momento della rottura. «Il governo ha il diritto e il dovere di governare» afferma rasserenando sui comportamenti dei deputati di Futuro e libertà. Per poi aggiungere: «Tuttavia ribadisco che il discorso con cui Silvio Berlusconi illustrerà al Parlamento i punti di azione del governo deve essere votato». Il presidente della Camera non arretra di un millimetro dalle sue posizioni, e non replica alle provocazioni che Berlusconi lancia mentre è ospite del suo amico Putin in collegamento telefonico con la scuola di formazione del



Pdl di Gubbio. «Non faremo mai rimanere l'Italia sospesa tra le elezioni anticipate e l'ipotesi di un governicchio tecnico» dice il Cavaliere. I finiani non li cita il premier, ma è come se lo facesse quando se la prende con gli «antiberlusconiani vecchi e nuovi che, insieme alla sinistra, pensano solo a produrre chiacchie-

re e feste di partito. Il Pdl non farà precipitare l'Italia verso una crisi politica che avrebbe risvolti incerti».

Risvolti forse anche economici, quelli che preoccupano il premier, che coglie sì l'occasione per l'ennesimo elogio a Tremonti per la manovra di luglio, ma poi ammette: «Abbiamo 56 miliardi di



Fini a Ottawa, sopra Berlusconi in Russia con Putin

Rutelli alla Festa Udc: terzo polo grande disegno davanti a noi

ROMA «Il terzo polo sarà il terzo a partire ma il primo ad arrivare». Francesco Rutelli interviene alla Festa dell'Udc e alla platea centrista afferma di credere in «un polo che unisca le forze democratiche e di libertà». «Un grande disegno è davanti a noi - dice il leader dell'Api - un disegno che può accomunarci», «il terzo polo sarà il polo in grado di costruire il futuro». Rutelli afferma di condividere al 90 per cento la posizione assunta da Gianfranco Fini. E al partito di Casini propone di presentare in Parlamento nel giorno in cui Berlusconi porterà al voto i 5 punti «un documento politico che indichi la nostra strada», per preparare «il governo di oggi e di domani». «Non ho costituito Api - sottolinea - per avere un partitino in più, ma per unirli».

titoli da collocare a settembre» e «corriamo il rischio di una sfiducia anche parziale dei mercati».

Dai finiani arrivano comunque promesse di fedeltà. A cominciare dal ministro Ronchi: «Siamo leali al governo e siamo nel centrodestra», dice, smentendo poi voci di una sua uscita dall'esecutivo.

«La speranza è l'ultima a morire. Così spero sempre che alla fine ci possa essere un abbraccio di nuovo tra Berlusconi e Fini» dice il ministro della Difesa Ignazio La Russa, interpellato telefonicamente poco prima di lasciare Roma. «Detto questo - aggiunge - ribadisco che la mia scelta di restare con il Pdl è irreversibile. Così come decisi, all'epoca di restare nel Msi quando in molti se ne andarono per fondare Destra Nazionale. Con Tatarella ed altri restammo e, poi, quando fu il momento giusto, ce ne andammo con Fini per fondare Alleanza nazionale». «C'è qualcuno che ha interesse a dipingere come uno dei colonnelli che ha remato contro Fini. Non è vero. Io sono stato tra quelli che mise a punto l'emendamento per farlo restare. Io ho lavorato affinché questa frattura non si creasse», assicura il coordinatore del Pdl. «Ora però, lo ripeto, è stato Fini, il generale, a cambiare bandiera, non noi», conclude La Russa.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL LEADER DELLA LEGA

Bossi: né il Quirinale né Silvio vogliono le urne

Il Senatùr: Gianfranco è meglio di Casini spero che torni in ginocchio



Umberto Bossi con il figlio Renzo sul palco ieri a Ferrara

FERRARA Nonostante tutto, Umberto Bossi a Casini preferisce Fini. Lo ha detto al termine di un comizio a Ferrara, nella seconda giornata della Festa dei popoli padani che si chiude oggi a Venezia con il rito dell'acqua del Po versata nella Laguna.

Un comizio tutto improntato al sarcasmo nei confronti del presidente della Camera, culminato con il dito medio, mostrato al suo indirizzo tra gli applausi del popolo leghista. «Fini dice che la Padania non esiste? La Padania non solo c'è, ma è stufa di essere schiava di Roma», ha gridato il Senatùr. Ma alla fine, ai giornalisti che gli hanno chiesto se Fini andrà avanti per la sua strada, ha risposto: «Spero di no, spero torni in ginocchio da Berlusconi». E ha spiegato: «È meglio Fini che Casini. Nonostante tutto - ha ripetuto - è meglio Fini di Casini».

ELEZIONI Sulle elezioni ha ribadito la fedeltà alla parola data a Berlusconi, sottolineando che a non volerle è anche il Colle. «Il presidente non le vuole, Berlusconi pure. Io ci sarei andato per un motivo molto semplice: stare lì 2-3 anni nella mani degli altri diventa molto stretta anche per Berlusconi». «Però - ha ribadito - abbiamo fatto un patto con Berlusconi e lo manterremo. Noi non siamo come Fini che cambia bandiera. Berlusconi ha mantenuto la parola sul federalismo e noi, con chi mantiene la parola, la manteniamo. Se viene in aula noi votiamo la fiducia». Ma andrà con il premier da Napolitano? «Devo parlare con Berlusconi, non posso mica andarci da solo», è stata la risposta.

PADANIA A Fini comunque il Senatùr non perdona le sue frasi sulla Padania, rinnovate a Mirabello, e mostra i muscoli parlando di risultati elettorali. «Fini dice che la Padania non esiste. Per lui non esiste Berlusconi, non esiste la Padania, non esistiamo noi. Invece noi ci siamo e di solito vinciamo le elezioni». Il leader leghista ha parlato anche di stipendi da adeguare al costo della vita, e ha tirato in ballo l'amico ministro dell'Economia. «Uno scherzo a Tremonti dobbiamo farlo, lo portiamo qui e gli facciamo la festa», ha scherzato. «Ma è stato bravo - ha subito aggiunto - ha dovuto tenere la borsa chiusa. Se fosse stato Silvio, forse l'avrebbe aperta».

Poi ancora parole sul federalismo («piano piano arriva e mi dedicherò anima e corpo alla battaglia»), sul Po («hanno ridato tutti i fiumi alle Regioni ma non sono riuscito a farmi dare il Po, forse hanno paura che si tiri una rete e si faccia il confine...»), sull'Emilia che «è tempo di colorare di verde, perché il rosso diventi un po' più stinto».

Poi un pensiero privato, come il Senatùr fa a volte, anche nei comizi. Al discorso hanno assistito anche la moglie Manuela Marrone e due dei tre figli, Renzo (accompagnato dal coretto del pubblico Trota Trota) e Roberto. «Accudire tre figli maschi non è facile, ma avere un po' di figli va bene, anche per la Padania». E ha raccontato che «in cima alla montagna mi mancava il respiro, meno male che c'era mio figlio che mi sosteneva se no, non ce la facevo».

BANDIERE Oggi in laguna arriverà la solita marea verde delle migliaia di leghisti attesi alla Festa dei popoli Padani, 15.ma edizione. Da stamane l'iconografia della Festa Padana prevarrà sulla romantica Venezia: gli Alberto Da Giussano, le bandiere venete, i «Braveheart» lombardi, coloreranno la città e l'immensa Riva Sette Martiri, dove già ieri pomeriggio troneggiava l'imponente palco su pontoni galleggianti che ospiterà lo stato maggiore leghista. Ma quella di oggi sarà anche una «guerra» - si spera pacifica - di bandiere. Perché per la prima volta non ci sarà solo l'impavida Lucia Massarotto, che ha le finestre di casa di fronte al palco leghista, a sventolare il tricolore italiano nel mare di Soli celtici. L'iniziativa del Comitato bandiera italiana, sorto spontaneamente nelle scorse settimane, ha riscosso un buon successo.

L'INTERVISTA

«Bisognava lasciar parlare Bonanni»

di MARINA NEMETH



Mario Capanna

ROMA Le contestazioni al segretario della Cisl Bonanni durante la festa del Pd a Torino, spia di un ritorno al clima radicale degli anni Settanta? Un'ipotesi assolutamente inverosimile, secondo Mario Capanna, fra i principali leader del movimento del '68, e dal 2000 presidente della Fondazione Diritti Genetici, un organismo di ricerca e comunicazione sulle biotecnologie. Il contestatore di quarant'anni fa non ha perso la vis polemica (la stessa del suo ultimo libro «Per ragionare», sottotitolo 60 domande sul nostro futuro e alcune risposte, edito da Garzanti) e continua a menare fendenti, senza indulgenze di sorta. «Da allora ad oggi - spiega - c'è una diversità di fondo. Negli anni '70 i sindaca-

listi non scappavano dalle contestazioni. Non si facevano zittire. Anzi, erano all'offensiva. Ora, purtroppo, a parte la Fiom, il sindacato è sulla difensiva. E questo ovviamente genera un senso di disperazione in ampi ceti dei lavoratori che non si sentono protetti».

I contestatori di Torino però tirano fumogeni addosso a chi vuole parlare. L'impressione è che rappresentino una rabbia cieca, sfrangiata, senza obiettivi precisi.

Oggi nella società, e

IL LEADER DEL '68 OGGI PRESIEDE UNA FONDAZIONE SULLE BIOTECNOLOGIE

Capanna: non c'è il clima degli anni '70

«Allora i sindacalisti non scappavano, erano all'offensiva»

RESPONSABILITÀ

Governo notaio dei prepotenti e l'opposizione pratica una politica velatamente neo liberista

non solo nel mondo del lavoro, non ci sono quei movimenti significativi di lotta per obiettivi di equità sociale che esistevano negli anni Settanta. Questa assenza fa sì che i giovani cerchino di organizzare la protesta in pochi e in forme velleitarie. Lo fanno anche con gesti sbagliati come quello di Torino. Bonanni andava lasciato parlare e casomai fischiato nel merito. Impedire la parola è sempre sbagliato.

L'opposizione ha una responsabilità nella na-

scita di queste forme di dura protesta?

Io vedo due responsabilità. La prima del governo, che per quanto riguarda le relazioni industriali si limita a fare il notaio dei prepotenti. La seconda, grave, è dell'opposizione, la quale pratica una politica velatamente neo liberista, non capendo che in queste condizioni di offensiva delle forze economiche e finanziarie il riformismo non porta a casa nulla.

Ma perché protestano i centri sociali e non i lavoratori?

I lavoratori sono sotto scacco. Guardiamo il caso del referendum di Pomigliano: la Fiat ha detto se non fate come dico io, chiudo tutto.

Che scenari si prospettano a questo punto?

Siamo vicini a toccare il fondo della rassegnazione. Dunque nutro la speranza che dall'attuale marasma di tutto il ce-

to politico, possano nascere dei movimenti durevoli e nuovi leader che rivendichino obiettivi di equità e di trasformazione democratica e sociale. Se la sinistra si rende conto di questo ha ancora una sua funzione, altrimenti sarà la Storia a farle chiudere bottega.

Non crede che in un mondo in cui l'innovazione viaggia ritmi sostenuti, anche il sindacato debba adeguarsi e non osteggiare forme di contrattazione diverse?

Cito solo alcuni dati forniti dalla Bri, la Banca dei regolamenti internazionali: in Italia la quota dei profitti unitaria rispetto al Pil era di 23,1 per cento nell'83, passava al 27,5 per cento nell'88, cresceva al 28,9 per cento nel '94 e balzava al 32 per cento nel 98 e così nel 2005. A fronte di questo tripudio dei profitti, i lavoratori si trovano in mano

oggi ben 8 punti in meno di Pil, corrispondenti a 120 miliardi di euro. Questi 120 miliardi, divisi per 23 milioni di lavoratori fanno in media 5 mila 200 euro a testa all'anno. Solo i 17 milioni di lavoratori dipendenti, avrebbero nelle loro buste paga la bellezza di 7 mila euro tondi in più. Altro dato: secondo il rapporto Eurispes del 2010, i salari del nostro Paese, a parità di potere di acquisto, si collocano al 23esimo posto sui 30 esaminati. Marchionne che vuole? Ha incamerato profitto e ora ne vuole ancora, magari ledendo il diritto di malattia e di sciopero? Quando parlo di sindacalisti che scappano intendo questo. Hanno grandi responsabilità e non possono lagnarsi di fronte a quattro ragazzi che, certo con sistemi sbagliati, hanno gridato loro vergogna.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

DALLA PRIMA

Il pendolo di Bossi tra piazza e palazzo

È una componente strategica, ma non fidelizzata: che può rifluire su altri partiti o sull'astensionismo se non vedrà ripagato l'investimento di fiducia sulla Lega. La quale, è bene ricordare, nell'appena citata 2006 aveva appena il 4,2 per cento contro il 10 del '96; e cinque anni prima, alle politiche 2001, non era neppure riuscita a superare la soglia di sbarramento della Camera. A differenza dello zoc-

colo duro dei fedelissimi, le aspettative di chi ha garantito a Bossi un massiccio voto aggiuntivo non riguardano tanto il federalismo in sé, quanto risultati concreti nella lotta a pluridecennali nemici della modernizzazione italiana: la pressione fiscale, l'inefficienza dei principali servizi pubblici, la cialtronnaggine della burocrazia, l'arretratezza delle infrastrutture, i tempi biblici della giustizia, il merito calpestatto, e via elencando. In una parola, quella condizione che Ilvo Diamanti ha fotografato in modo nitido nel titolo del suo fondamentale libro sul feno-

meno leghista: il male del Nord.

Bossi, che fiuta politica come nessun altro, sa benissimo che il nodo del successo o insuccesso della sua creatura sta nella capacità di curarlo: cosa che non si può fare che governando a Roma. E sa altrettanto bene che a quel suo ampio elettorato fluido non serve una Lega di lotta che non sia anche di governo. Sa, infine, che elezioni anticipate possono garantirgli un ulteriore aumento di consensi, com'è verosimile; ma non certo una maggior governabilità, quindi di una vera efficacia di risposte, perché andrebbe-

ro a indebolire più di ogni altro il suo principale alleato. Così, con consumata abilità, continua a spostarsi dall'inizio dell'estate tra minacce di sfracelli e garanzie di senso di responsabilità, mandando messaggi diversi e mirati non tanto agli interlocutori politici, quanto alle sue due platee. Ma dall'urgenza della crisi economica alla fragilità del quadro politico, ci sono pressanti fattori esterni che gli impongono una scelta in tempi ormai stretti. Che sono poi quelli del Paese, non del Palazzo.

Francesco Jori
©RIPRODUZIONE RISERVATA

GESTACCIO

Alza il dito medio contro l'ex leader di An che nega l'esistenza della Padania

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**

Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**

Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** (responsabile),

LIVIO MISSO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

Editoriale FVG Società per azioni

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacchi, Giovanni Azzano, Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi De Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso

Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **LUIGI VICINANZA**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1

Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia € 1,30, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia € 0,63)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1,1 pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 27,00; (Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva), Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazioni posizioni fisse 20%.

La tiratura dell'11 settembre 2010 è stata di 42.800 copie.

Certificato n. 6795 dell'11.12.2009



Responsabile trattamento dati
(D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
PAOLO POSSAMAI

L'ATTACCO



IL RICORDO



A sinistra una foto di Ground Zero in quel 11 settembre del 2001. A fianco il presidente Barack Obama e il segretario di Stato alla Difesa Robert Gates alla cerimonia svoltasi al Pentagon Memorial

A GROUND ZERO MOMENTI COMMOVENTI DURANTE LA MANIFESTAZIONE DI COMMEMORAZIONE DELLE VITTIME

Obama alla nazione: dobbiamo tutti stare uniti

Il presidente: «Questo è un giorno in cui riflettere». Non è stato bruciato alcun testo islamico

di ANDREA VISCONTI

NEW YORK Commemorazioni dell'11 settembre completamente diverse ieri dalla coreografia degli otto anni precedenti. A Ground Zero momenti commoventi in ricordo delle vittime. Ma a due isolati di distanza c'erano migliaia di persone a manifestare pro e contro la moschea all'ombra del luogo della strage. Non a caso Obama dice: «Dobbiamo tutti essere uniti».

La grande metropoli si è praticamente fermata durante i minuti che nove anni fa costarono la vita a migliaia di persone. Ancora una volta sono stati letti tutti i nomi delle vittime. I familiari erano presenti con i fiori e le foto dei caduti. Volti di persone semplici, con quei ricordi incorniciati stretti al petto, davanti al nulla della grande voragine, dove per un giorno si sono fermati i lavori per la costruzione del Memoriale.

Poco lontano lo scontro ideologico tra migliaia di persone sulla possibilità che venga costruita la moschea. Tutti temevano l'arrivo del famigerato reverendo Jones dalla Florida. Decine di televi-

sioni erano davanti al numero 45 di Park Place pronte a riprendere il predicatore cristiano fondamentalista che aveva minacciato di mettere al rogo duecento copie del Corano. Terry Jones invece ha rinunciato all'offensiva provocazione decidendo invece di venire a New York nella speranza di un incontro con l'Imam a capo del centro culturale islamico.

«Per il nostro paese questo è il giorno della Memoria, un giorno in cui riflettere e, se Dio vuole, un giorno di unità nazionale», ha detto Barack Obama parlando al Pentagono davanti ai familiari delle vittime dell'attentato terroristico al dipartimento della difesa nove anni fa. Il presidente si riferiva al bisogno di riconciliazione in questo momento in cui l'America sembra essere dilaniata da opposti estremismi nel suo rapporto con il mondo musulmano.

«La nostra Memoria oggi richiede una riflessione», ha proseguito il capo della Casa Bianca. «Sia come nazione che come individui ci dobbiamo domandare qual è il modo migliore per onorare quelli che sono morti e si sono sacrificati. Come tenere viva la loro memoria in questo giorno particolare e in qualsiasi altro giorno».

Quello del presidente Usa è stato un messaggio particolarmente importante alla luce degli eventi delle scorse settimane. Il progetto di un centro culturale islamico vicino a Ground Zero è stato accolto da alcuni come un affronto alla memoria delle vittime mentre per altri è un segno di riconciliazione essendo l'iniziativa di un gruppo islamico moderato che si è sempre attivato a favore del rispetto di tutte le religioni. Mentre la minaccia di un

rogo di copie del Corano in Florida era stata condannata da molti e applaudita da molti altri.

Ancora due giorni fa Obama aveva preso posizione a favore del centro culturale islamico facendone una questione di diritto costituzionale. «Se in quel particolare punto può sorgere una chiesa cristiana, o una sinagoga o un tempio buddista non c'è nulla che proibisca che ci sia una moschea», aveva ribadito il presidente respingendo la posizione di coloro che ritengono che una moschea vicino a Ground Zero sia una scelta che dimostra «insensibilità nei confronti dei familiari delle vittime».

Ma per non alimentare la controversia Obama ieri ha preferito rimanere lontano da New York e commemorare le vittime del Pentagono anziché quelle delle torri gemelle. Al suo posto a Ground Zero il vice presidente Biden

(«Siamo qui non per piangere, ma per ricordare e ricostruire») mentre la first lady Michelle, con Laura Bush, era in Pennsylvania a onorare le vittime che erano a bordo dell'aereo che l'11 settembre 2001 si schiantò al suolo a Shankville, dopo un'eroica resistenza di alcuni passeggeri contro i dirottatori kamikaze. L'ex first lady Laura Bush ha invece reso omaggio ieri a Shankville (Pennsylvania), il luogo dove precipitò il quarto aereo dirottato dai terroristi, al coraggio dei passeggeri del volo UA93 che sacrificarono la loro vita per fermare i terroristi di Al Qaeda. «In questa circostanza tragica abbiamo visto il peggio del comportamento umano nei terroristi ed abbiamo visto il meglio del comportamento umano nei passeggeri del volo UA93», ha detto Laura Bush.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Jones junior: l'islam è una dottrina politica Gainesville tranquilla dopo l'abolizione del "Koran Burning Day"

GAINESVILLE «Possiamo dire: missione compiuta. Il mondo finalmente ha aperto gli occhi sulla minaccia dell'Islam per la nostra civiltà. Era questo il nostro obiettivo e l'abbiamo raggiunto». Parola di Luke, il figlio del pastore Terry Jones che da giorni ha messo in ansia il mondo con il suo "Koran Burning day". Suo padre è volato a New York. Così è rimasto lui Gainesville, a presidiare la loro chiesa, il Dove Outreach Center, da giorni assediata da decine di camion delle tv di tutto il mondo. Maglietta scura, jeans e fisico atletico, trentenne con un grande tatuaggio della bandiera americana che gli copre l'avambraccio sinistro, Luke appare stanco e un po' nervoso. «Non ho paura. Qui è tutto tranquillo», esordisce. Poi si rilassa raccontando che è stato a Roma una volta e che anche tifoso del Milan. «L'Italia ci può capire. Anche da voi l'Islam sta cercando di imporre le sue regole. Ho letto che c'è chi vi chiedeva di togliere i crocifissi dalle scuole. Ma so che anche da voi c'è gente con le palle, come noi, che li ha fermati». Insomma, il "Koran Burning day" è stata solo una provocazione? «Non direi. È stato un gesto certamente forte che però ha raggiunto il suo scopo. Gli Stati Uniti sono un Paese libero, in cui tutte le religioni sono le benvenute, a patto che rispettino le leggi, le regole, senza cercare di imporre la propria. Il problema è che l'Islam per molti non è solo una fede ma è una forma di vivere, una dottrina politica che vuole prevalere sulle altre. Vogliono costruire moschee al posto delle nostre Chiese. Toglierci la libertà».

Ma in fondo la storia del padre dimostra il contrario: «Non è del tutto vero. Il primo emendamento è sempre più debole. In giro nel mondo tutti possono bruciare la bandiera americana, la Bibbia e non succede niente. Noi abbiamo pianificato di fare lo stesso con il Corano e guarda che è capitato». Sulla fortissima condanna espressa dal Vaticano, poi, Luke dice: «Ce lo aspettavamo» e che non sono dispiaciuti perché «in fondo non siamo cattolici».

Il ricordo dei pompieri Usa impegnati nell'intervento al World Trade Center

CORTINA Sono passati nove anni, ma l'odore di cherosene e corpi bruciati non li ha ancora abbandonati. Assieme alla sensazione di essere impotenti davanti all'orrore del World Trade Center, in cui si muovevano spinti solo dalla forza di volontà e dalla speranza di trovare almeno un sopravvissuto da portare in salvo. Mescolati tra migliaia di vigili del fuoco arrivati a Cortina per il primo raduno nazionale, Ted, Keith, Craig, Steve sembrano pompieri come altri. Ma basta vedere il rispetto che gli riservano i colleghi, italiani e stranieri, per capire che quel simbolo che portano sulla spalla sinistra - Fdny, New York City Fire Department - li rende diversi da tutti gli altri: loro c'erano, l'11 settembre. «È stata una giornata orribile - racconta Craig Silvino - Non ero in servizio ma sono stato immediatamente richiamato. In mezzo a quella tragedia avevamo percepito che era successo qualcosa di molto grave, che anche alcuni di noi erano morti, ma non riuscivamo a capirlo fino in fondo. E soprattutto pensavamo soltanto a lavorare per tirare fuori dalle macerie più gente possibile».

IL RESPONSABILE DEL VIMINALE ALLA FESTA DEI POMPIERI A CORTINA D'AMPEZZO

Maroni: «Molto alto il rischio terrorismo»

Il ministro: è un pericolo che «aleggia sempre e noi siamo in massima allerta»



Il ministro degli Interni Roberto Maroni che ha rilanciato il rischio terrorismo

CORTINA Nove anni dopo l'attacco all'America, il rischio di rivedere un attentato come quello ideato da Al Qaeda è ancora «molto alto». Il ministro dell'Interno Roberto Maroni rilancia l'allarme terrorismo anche se, assicurano qualificate fonti di intelligence e della sicurezza, segnali specifici riguardanti l'Italia non ce ne sono.

Da Cortina, dove è arrivato per celebrare il primo raduno nazionale dei vigili del fuoco - «la spina dorsale del sistema di sicurezza» dell'Italia -, il titolare del Viminale prende in prestito proprio i compiti istituzionali del Corpo, la prevenzione e la sicurezza, per sottolineare che nonostante dall'11 settembre siano passati nove anni e due guerre, i rischi sono ancora tutti lì. «L'11 settembre non ci deve far dimenticare che la sicurezza

va di pari passo con la prevenzione», premette Maroni, per poi affermare che «quello che preoccupa, in particolare, è il rischio di un ritorno di iniziative di terrorismo di ogni tipo». Insomma, «il rischio di episodi di terrorismo come quello dell'11 settembre è molto alto».

La decisione, poi fortu-

atamente abortita, del pastore della Florida Terry Jones di bruciare il Corano e l'anniversario dell'attentato hanno infatti fatto salire la tensione in tutto il mondo tanto da spingere l'Interpol a diramare un "warning" per 188 Paesi e la Francia ad innalzare ulteriormente il livello di sicurezza. Ciò non significa però che, al-

meno per quanto riguarda il nostro paese, vi sia un rischio immediato. E infatti il ministro non parla di allarmi specifici ma di un pericolo che «aleggia sempre», ormai da 9 anni. E comunque, assicura, l'Italia «ha la più alta attenzione» ed è in collegamento con «tutti i sistemi di sicurezza del mondo in modo di ga-

rantire la libertà ai cittadini». Un'attenzione che «continuerà ad essere massima, per scongiurare le situazioni che abbiamo vissuto in questi anni».

Che non vi siano segnali particolari di allerta lo sottolineano anche fonti d'intelligence e della sicurezza, ribadendo che resta costante il monitoraggio delle aree riconducibili all'estremismo islamico, così come è al massimo livello la vigilanza su quelli che possono essere considerati obiettivi sensibili: non solo ambasciate e sedi diplomatiche e delle istituzioni ma anche porti, aeroporti, stazioni ferroviarie e luoghi d'incontro. Costante è anche il controllo della Rete, per evitare che attraverso internet possano essere scambiati messaggi in codice e ordini operativi che riguardino l'Italia.

Marco Goldin presenta la mostra

a Gorizia, Sala del Conte

presso il Castello di Gorizia

giovedì 16 settembre 2010, ore 17.30

con un racconto sulla pittura

e a Trieste

presso il Teatro Miela

Piazza Luigi Amedeo duca degli Abruzzi, 3

giovedì 16 settembre 2010, ore 20.45

con uno spettacolo tra parole, musica e immagini

Ingresso libero fino a eventuale esaurimento dei posti nelle sale

Informazioni e prenotazioni

0422 429999

biglietto@lineadombra.it

www.lineadombra.it

FONDAZIONE CRUP

fondazione ANTONVENETA

Fondazione

FONDAZIONE CRISTIANI

GENERALI

REGIONE AUTONOMA

FRIULI VENEZIA GIULIA

VILLA MANIN

Linea d'ombra

Munch

e lo spirito del Nord

SCANDINAVIA NEL SECONDO OTTOCENTO

Villa Manin

Passariano di Codroipo (Udine)

25 settembre 2010

6 marzo 2011



DOPO LE RIVELAZIONI SULLA DEPOSIZIONE DELL'IMPRENDITORE MARTINO, IN CARCERE CON CARBONI PER PRESUNTA ASSOCIAZIONE SEGRETA

P3, «Berlusconi è Cesare». L'Idv: si dimetta

Orlando: istituzioni in pericolo. Cicchitto: gli arresti servono per forzare gli indagati a parlare

di ANNALISA D'APRILE

ROMA La cricca scricchiola e dalle crepe vengono fuori le prime ammissioni: "Cesare" era Silvio Berlusconi, "vice Cesare" era Marcello Dell'Utri. Arcangelo Martino, l'imprenditore napoletano arrestato nell'inchiesta sulla P3 con Flavio Carboni e Pasquale Lombardi, collabora con i pm, conferma nomi in codice, svela le manovre della Loggia e la rete di rapporti tra giudici e politici. Quaranta giorni di carcere a Regina Coeli devono aver convinto Martino a raccontare al pm come funzionava la P3. Dall'8 luglio, giorno dell'arresto dei tre sodali per violazione della legge Anselmi sulle società segrete, nessuno del «gruppo di potere occulto» che, come si legge nelle carte degli investigatori, esercitava pressioni su istituzioni e politici, aveva parlato delle attività illecite e del complesso sistema di condizionamenti e favori messo in piedi. Né Martino, costruttore edile ed ex consigliere comunale a Napoli; né Lombardi, geometra e giudice tributario campano; né Carboni, il faccendiere sardo. E proprio dalle intercettazioni delle telefonate dell'imprenditore Carboni che prende il via l'inchiesta sull'eolico in Sardegna. La svolta arriva il 19 agosto scorso, quando uno dei protagonisti della cosiddetta P3, Martino appunto, confessa al procuratore Giancarlo Capaldo, che il nome in codice "Cesare" usato nelle telefonate si riferiva al premier Berlusconi e che il "vice Cesare" era Dell'Utri; ammette che negli incontri a casa di Denis Verdini, il coordinatore del Pdl, indagato nell'inchiesta insieme ai politici Nicola Cosentino e Giacomo Caliendo, si discuteva su come agire in favo-

re del Lodo Alfano e della causa milionaria tra Mondadori e lo Stato (argomenti cari al Cavaliere). Così, dopo il muro di silenzio elevato da arrestati e indagati che all'inizio hanno respinto ogni addobito, l'inchiesta sulla presunta loggia massonica riparte dalle dichiarazioni di Arcangelo Martino. Una collaborazione che sperava gli facesse ottenere gli arresti domiciliari, negati venerdì dal gip Giovanni De Donato. Ammissioni «solo parziali» secondo il giudice per le indagini preliminari che rigetta l'istanza di scarcerazione perché Martino «non dimostra una chiara volontà di rompere radicalmente i rapporti con l'ambiente in cui appaiono maturate le condotte delittuose». Pronto a presentare appello al tribunale del riesame il legale dell'imprenditore, Giuseppe De Angelis. Mentre Renato Borzone, difensore di Flavio Carboni (sul faccendiere e su Lombardi la Cassazione ha di recente annullato l'ordinanza con cui il tribunale del Riesame aveva confermato il carcere) sostiene che la fuga di notizie sul verbale del "pentimento" di Martino è solo un tentativo di «stampellare in qualche modo l'inchiesta». Identica bordata arriva da Fabrizio Cicchitto, Pdl, secondo cui le dichiarazioni di Martino sono «forzate». E insieme al senatore del Pdl Gaetano Quagliariello denuncia l'applicazione della custodia cautelare per far «confessare» Martino. «Cesare Berlusconi, il vice-Cesare Dell'Utri e la sua cricca piduista vadano a casa. Le istituzioni democratiche e la stessa Costituzione sono in pericolo» afferma il portavoce dell'Italia dei Valori, Leoluca Orlando in una nota.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Marcello Dell'Utri



Flavio Carboni



Miss Lazio trans?

«I cattivi inventano»

La ragazza e la "patron" del concorso smentiscono il gossip riportato dai siti



Alessia Mancini, Miss Lazio, si difende: «Ci sono persone invidiose»

SALSOMAGGIORE A vivacizzare l'ultima giornata di prove di Miss Italia prima del debutto in diretta tv, riesplode pure il gossip sulla presunta presenza di un trans, tra le ragazze in gara. Il fantasma del trans affligge ormai da giorni questa edizione di Miss Italia. A lanciare la bomba, sul suo blog, ripreso da Dagospia e da altri siti, la giornalista Selvaggia Lucrelli, che fa il nome di Alessia Mancini, 24 anni, Miss Lazio, pubblicando anche le foto ufficiali in costume da bagno e numero di gara (53). Subito la smentita della "patron" Patrizia Mirigliani («non è vero»), poi è la stessa Alessia a replicare alle voci, affidando al concorso una sua dichiarazione: «Ci sono persone cattive e invidiose che vanno a caccia di gossip e diffondono cose totalmente inventate. Non sono un trans. Non ho niente contro i trans, ma non sono una di loro. Ovviamente queste voci mi hanno amareggiato un momento, ma poi mi sono messa a ridere, talmente è inverosimile: bisogna essere folgorati per dirlo». Notizie «puramente e semplicemente false - aggiunge Patrizia Mirigliani-. Presumo che seguiranno le azioni legali del caso da parte delle interessate». **È SCOMPARSA DA 17 GIORNI** Sara, oltre 260 segnalazioni ma nessuna risolve il giallo

TARANTO Il giallo di Sara Scazzi, la ragazza quindicenne scomparsa da casa 17 giorni fa, continua a rimanere irrisolto nonostante le oltre 260 le segnalazioni di avvistamenti giunte da tutta Italia. L'ultima è giunta l'altro ieri da parte una donna di Poggiardo in provincia di Lecce. Intanto anche ieri le ricerche, sempre con esito negativo, sono proseguite nelle campagne di Avetrana e nei comuni limitrofi. Dopo aver battuto alcune contrade del brindisino i carabinieri del Quarto reggimento a cavallo giunti da Roma stanno controllando masserie e campagne nei pressi del palazzetto dello sport di Maruggio. Dagli accertamenti degli investigatori pare che Sara utilizzasse tre schede Sim per il suo cellulare, subito spento dopo la misteriosa scomparsa della quindicenne. Massimo sforzo delle forze dell'ordine per venire a capo del giallo anche dopo il messaggio di Napolitano alla famiglia di Sara. Ieri il sottosegretario all'interno Alfredo Mantovano si è recato a Manduria per incontrare i genitori della ragazzina scomparsa.



Sara Scazzi

IL PROCURATORE NAZIONALE ANTIMAFIA

Grasso: certe riforme per intimorire le toghe



Il sottosegretario Alberto Casellati: dimostra che il premier ha ragione

Il Procuratore nazionale Antimafia Piero Grasso

CHIANCIANO «Si vuole veramente una durata ragionevole dei processi o si sono accorciati i tempi della prescrizione per ottenere un colpo di spugna e quindi l'impunità? L'interrogativo è del procuratore nazionale Antimafia, Piero Grasso, intervenuto all'assise dell'Udc a Chianciano. Secondo Grasso «in tanti Paesi c'è un tempo per fare le indagini, dopodiché, una volta iniziato il processo, il potere punitivo dello Stato non si ferma più, non c'è prescrizione. Da noi invece si sono accorciati i tempi di pre-

scrizione». Quanto «all'autonomia e all'indipendenza» della magistratura - secondo Grasso - «è un valore che deve essere sentito come tale dai cittadini» perché «l'alternativa è una magistratura sotto il potere dell'esecutivo». «Oggi si parla di separazione delle carriere. Ben vengano se possono risolvere i problemi. Ho già spiegato dei timori di un assoggettamento all'esecutivo da parte del pm» afferma Grasso. «Io penso - prosegue - che bisogna stare in guardia che dietro certe riforme ci possa essere la riserva mentale che invece si cerchi di delegittimare, intimidire certi magistrati, renderli inoffensivi». Grasso non si sottrae alle

domande e a chi gli chiede di indicare quali magistrati verrebbero delegittimati replica: «Quei magistrati che pur non essendo stati eletti dal popolo trovano ancora punti di riferimento nel rigore etico, nella difesa della cosa pubblica. Quei magistrati definiti matti o utopisti che credono ancora che in Italia si possano processare non solo gli autori delle stragi, ma anche la mafia dei colletti bianchi, i corruttori dell'imprenditoria, della politica, della pubblica amministrazione, coloro che creano all'estero società fittizie e fondi neri». «Il procuratore nazionale Antimafia, Piero Grasso, da anni ormai sta svolgendo un ottimo lavoro

nella lotta alla mafia e di questo gli siamo tutti grati. Ma le sue esternazioni confermano quanto detto dal premier Berlusconi: le toghe stanno invadendo anche campi nei quali non dovrebbero mettere piede e questo non è più accettabile». A polemizzare con Grasso è Maria Elisabetta Alberti Casellati, sottosegretario alla Giustizia. «I magistrati facciano i magistrati e lascino la politica e le riforme agli esponenti delle istituzioni» auspica Casellati. E legittimo che la magistratura pretenda indipendenza, non lo è, però, che una parte di essa voglia limitare quella degli altri poteri, in particolare di quello politico».

MALASANITÀ

Zaia promette: «Saremo inflessibili»

PADOVA Perde il bimbo che aspettava da sette mesi e subisce l'asportazione dell'utero, dopo una drammatica doppia corsa in auto in ospedale, prima a Pieve di Sacco e poi a Padova: ora la donna, 27 anni, di Campagna Lupia, in provincia di Venezia, è in coma farmacologico, mentre la Procura ha aperto un'inchiesta per omicidio colposo. A far scattare gli accertamenti è stato l'esposto presentato dal marito, che vuole verificare se l'operato dei sanitari sia stato corretto, compreso il mancato trasferimento in ambulanza della paziente nel nosocomio euganeo. Accertamenti che andranno di pari passo con quelli degli ispettori che il ministro della Salute, Ferruccio Fazio, e l'assessore veneto alla Sanità, Luca



Coletto, invieranno nelle due strutture sanitarie. La notte del 3 settembre scorso la donna aveva accusato dei dolori ed era stata accompagnata dal marito (28 anni) nell'ospedale di Pieve di Sacco, dove era stata visitata

Il reparto di rianimazione di Padova e sotto familiari in attesa di notizie

DRAMMA NEL PADOVANO DOPO UN PARTO CESAREO D'URGENZA

Neonato muore, madre in coma: «Gli avevano negato l'ambulanza»



e sottoposta ad ecografia. Nonostante le rassicurazioni dei medici, la giovane aveva continuato a non stare bene, al punto di volersi rivolgere, su consiglio degli stessi sanitari, all'ospedale di Padova.

Secondo la denuncia, alla donna non sarebbe però stata concessa l'ambulanza per il trasporto: la coppia è allora salita nella propria auto ed ha raggiunto il pronto soccorso di Padova. Da qui la gestante è stata porta-

ta d'urgenza in clinica ginecologica e sottoposta a parto cesareo. Il bimbo è nato morto, mentre la madre, alla quale è stata diagnosticata una emorragia interna, ha subito l'asportazione dell'utero. Dopo aver ascoltato il racconto del marito, il pm Sergio Dini ha disposto il sequestro delle cartelle cliniche e una perizia tecnica. In Veneto arriveranno nelle prossime ore anche gli ispettori chiamati dal ministro della Salute Ferruccio Fazio e dall'assessore veneto alla Sanità Luca Coletto. Pugno di ferro anche dal presidente della giunta veneta Luca Zaia: «Qualora emergessero negligenze, leggerezze, omissioni o peggio - promette - saremo inflessibili nel colpire duramen-

te». A parlare di un vero e proprio «bollettino di guerra» è Ignazio Marino, presidente della Commissione d'inchiesta sul Servizio sanitario nazionale. «Come presidente ho allertato immediatamente i Nas - afferma Marino - stiamo aprendo una istruttoria ed i primi risultati, insieme a quelli degli altri recenti casi, saranno presentati martedì 14 settembre in Commissione». Il senatore del Pd si dice inoltre «gravemente preoccupato per quanto sta accadendo nel nostro Paese», in quanto è evidente ormai che si tratta di un problema di sistema, di una vera e propria emergenza, che sta mietendo vittime con una frequenza allarmante». Per Marino è necessario che tutte le istituzioni collaborino per il bene della nostra sanità. Non possiamo accettare che le donne italiane debbano preoccuparsi per quello che potrebbe capitare loro nel momento in cui entrano in sala parto».

IL PICCOLO

17 settembre 2010, ore 11.00

Hotel Savoia Excelsior Palace - Sala Tergeste - Riva del Mandracchio 4 - Trieste



Per il II Ciclo di incontri: DIALOGHI SULLA CRISI E SULLO SVILUPPO

USCIRE DALLA CRISI

QUALI POLITICHE PER LO SVILUPPO

Con il sostegno di: Allianz UniCredit Group

Relazione introduttiva: Daniele Marini, Università di Padova, Fondazione Nord Est

Dialogo tra: Pier Luigi Bersani, segretario nazionale Partito Democratico Roberto Menia, sottosegretario all'Ambiente

Conduce: Paolo Possamai, direttore de Il Piccolo

TRAGEDIA DEL LAVORO IN UN ISTITUTO FARMACEUTICO

Capua, tre operai muoiono in una cisterna

Uccisi dalle esalazioni mentre pulivano il silos. Il terzo ha tentato di soccorrere i primi due

L'INTERVISTA

Damiano: «Il governo elimina i controlli»

di VINDICE LECIS

TORINO «Il governo considera un lusso la sicurezza sul lavoro ma la tragedia di Capua - commenta l'ex ministro del Lavoro Cesare Damiano, deputato del Pd - conferma che non bisogna abbassare la guardia perché smantellare le tutele è un grave errore».

Tremonti parla di un eccesso di burocrazia a danno delle imprese.

«Queste nuove tragedie confermano la necessità di non proseguire sulla strada della deregolazione o su quella che considera le tutele un lusso che non possiamo permetterci. Non possiamo nascerdoci dietro il paravento dell'eccessiva burocrazia che graverebbe sulle piccole imprese, una tesi che non corrisponde alla realtà».

Invece qual è la situazione reale?

«Mentre il governo blatera, disattende i decreti del Testo unico che vanno a vantaggio proprio della semplificazione delle procedure per le piccole e micro imprese e che prevedono sostegni di carattere specifico. Nel contempo toglie sicurezza e certezze a lavoratori e imprese. Tremonti dovrebbe invece chiedere scusa».

Sono davvero troppo rigide le norme esistenti in Italia?

«Sono un mix di prevenzione e repressione e prevedono la creazione di una cultura della sicurezza proprio a partire dalle scuole».

Il ministro Sacconi sostiene che incidenti e vittime sono in calo.

«Che significa di fronte a tante morti? Sono dati in flessione da anni ma ancora nel 2009 ci sono state oltre mille vittime. Quelli recenti sono numeri che devono tenere conto, ad esempio, che un miliardo di ore di cassa integrazione hanno portato migliaia di lavoratori fuori da fabbriche e cantieri. Proprio Sacconi, che considero il ministro delle imprese e non dei lavoratori, ha sistematicamente operato per abbassare il livello di guardia. Trincerarsi dietro aspetti formali danneggia la cultura e le norme della sicurezza nei posti di lavoro».

Sempre il ministro annuncia maggiori controlli in futuro.

«In realtà sono diminuiti proprio i controlli, in particolare nel Sud dove prolifera il lavoro nero. Il governo Prodi, invece, aveva aumentato la capacità ispettiva e garantito una serie di norme stringenti per impedire il lavoro irregolare cancellando, ad esempio, la vergogna dell'assunzione del lavoratore dopo un incidente mortale per evitare di farlo apparire in nero ed evitare le sanzioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di MARIA ROSA TOMASELLO

CASERTA Vincenzo Musso, 43 anni, di Casoria; Giuseppe Cece, 52 anni, di Capua; Antonio Di Matteo, 63 anni, di Macerata Campania. I nomi di tre operai campani sono da ieri mattina nell'elenco infinito dei caduti sul lavoro, vittime dalle esalazioni che si sono sprigionate all'interno di un silos dello stabilimento di Capua del colosso farmaceutico Dsm. Il gas li ha uccisi poco dopo l'inizio di una operazione di manutenzione che avevano eseguito altre volte.

I corpi sono stati recuperati dopo che nella cisterna è stato immesso ossigeno per consentire ai soccorritori di entrare in un ambiente ormai saturo dei veleni. I fumi si sarebbero prodotti a contatto con l'aria al momento dell'apertura, per quello che avrebbe dovuto essere un intervento di routine: smontare i ponteggi che erano stati utilizzati per la bonifica.

Cece è stato ritrovato sul fondo del silos, profondo 12 metri: l'uomo, il decano della squadra, probabilmente si è accorto che i compagni hanno avuto un malore e ha tentato di aiutarli, ma il gesto di generosità lo ha condannato.

Stordito dalle sostanze tossiche, è precipitato privo di sensi. Per tutti la morte è stata rapida. I primi a intervenire sono stati gli uomini della squadra soccorsi interna, quindi i vigili del fuoco e i carabinieri. Ma per i tre uomini, dipendenti di una ditta esterna di Afragola, non c'era più nulla da fare. All'esterno dell'azienda, sede di una multinazionale olandese che conteggia su un grande cartello i giorni trascorsi senza incidenti, sono accorsi, straziati, i familiari delle vittime.



Operatori della polizia scientifica al lavoro davanti al silos dove è avvenuta la strage

Di fronte all'ennesima tragedia, il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha espresso «indignazione per il ripetersi di incidenti mortali causati da gravi negligenze nel garantire la sicurezza dei lavoratori in operazioni di manutenzione nei silos» e ha chiesto «rapidità e rigore negli accertamenti» e la «definizione di normative di garanzia da adottare e far rispettare».

La procura di Santa Maria Capua Vetere ha aperto un fascicolo per omicidio colposo plurimo, mentre l'area è stata sottoposta a sequestro. Il pm Donato Ceglie, che coordina le indagini, ha disposto l'autopsia e ha ordinato una serie di perquisizioni nelle aziende interessate al programma di manutenzione dell'impianto, per accertare se siano state seguite tutte le procedure di sicurezza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA BARISTA INGOIATA DALL'ONDA DI FANGO CHE HA DISTRUTTO IL PAESE

Atrani, senza esito le ricerche di Francesca

NAPOLI Senza esito le ricerche di Francesca Mansi, la barista di 25 anni, ingoiata giovedì sera dalla valanga di acqua e fango che ha distrutto il paese di Atrani. Per ritrovare Francesca sono stati impegnati anche i cani dell'unità cinofila dei vigili del fuoco, squadre di sub specializzati e un elicottero che perlustra ininterrottamente la zona. Per poter dragare in modo soddisfacente il fondo marino nei dintorni di Atrani arriverà a breve anche un'imbarcazione speciale che consentirà di approfondire le ricerche. Intanto è stata staccata e bonificata anche l'area antistante la spiaggia di Atrani e sono state rimosse le carcasse di auto e le barche ormai distrutte. Operazioni che, però, non hanno permesso il rinvenimento di alcun corpo.

Negli attimi immediatamente precedenti la sua scomparsa Francesca aveva paura, quasi un brutto presentimento. Giovedì sera nel bar La Risacca, dove lavorava, insieme al titolare Raffaele Rispoli era preoccupata per la bufera d'acqua che si stava abbattendo su tutta la zona. Poi, in pochi secondi, un'ondata di fango ha travolto tutto e di Francesca si sono perse le tracce. Raffaele Rispoli, appoggiato a una stampella, non fa che piangere. E ricorda: «Francesca mi guardava con aria spaventata ed io per tranquillizzarla le ho detto di rimanere serena e che l'unica paura era di dover ripulire poi tutto». Poi, aggiunge, «mi sono allontanato, sono andato in un'altra stanza e in pochi secondi non ho capito più nulla». Raffaele ricorda che inizialmente dalla porta entrava solo un po' di fango poi l'ingresso è stato sfondato, quasi come se fosse entrato un camion.

E mentre si cerca la 25enne con speranze sempre più esili di trovarla ancora in vita, si inizia a fare il conto dei danni. La prima stima, fatta dai tecnici che stanno effettuando da ore sopralluoghi in zona, parla di 20 milioni di euro. E quanto riferisce il sindaco Nicola Carano: «Già nelle prossime ore si stilerà una lista precisa dei danni riportati da ogni singola attività commerciale devastata dal fango, qui i commercianti sono sul lastrico. Hanno perso tutto. In paese i negozi continuano a essere chiusi. Non c'è una salumeria, un ristorante o un locale aperto. Ognuno - aggiunge il sindaco - sta facendo i conti con il proprio disastro, abbiamo chiesto lo stato di calamità, il comune è piccolo, riesce a stento a gestire l'ordinario. Come sarà possibile far fronte a questo disastro proprio non lo sappiamo?».

Nei confronti dei cinque indagati, tutti giovani incensurati, sono state emesse ordinanze di custodia cautelare su richiesta del pm di Napoli Federico Bisceglia. Secondo la ricostruzione dei carabinieri la ragazza, F.M., si era incontrata a Pollella Trocchia con Enzo, un amico conosciuto da poco tempo. Si erano recati prima a Casalnuovo, dove avevano bevuto una vodka, poi si erano diretti a Casoria. Una volta scesi dalla Smart, si erano incamminati in un vecchio edificio abbandonato, che un tempo ospitava una scuola elementare. Avevano cominciato a scambiarsi effusioni, quando all'improvviso quella serata si è trasformata in un incubo.

L'arrivo dei quattro, che dimostrano di conoscersi assai bene, l'aggressione, lei che tenta inutilmente di divincolarsi, lo stupro. Dopo la violenza i suoi aguzzini si impossessano anche del portafogli poi tentano di farla salire sulla Smart di Enzo che mettono subito in moto, F.M. resta con metà del corpo fuori dall'abitacolo, si aggrappa, viene trascinata per un lungo tratto poi cade sull'asfalto mentre i violentatori si dileguano. Viene soccorsa da alcuni passanti che la trovano riversa a terra, semi-nuda e in stato di choc.

AZIENDE INFORMANO

A Lignano in dirigibile

Nel mese di Agosto le spiagge di Lignano e Bibione sono state pattugliate da un curioso velivolo. I bagnanti hanno accolto con sorpresa il suo passaggio e con piacere quando si sono accorti che l'aeromobile era ancorato a due splendide hostess in bikini.

Un'idea semplice ma efficace, questa della Minin Abbigliamento di Porpetto (Ud), che è riuscita a creare un simpatico diversivo con l'utilizzo di un dirigibile gonfiabile finemente sponsorizzato.

L'articolata campagna di marketing, che ha coinvolto anche i migliori hotel delle due località balneari, ha lanciato un messaggio oramai in controtendenza, un ritorno all'offerta di servizio. Alla Minin sono convinti da sempre che un buon prodotto va presentato da personale esperto, che sa comprendere e soddisfare le esigenze e le aspettative del cliente. Oggi l'azienda parla di Personal Shopper, «di un amico che ascolta», dice Rita Minin, «che capisce le esigenze, i gusti, le personalità e i desideri; che conosce i tessuti, gli stili, la moda e le nuove tendenze; che assicura un'esperienza da ricordare».

Le persone che vogliono esprimere la propria personalità, continua la

Minin, spesso hanno bisogno di un aiuto esperto e non amano essere abbandonate a se stesse o ricevere risposte di circostanza come il classico: «le sta benissimo».

Oggi più che mai c'è bisogno di sentirsi bene con se stessi e nel rapporto con gli altri e gli abiti in questo giocano un ruolo determinante. State lanciando una sfida o rispondendo all'esigenza di una tipologia di cliente più esigente? «Entrambe le cose», dice la Minin, «è indubbio che molti sono alla ricerca di un servizio che ormai altrove non viene più proposto; la sfida invece è nelle nostre scelte di coltivare ed istruire con dedizione e pazienza i nostri Personal Shopper, un investimento in cui crediamo fermamente».

Pensate quindi di aver fatto la scelta giusta? «Ne siamo sempre stati convinti, ma le conferme le abbiamo ogni giorno, grazie a una nutrita clientela fissa e ai commenti positivi che esprime chi ci visita per la prima volta».

Quanto pensa che sia importante per voi essere così facilmente raggiungibili da ogni direzione e non avere problemi di traffico o di parcheggio? «Mi piace pensare che chi viene da noi lo fa solo perché si sente bene e soddisfatto, ma non posso negare che



molte persone, soprattutto nei fine settimana, non ne possono più di frequentare quelle zone affollate dove si trovano la gran parte dei negozi. Qui arrivano sereni e ripartono felici. Uomini, Donne e ragazzi trovano i loro spazi dedicati e un simpatico ritrovo nel nostro punto di ristoro. Approfitto per ricordare che abbiamo anche l'onore di vestire

una passione, così dice lo slogan che utilizziamo per presentare la linea di abbigliamento Aeronautica Militare originale, gli stessi abiti che indossano i piloti dell'Aviazione e delle Frecce Tricolori».

Vuole lanciare un invito? «Sì certo, vi aspettiamo tutti in negozio; venite a provare l'esperienza di essere unici».

CONTRO IL SOVRAFFOLLAMENTO DEI PENITENZIARI

Austria, "braccialetto" per i detenuti

Centinaia di persone lasceranno le carceri. Forti risparmi per lo Stato

di MARCO DI BLAS

VIENNA L'Austria ha scelto la strada dei bracciali elettronici alla caviglia per liberare le carceri dal sovraffollamento. Come altri Paesi europei. Come l'Italia. Ma, a differenza dell'Italia, dove dopo 9 anni siamo ancora in una fase sperimentale - in cui pare che non si sperimenti nulla, salvo pagare un canone di 10 milioni all'anno alla Telecom - in Austria l'introduzione dei bracciali è divenuta operativa questo mese e dovrebbe essere definitiva.

Il provvedimento, che modifica il regime dello stato detentivo, è limitato ai condannati che debbano scontare una pena inferiore a un anno (in Italia gli anni sono 4) o che si trovino agli arresti in attesa di giudizio.

La commutazione della pena detentiva in arresti domiciliari monitorati attraverso il bracciale elettronico va richiesta alla direzione dell'istituto di pena che ospita il detenuto o alla magistratura competente, per chi si trova in carcere in attesa di giudizio o abbia presentato appello contro una sentenza di primo grado.

La concessione non è automatica. Il richiedente deve dimostrare di avere una casa dove abitare. E, nel caso vi siano dei conviventi, è richiesto il loro consenso. Deve dimostrare, inoltre, di avere un lavoro che gli consenta un reddito di almeno 600-700 euro al mese o superiore, se obbligato a fornire gli alimenti ad altri componenti della sua famiglia.

I detenuti che già percepiscono una pensione non devono cercare un lavoro, ma sono obbligati comunque a svolgere gratuitamente un'attività socialmente utile.

Insomma, uscire dal carcere con il bracciale al piede non sarà tanto facile in Austria. E non perché, come in Italia, insorgano problemi di ordine burocrati-

co (da noi il progetto di fatto è fallito fin dall'inizio per difficoltà procedurali o per mancanza di bracciali dov'erano stati richiesti), ma per le condizioni piuttosto severe poste dal legislatore.

Proprio per superare tali difficoltà, la magistratura sarà affiancata in questo compito dal Verein Neustart (il nome significa "associazione nuova partenza") che dovrà verificare l'esistenza dei requisiti posti dalla legge o fare in modo che i detenuti riescano a procurarsi.

Chi beneficerà del bracciale dovrà rispettare uno speciale "profilo di sorveglianza", elaborato su misura per ciascun condannato. Il profilo stabilirà se la persona dovrà restare permanentemente nel suo domicilio o se in determinati giorni e ore potrà recarsi a visite mediche o al lavoro. In ogni caso, l'allontanamento da casa non potrà superare le 38,6 ore settimanali.

Se la persona uscirà dal perimetro fissato nel suo profilo o tenterà di sfilare il bracciale dalla caviglia, scatterà l'allarme nella centrale di controllo e la polizia interverrà immediatamente per riportare l'individuo in carcere.

Nel primo giorno di entrata in vigore del provvedimento risultava non presentate una cinquantina di richieste, che probabilmente troveranno accoglimento già nei prossimi giorni. Il ministero della Giustizia stima che annualmente possano essere 500 le persone che in questo modo potranno uscire dal carcere. Il vantaggio sarà duplice. Da un lato si ridurrà l'affollamento, dall'altro si risparmieranno risorse. Si calcola che ogni detenuto in Austria costi allo Stato 100 euro al giorno, mentre i detenuti a domicilio con bracciale elettronico costeranno 22 euro. Non solo: quei 22 euro dovranno essere rimborsati dai detenuti, se il loro reddito glielo consente.



Il braccialetto viene messo alla caviglia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GOVERNO CERCA COSÌ DI FARE CASSA IN UN MOMENTO DI CRISI ECONOMICA

Croazia, in vendita ex impianti militari

Previsti introiti per 2 miliardi di euro. Sul mercato anche gli ex depositi di carburante a Lussinpiccolo

FIUME Messo alle strette da una crisi economica senza precedenti, il governo croato ha deciso di porre sul mercato una serie di ex impianti militari, ubicati lungo la costa e appartenuti alla defunta Armata popolare jugoslava. La loro vendita, ne sono convinti a Zagabria, permetterà di rimpatriare i buchi del bilancio nazionale, trattandosi di infrastrutture molto appetibili, se non altro perché a contatto con le acque adriatiche (i potenziali investitori hanno già rizzato le orecchie, sostengono al governo) o non molto distanti da esse. Sono di proprietà statale croata ben 45 ex immobili militari situati sulla fascia costiera - terraferma e isole - e che si estendono su addirittura 22 milioni e 700 mila metri quadrati, da Salvore, in Istria, a Cilipi, località che ospita l'aeroporto di Ragusa. Purtroppo la gran parte degli impianti, in mancanza di adeguati piani regolatori che potrebbero trasformarli in terreni edili e a causa di irrisolte questioni giuridico-patrimoniali, non possono al momento essere posti in vendita. Stando agli esperti, se la cosa fosse invece possibile, la Croazia potrebbe ricavare dalla loro vendita poco più di 14 miliardi di kune (sui 2 miliardi di euro), vendendo tali aree al prezzo minimo di 100 euro al metro quadrato. Con questi soldi, Zagabria potrebbe coprire tutto il deficit di bilancio che si avrà a fine 2010 e ammonterà appunto a 14 miliardi di kune. Nella sessione del governo di pochi giorni fa, la premier Jadranka Kosor ha annunciato che prossimamente potranno essere venduti 10 immobili dell'ex Armata jugoslava. La prossima settimana sarà bandito il concorso per i periti legali che avranno il compito di fissare il valore delle infrastrutture, dopo di che si apriranno le relative gare per l'aggiudicazione degli impianti.



Jadranka Kosor

All'Ufficio statale centrale per la gestione dei beni non hanno voluto rivelare quali saranno i primi immobili ad essere venduti, ma tra questi si parla degli ex depositi di carburante in zona Velopin a Lussinpiccolo, che occupano un'area di ben 95 mila metri quadrati e si affacciano nella Valle d' Augusto. La zona sarà sicuramente riutilizzata a scopi turistici ma ci vorrà un bel po' di denaro, trattandosi di impianti

L'ITER
I periti legali dovranno fissare il valore dei beni e quindi si darà il via alle gare

abbandonati dai militari di Belgrado una ventina d'anni orsono e in stato di irreversibile degrado. Stando a quanto si parlava tempo fa, a Velopin si edificherebbe un marina da 250 ormeggi, del costo di una cinquantina di milioni di euro e da riservare a megayacht. Fonti ufficiose indicano inoltre che lo Stato croato si affrancherà sicuramente dell'ex complesso militare di Sepurine, dislocato a meridione dell'arteria

Zara-Nona e che ha una superficie di un milione e 44 mila metri quadrati. Il suo valore è nell'ordine di decine di milioni di euro, con la zona che - grazie al piano regolatore - sarà utilizzata a scopi turistico - alberghieri e sportivo - ricreativi. Il governo croato ha ricevuto numerose offerte per la privatizzazione di Sepurine, ma resta lo scoglio delle questioni giuridiche - patrimoniali, poiché un gruppo di antichi titolari dei lotti (espropriati dal regime comunista di Tito) ha già avanzato richiesta per la restituzione dei beni. Nel Sebenzano si potrà acquistare l'ex magazzino militare denominato Jamljak (195 mila mq), a Pola l'impianto Cis (17.350 mq) e sull'isola di Melada (Molat), arcipelago zaratino, l'ex caserma Selo.

Andrea Marsanich



Un'immagine della città di Lussinpiccolo

Fiume, il teatro "Ivan Zajc" alza il sipario

Presentata la stagione 2010/2011. Inaugurazione con la musica di Verdi



Il teatro comunale fiumano "Ivan Zajc"

FIUME Il primo ottobre prossimo si alzerà il sipario sulla stagione 2010/2011 del Teatro "Ivan Zajc" di Fiume. Ad illustrarla è stata in una conferenza stampa la sovrintendente Nada Matošević, affiancata dai direttori dei vari complessi teatrali, tra cui anche Laura Marchig del Dramma Italiano. Spetterà all'orchestra del teatro fiumano con il concerto dedicato al grande compositore italiano Giuseppe Verdi inaugurare la nuova stagione dell'Ivan Zajc che sarà all'insegna di un importante anniversario, ovvero dei 125 anni dall'inaugurazione dell'antico palazzo, il fu Teatro comunale "Giuseppe Verdi". Il filo conduttore della nuova stagione teatrale sarà il destino, mentre le tre premiere del Dramma Italiano saranno ispirate al rapporto tra teatro e cinema. La prima è intitolata "Michelstaedter" per la regia di Marco Colli: uno spettacolo dedicato al poeta, filosofo e pittore goriziano Carlo Michelsteter in occa-

Il filo conduttore dell'intera programmazione sarà la tematica del destino

sione del centenario della sua morte. Tratto da una sceneggiatura cinematografica scritta da Colli e e Giorgio Pressburger, lo spettacolo ripercorre alcuni punti fondamentali della vita e dell'opera di questa figura poliedrica e visionaria che racchiude in sé la complessità dell'anima della Mitteleuropa. Sarà, quindi, la volta del dramma - tragicommedia "Euridice" diretto dal regista africano ma croato d'adozione Lawrence Kiuru. È un testo magico e fantasioso che porta la firma della scrittrice americana Sarah Ruhl, ed è in primo luogo una grande storia d'amore quella tra Orfeo ed Euridice. L'ispirazione per la messa in scena di questo progetto è venuta pensando al bellissimo film

"Orfeo Negro" del 1959 diretto da Marcel Camus e commentato dalle notissime musiche di Antonio Carlos Jobim. Terza ed ultima premiera sarà "Sessomatto", ispirata al celebre omonimo film di Dino Risi nel 1973 con protagonisti Laura Antonelli e Giancarlo Giannini. La regia è stata affidata a Paola Galassi che ritornerà così a collaborare con il Dramma Italiano dopo "Somewhere city" che verrà riproposto tra due settimane a Fiume. Si tratta, lo ricordiamo, di uno spettacolo per ragazzi e adulti. È un'originale favola, nata dal genio creativo del celebre artista figurativo, costumista e scrittore croato Goran Lelas.

I protagonisti sono gli abitanti di una città ideale che si trova sospesa nel cielo e che viaggia per il mondo portando a tutti il suo messaggio di pace e fratellanza, ma soprattutto un messaggio che invita a rispettare l'ambiente e a considerare tutto il mondo come una sola grande città da proteggere e difendere. (v.b.)

NUOVA SEDE DELLA COMUNITÀ

Cittanova, Josipovic sarà presente all'inaugurazione

CITTANOVA Finalmente è giunto il grande giorno, quello dell'inaugurazione della sede restaurata della Comunità degli italiani in Via del Mulino, finanziata dal governo di Roma attraverso i collaudati canali dell'Unione italiana e dell'Università popolare di Trieste. La cifra in questione è di 800.000 euro ai quali se ne sono aggiunti altri 100.000 per gli arredi. A tagliare il nastro inaugurale sarà nientemeno che il presidente della Repubblica Ivo Josipovic. Va detto che i lavori si sono protratti per 4 anni, e ciò a causa delle inadempienze contrattuali dell'azienda appaltatrice. Ora la superficie della sede è stata aumentata a 700 metri quadrati. Ci sono un teatrino, alcuni spazi polivalenti, la biblioteca, il bar e tre piccoli appartamenti per gli insegnanti della locale Scuola elementare. Per la durata dei lavori la Comunità ha svolto le sue attività in alcuni ambienti messi a disposizione dal municipio. Ricordiamo infine che i soci iscritti alla Comunità sono quasi 800 circa e che oltre al gruppo fotografico sono attivi il coro e le sezioni artistica e sportiva, i corsi di pittura e italiano nonché il gruppo filodrammatico. Sicuramente con l'inaugurazione della nuova sede il raggio delle attività verrà notevolmente esteso. Alla cerimonia inaugurale di oggi che inizierà alle 17 interverranno i massimi esponenti della Regione, della Città, dell'Unione italiana e dell'Università popolare di Trieste. Si attendono anche l'ambasciatore italiano a Zagabria Alessandro Pignatti e il Console Generale d'Italia a Fiume Fulvio Rustico. (p.r.)



Ivo Josipovic

» IN BREVE

A ROVIGNO TRA CULTURA E SPORT

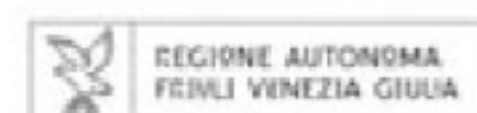
Il programma per Sant'Eufemia

ROVIGNO Presentato il programma della festa di Sant'Eufemia e della Giornata della Città di Rovigno, che si festeggia il 16 settembre. «Abbiamo preparato un programma di 9 giorni molto simile a quello dell'anno scorso - ha spiegato il vicesindaco Marino Budicin - basato sullo sport, sui gruppi culturali e sulle band locali; una festa dedicata ai nostri concittadini e ai numerosi visitatori ancora presenti nella nostra amata città». Molti gli spunti culturali: dalla presentazione della monografia «Sono le persone che fanno una casa», dedicata ai 110 anni di attività della Casa per anziani e disabili «Domenico Pergolis», al decimo incontro, nella chiesa di Sant'Eufemia, dei cori con la partecipazione delle corali «Rubino» di Rovigno, «Prvi komin Snježanin» di Zagabria e di quella della Città di Cervignano. Martedì nell'abitato di Stanga, si svolgerà l'atteso torneo di bocce.

zero pause dona sempre il sangue

campagna di sensibilizzazione al dono del sangue
realizzata dalle associazioni dei donatori di sangue

con il contributo della Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia



LA CRISI
GLOBALEDopo l'Ungheria, che ha già varato la tassa sulle banche, altri Paesi
come la Polonia si stanno muovendo in modo autonomo

Nuova Europa contro il rigore di Bruxelles

Nove Paesi, Polonia in testa, chiedono all'Ue di allentare i parametri del Patto di stabilità

DA OGGI IL SUMMIT

Basilea 3, regole rigide contro il credito facile Ma Profumo lancia l'allarme e chiede più gradualità. I dubbi degli industriali

ROMA C'è ottimismo tra le banche centrali del G20 per la definizione del quadro di regole per gli istituti di credito internazionali, il cosiddetto Basilea3. I governatori si riuniscono infatti oggi e domani nella città svizzera, sede della banca dei regolamenti internazionali (Bri) per cercare di sciogliere le ultime riserve, in particolare quelle avanzate da Germania e Stati Uniti, e fugare gli ultimi dubbi, lamentati dalle banche italiane, dalla Confindustria e soprattutto da Alessandro Profumo, che in qualità di presidente della federazione bancaria europea ha inviato una lettera ai presidenti della Bce e della Commissione Ue definendo una svolta troppo radicale quella attesa a Basilea.

I tempi sono molto stretti, però, per fare in modo che il pacchetto venga poi sottoposto all'attenzione dell'Fsb, diretto da Mario Draghi, e successivamente al G20 in programma a Seul per metà novembre. Se non ci saranno intoppi le nuove regole dovrebbero, per quanto riguarda l'Europa, essere inoltre recepite da una direttiva e riguardare l'intero mondo del credito. Basilea3, viene assicurato, verrà incontro alle richieste degli istituti prevedendo una forte gradualità nell'implementazione delle norme (oltre cinque anni dalla sua entrata in vigore, prevista già in la nel tempo il primo gennaio 2013). I banchieri dovrebbero poi vedersi garantita la deduzione sul capitale secondo i vecchi criteri per tutto il primo anno di entrata in vigore delle norme e l'abbandono degli strumenti patrimoniali non più ammessi anche in questo caso gradualmente, compresi per esempio i Tremontibond o gli altri strumenti di sostegno pubblico a cui hanno fatto ricorso durante la crisi.

La bozza in via di approvazione non sostituirà l'impianto di Basilea2, ma detterà regole per una qualità più elevata del Tier 1, ovvero il rapporto tra il patrimonio di base e le attività ponderate in base al rischio. La preoccupazione dei banchieri, tuttavia, resta. «L'European Banking Federation - scrive Profumo a Trichet e Barroso - è preoccupata per la riforma sul capitale regolamentare». L'ad di Unicredit esprime infatti il dubbio che imporre alle banche un'eccessiva capitalizzazione possa creare non pochi problemi portando a un taglio del credito a famiglie ed imprese. Confindustria ritiene infine «fondamentale che l'obiettivo di rafforzare la stabilità delle banche sia perseguito assicurando flussi di credito adeguati alle imprese. La stabilità del sistema finanziario - affermano gli industriali - è la base su cui costruire un'economia solida. Nella definizione e applicazione delle nuove regole occorre tuttavia tenere conto delle specifiche esigenze di quei Paesi, come l'Italia, dove il credito bancario rappresenta la principale fonte di finanziamento delle imprese. In questo contesto è stato più volte sottolineato, gli istituti italiani se da un lato partono con livelli patrimoniali meno elevati presentano una qualità del capitale migliore e complessivamente se un po' di strada da fare c'è la gradualità per percorrerla è comunque garantita».

Lehman Brothers, due anni fa il crac

È stato il più grosso fallimento nella storia finanziaria americana

ROMA Due anni fa, esattamente il 15 settembre 2008 all'1,45 del mattino, falliva Lehman Brothers, segnando la più grande bancarotta nella storia finanziaria americana e mettendo in moto un treno di cambiamenti che sarebbe culminato nella «maggiore riforma di Wall Street dai tempi della Grande Depressione».

La notizia del fallimento di Lehman e le immagini dei suoi impiegati che abbandonavano la sede dell'istituto durante la notte, trasportando enormi scatoloni, fecero in pochi minuti il giro del pianeta mandando al tappeto le Borse internazionali e il mondo intero. A distanza di due anni diversi osservatori ed analisti

si chiedono ancora se fosse stato possibile salvare l'istituto, come era stato fatto solo una settimana prima per i giganti dei mutui Fannie Mae e Freddie Mac, nazionalizzati dal governo Usa, e per Merrill Lynch, rilevata poi da Bank of America. Per l'ex amministratore delegato di Lehman, Richard Fuld, non ci sono dubbi che la banca poteva essere salvata e nei giorni scorsi ha accusato la Federal Reserve di averla lasciata fallire. «Fu l'unica banca costretta dai regulator a dichiarare la bancarotta. Fu lasciata fallire non perché si rifiutò di agire con responsabilità, né perché non volle cercare soluzioni alla crisi. Ma a causa di una decisione, basata su informazioni non cor-

di MARCO GIRARDO

MILANO L'ultima stocata è la missiva inviata a fine agosto da nove Paesi dell'Est Europa, Varsavia in testa, al presidente dell'Ue, Herman Van Rompuy, e al commissario agli Affari economici e monetari Olli Rehn. Polonia, Lettonia, Lituania, Ungheria, Bulgaria, Romania, Slovacchia e Repubblica Ceca (con l'appoggio della Svezia) hanno chiesto formalmente all'Europa di scorporare i costi sostenuti per riformare le pensioni dal calcolo del debito pubblico e quindi dai parametri del Patto di Stabilità. Già in precedenza, a dire il vero, i nuovi membri dell'Unione avevano manifestato segnali di insofferenza verso le istituzioni comunitarie e internazionali. Fondo monetario su tutte. Tanto da meritarsi nei corridoi di Bruxelles l'appellativo di "ribelli dell'Est".

TASSA SULLE BANCHE. Fino alla lettera comune, tuttavia, si era trattato di rigurgiti isolati. Nonostante i ripetuti moniti della Bce sulla necessità di azioni coordinate per affrontare la crisi, ad esempio, l'Ungheria ha varato in perfetta autonomia imposte straordinarie sugli attivi bancari. Una misura che ricadrà soprattutto sugli istituti esteri, prevalenti nel Paese,



La sede della Banca centrale europea a Francoforte

se, e che costerà agli italiani (Cib del gruppo Intesa SanPaolo e Unicredit Bank Hungary Zrt) qualche decina di milioni di costi extra. Le banche italiane, negli ultimi anni, hanno investito pesantemente nell'espansione a Est. E continuano a valutare quella frontiera strategica e promettente: «Fino a ora i Paesi dell'Europa Centro Orientale - afferma il team Economic & Fixes Income/Fx di Unicredit Research - hanno ben fronteggiato la crisi. Gli indicatori di crescita hanno continuato a mostrare segnali di miglioramento durante gli ultimi mesi. E però

sempre più evidente la forbice che si sta aprendo tra gli indicatori reali, ancora in miglioramento, e quelli di fiducia in fase di deterioramento». Non è un caso, tuttavia, se a partire dall'estate tanto Unicredit quanto Intesa hanno spostato con maggiore insistenza la loro attenzione sull'area mediterranea. E proprio nelle ultime settimane Intesa SanPaolo ha fatto retro-marcia sull'acquisto della banca Zachodni - terzo gruppo polacco valutato 3 miliardi di euro messo in vendita dall'irlandese Aib - lasciando libero il campo a Santander e Bnp Paribas.

SECONDO UNA INDAGINE DELLA CGIA DI MESTRE

Aiuti ai disoccupati, Italia maglia nera nell'Ue

Ai sussidi destinato soltanto lo 0,5 per cento del Pil: soltanto la Gran Bretagna fa peggio

VENEZIA I disoccupati italiani sono tra i meno aiutati d'Europa. Lo denuncia l'Ufficio studi della Cgia di Mestre: nel 2008 (ultimo dato disponibile) le risorse messe a disposizione del milione e 690 mila disoccupati italiani sono state lo 0,5% del Pil e solo la Gran Bretagna ha fatto peggio, con lo 0,3% del Pil per 1.753.000 senza lavoro. E anche vero - sottolinea la Cgia - che il governo italiano assicura un buon sostegno con i

vari ammortizzatori sociali prima della perdita definitiva del posto di lavoro.

Guardando alle risorse assicurate ai disoccupati dai vari paesi Ue, la Germania nel 2008 ha messo in campo il 2,2% del Pil per sostenere 3 milioni 141 mila disoccupati, la Spagna il 2,1% per 2 milioni e 591 senza lavoro e la Francia l'1,6% per proteggere 2 milioni e 235 mila disoccupati. In termini assoluti l'Italia ha messo a disposizione qua-

si 8 miliardi di euro (precisamente 7,92 miliardi), contro i 48,91 della Germania, i 25,66 della Francia e i 21,93 della Spagna. In pratica per ogni disoccupato italiano sono stati spesi 4.691 euro, contro i 17.921 euro per ciascun disoccupato irlandese, i 16.652 per quello austriaco, i 15.570 per il senza lavoro tedesco e gli 11.483 per ciascun francese che ha perso il posto.

«Per misure a sostegno dei disoccupati - precisa

il segretario della Cgia Giuseppe Bortolussi - ci riferiamo all'erogazione di sussidi per fronteggiare l'inattività... lavorativa, alle prestazioni offerte dai servizi pubblici per l'impiego o per la partecipazione ad attività formative».

Oppure, per l'inserimento lavorativo vero e proprio grazie all'introduzione di incentivi e sgravi fiscali».

«Se è vero che spendiamo poco per sostenere economicamente i nostri

disoccupati - osserva Bortolussi - è però altrettanto vero che siamo un Paese che ha un buon pacchetto di ammortizzatori sociali (Cigo, Cigs, mobilità, etc.) che interviene prima della perdita definitiva del posto di lavoro. Cosa, quest'ultima, che molti altri Paesi europei non dispongono. Non solo, va ricordato che queste misure, grazie al Governo in carica, sono state estese anche ai lavoratori dipendenti delle micro imprese».



Lavoro in fabbrica

Professioni & Carriere

della Grande Depressione, e fortemente voluta dal Presidente Barack Obama. La riforma di Wall Street promette uno stop ai salvataggi pagati dal contribuente e permette alle autorità di spezzettare, se necessario, le grandi istituzioni finanziarie che rischiano il crac. Prevede un consiglio contro i rischi sistemici e la cosiddetta "Volcker rule", norma che punta a limitare il rischio preso dalle banche togliendo alle maggiori istituzioni la possibilità di fare trading per proprio conto. Inoltre, le banche dovranno separare, non solo le attività di trading dei derivati più rischiosi, ma anche quelli legati all'agricoltura, alle commodity e ai molti metalli in società affiliate. Viene anche istituita all'interno della Fed un'agenzia a tutela dei consumatori, con l'autorità di esaminare e rafforzare le regole che proteggono i cittadini dalle pratiche delle società finanziarie.

SHELL ITALIA ricerca

PARTNER COMMERCIALE

per stazioni di servizio di
Sermide e Goito

Si richiede: fidejussione, facilità di rapporto interpersonale, energia ed entusiasmo.

Gli/Le interessati/e possono inviare dettagliato curriculum al nr. di fax 045.7611170

Cercate un cambiamento professionale o una nuova sfida?

Siete, comunicativi, flessibili, abituati a lavorare autonomamente e avete entusiasmo per la vendita?

AFFERMATA AZIENDA AUSTRIACA

cerca:

VENDITORI/VENDITRICI con o senza esperienza/automuniti Guadagno medio € 4.226.-

- Possibilità di carriera • Formazione Gratuita
- Ambiente di lavoro sereno

Prenotazione telefonica per un colloquio: lunedì e martedì tel. 0422.314055 orario ufficio, cell. 334.7769442 o inviare curriculum a: nuoveopportunita1@gmail.com



Consolidata Azienda italiana nella produzione e nella distribuzione di tubi d'acciaio, cerca un agente per la vendita di tubi di acciaio saldati e senza saldatura per il:

Triveneto

Il candidato ideale, residente in zona, dispone di una buona conoscenza dei prodotti e di una esperienza pluriennale nel settore specifico.

Mandate il Vostro Curriculum Vitae al n° di fax:
0341/227331

Conoscenza, condivisione, concretezza. CON VOI.





TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE

AVVISI DI VENDITA

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 3° comma c.p.c. senza incanto nella data e nel luogo indicato nell'avviso di vendita al prezzo base d'asta indicato nello stesso avviso. Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 60 gg. dall'aggiudicazione; in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso. Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto) al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate (termini di deposito del saldo prezzo, cauzione, ecc.) con l'avviso che in tal caso la cauzione è prestata ai sensi e per gli effetti dell'art. 580 c.p.c. e che l'aggiudicazione avverrà a titolo provvisorio e diventerà definitiva trascorsi 10 giorni dalla data dell'asta come previsto dall'art. 584 c.p.c. Eventuali successivi esperimenti di vendita verranno effettuati partendo sempre dallo stesso prezzo, senza dar corso a ribassi per l'intero periodo stabilito per lo svolgimento delle operazioni di vendita pari ad 8 mesi.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

L'offerta d'acquisto per un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere redatta in carta resa legale (bollo da Euro 14,62) debitamente sottoscritta, con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita (in giorno feriale escluso il sabato) presso lo studio del professionista delegato alla vendita. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione; l'assegno circolare non trasferibile deve essere intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta di acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Agli offerenti che hanno partecipato all'asta e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti i soli oneri fiscali nelle misure di legge (imposte di trasferimento immobiliare: IVA se dovuta o imposta di registro, imposte catastale e ipotecaria), con l'applicazione delle eventuali agevolazioni di legge. Come ottenere ulteriori informazioni sull'immobile: per visitare l'immobile od ottenere ulteriori informazioni rivolgersi al professionista delegato o al coadiutore indicati in calce all'annuncio nonché consultare la perizia di stima disponibile sui siti www.astegiudiziarie.it e www.tribunaletrieste.it.

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 226/04 RIUNITA CON R.E. 216/09 ESTRATTO DEL TERZO AVVISO DI VENDITA A PREZZO ULTERIORMENTE RIDOTTO

Si ricorda che il **giorno 19/10/2010 alle ore 14.00** davanti al professionista delegato dott. Roberto Bussani con studio in Trieste, via Romagna 32 tel. 040/763871 avrà luogo la vendita al prezzo base di **€ 144.480,00.-** del seguente immobile pignorato sito in Trieste, in via Zanella n. 58: P.T. 3500 del c.c. di Guardiella, casa unifamiliare di civile abitazione con cortile ed autorimessa. L'alloggio è costituito complessivamente da mq. 140 commerciali, oltre a soffitta e due terrazze, come evidenziato nell'estratto dell'avviso di vendita già pubblicato in data 29 agosto 2010.

Nel caso di diserzione della vendita senza incanto, si procederà ad un secondo esperimento di vendita all'incanto al medesimo prezzo e alle condizioni di vendita inalterate il **giorno 26/10/2010 alle ore 14.00** nel medesimo luogo sopra citato.

IL PROFESSIONISTA DELEGATO Dott. Roberto Bussani

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 2009/068 AVVISO DI VENDITA QUARTO E ULTIMO ESPERIMENTO DI VENDITA

Si ricorda che il **giorno 30 Settembre 2010 alle ore 10.00** davanti al professionista delegato dott. Giancarlo Crevatin avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato: **Alloggio sito al primo piano dello stabile ubicato al civ. n° 4 di via Cigotti a Trieste.**

Tavolarmente la proprietà è identificata dalla P.T. 7170 del C.C. di Chiabrola, Consistenza Corpo favolare 1°, unità condominiale costituita da alloggio sito al 1° piano della casa civ. n. 4 di via Cigotti, costruita sulla p.c.n. 66, in P.T. 726, marcata "5" in rosso, nel piano G.N. 3551/83, con 54/1000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 726.). Catastalmente l'immobile risulta censito in Comune di Trieste - Sez. Urb.: E - Foglio: 2 - Particella: 66 - Sub 5 - Zona Cens. 1 - Categoria A/4 - Classe 3 - Consistenza 3,5 vani - Rendita: Euro 334,41

Avviso pubblicato il giorno 8 agosto 2010. Prezzo base di **€ 41.200,00. (quarantuno mila duecento/00)**

Eventuale incanto il giorno 6 Ottobre 2010 ad ore 10.00 Professionista delegato: Giancarlo CREVATIN dottore commercialista con studio in Trieste, via Tor Bandena 1, tel. 040631767 - fax 0404606233 - mail: giancarlo.crevatin@legalmil.it; coadiutore di custodia sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi 21/1, tel. 040/775416 e 393/9145382

Trieste, 26 Agosto 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO Dott. Giancarlo Crevatin

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 78/09 AVVISO DI VENDITA A PREZZO BASE RIDOTTO

Si ricorda che il **giorno 21/09/2010 alle ore 16.00**, davanti al professionista delegato Avv. Enrico GUGLIEMUCCI, con studio in Trieste, Via San Nicolò n. 10, tel. 040/6728511, avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato: Comune Amministrativo di Trieste, Comune Censuario di Greta, Via Cisternone n. 57 P.T. 1371 del C.C. di Greta, c.t. 1° p.c.n. 1060 - 1061, c.t. 2° p.c.n. 1062

Casa di civile abitazione composta da: pianoterra con ingresso (protetto da bussola), soggiorno, bagno e wc, cucina, due cantine ed un magazzino; primo piano con due camere da letto; piano sottotetto con due vani soffitti; all'esterno, piazzola di sosta per le vetture, posta lateralmente all'edificio, nonché area pianeggiante ubicata a valle dell'immobile, recintata e condotta ad orto, **al prezzo base di € 110.500,00.-**, così ridotto del 25% rispetto al valore di stima.

Trieste, 22.07.2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO Avv. Enrico Guglielmucci

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 8/2010 AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che il **27 ottobre 2010 alle ore 12.00** davanti al Notaio delegato dottor Camillo GIORDANO, con studio in Galleria Protti n. 4, Trieste, tel. 040 364787; coadiutore di custodia sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi 21/1, tel. 040/775416 e 393/9145382, avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato: alloggio al secondo piano con cantina, in Via Giorgio Pitacco n. 6 in Trieste, censito nel c.t. 1° della P.T. 7404 di Servola e quote congiunte, censito al Catasto Urbano: censito al Catasto Urbano: foglio 6, numero 1624/13, sub 6, cat. A/3, vani 3, rendita Euro 371,85 e sub 16, cat. C/2, mq. 4, rendita catastale Euro 12,81, **al prezzo base di Euro 64.000,00.**

Trieste, 4 agosto 2010

IL NOTAIO DELEGATO Dottor Camillo Giordano

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 37/2003 AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che il **26 ottobre 2010 alle ore 12.00** davanti al Notaio delegato dottor Roberto COMISSO, con studio in Galleria Protti n. 4, Trieste, tel. 040 364787; coadiutore di custodia sig. Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi 21/1, tel. 040/775416 e 393/9145382, avrà luogo la vendita dei seguenti immobili pignorati: **Lotto 4:** alloggio al settimo piano in Via F. Hermet n. 2/1 in Trieste, censito nel c.t. 1° della P.T. 27481 di Trieste e quote congiunte, censito al Catasto Urbano, foglio 19, numero 5708/11, sub 66, cat. A/2, vani 3,5 rendita Euro 650,74, **al prezzo base di Euro 83.000,00;** **Lotto 5:** alloggio al dodicesimo piano in Viale Ippodromo n. 2/1 in Trieste, censito nel c.t. 1° della P.T. 6037 di Rozzolo e quote congiunte, censito al Catasto Urbano, foglio 8, numero 320, sub 57, cat. A/3, vani 4, rendita Euro 495,80, **al prezzo base di Euro 66.600,00.**

Trieste, 10 agosto 2010

IL NOTAIO DELEGATO Dottor Roberto Comisso

TRIBUNALE DI TRIESTE ESECUZIONE IMMOBILIARE N. RO 241/09 R.G.E. AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che il **giorno 17 settembre 2010, alle ore 16.00** dinanzi al Professionista delegato Avv. Francesco PELLEGRINI, con studio in Via Carpien n. 10 - 34133 Trieste, tel./fax (+39) 040 3728060, e-mail: studio.pellegrini@libero.it, PEC (Posta Elettronica Certificata): francesco.pellegrini@avvocati.triestepec.it avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato di seguito descritto: **alloggio** sito al 2° piano (in natura si tratta del 3° piano in stabile privo di ascensore) **con cantina**, casa civ. n. 43 di Via Baiamonti in Trieste, composto da due camere, camerino, cucina, bagno, cesso, corridoio, poggolo, per una superficie commerciale di mq. 75, il tutto censito nella P.T. 1799 di Servola e quote congiunte, censito al Catasto Urbano: sez. T, foglio 4, particella 1630/28, subalterno 6, cat. A/3, vani 5, rendita catastale € 529,37, locato in forza di contratto di locazione abitativa agevolata (durata: 3+2 anni) regolarmente registrato ed opponibile alla procedura, con scadenza al 02/12/2012 con canone mensile di € 425,00 + oneri accessori **al prezzo base di € 81.175,00.** come da precedente avviso di vendita pubblicato in data 1-08-2010.

Trieste

IL PROFESSIONISTA DELEGATO Avv. Francesco Pellegrini

TRIBUNALE DI TRIESTE ESECUZIONE IMMOBILIARE N. RO 274/09 + 282/09 R.G.E. RIUNITE AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che il **giorno 01.10.2010, alle ore 12.00** dinanzi al Professionista delegato Avv. Francesco PELLEGRINI, con studio in Via Carpien n. 10 - 34133 Trieste, tel./fax (+39) 040 3728060, e-mail: studio.pellegrini@libero.it, PEC (Posta Elettronica Certificata): francesco.pellegrini@avvocati.triestepec.it avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato di seguito descritto: **QUOTA di 1/2 p.i. (in comunione legale)** alloggio marcato "XIX" composto da atrio/corridoio, due stanze, cucina comunicante con piccolissimo angolo cottura, bagno wc, ripostiglio, poggolo (metri 1,10 x 5,85), sito al 6° piano in stabile dotato di ascensore, con cantina marcata "19" (circa m. 3,60 x 1,50) al seminterrato della casa civ. n. 25 di Via Valmaura in Trieste, per una superficie commerciale complessiva di mq. 58,36 (alloggio+cantina+poggolo), il tutto censito nel c.t. 1° della P.T. 3849 di Servola e quote congiunte, censito al Catasto Urbano: sez. T, foglio 8, particella 1396/3, subalterno 19, cat. A/3, vani 4, rendita catastale € 495,80, **al prezzo base di € 24.000,00.** come da precedente avviso di vendita.

Trieste

IL PROFESSIONISTA DELEGATO Avv. Francesco Pellegrini

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 267/09 AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che il **giorno 16 settembre 2010 alle ore 9.30** davanti al professionista delegato dott. Piergiorgio Renier con studio in Trieste via Geppa 17 tel. 040-363476 avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato: **Alloggio sito in Trieste al piano terra del civico 2 di via del Pozzo composto da appartamento uso civile abitazione con cucina, bagno-wc non comunicante e stanza matrimoniale con una superficie interna commerciale di mq. 32,** di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 25 luglio 2010 **al prezzo base di € 19.200,00.-**

Trieste, 26 luglio 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO Dott. Piergiorgio Renier

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 196/09 AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che il **giorno 16 settembre 2010 alle ore 12** davanti al professionista delegato dott. Piergiorgio Renier con studio in Trieste via Geppa 17 tel. 040-363476 avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato: **Alloggio sito in Trieste al piano terra del civico 28/2 - 28/3 di via Ronchetto composto da appartamento uso civile abitazione con ingresso, cucina, bagno-wc e stanza con cabina con una superficie interna commerciale di mq. 48,** di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 25 luglio 2010 **al prezzo base di € 48.000,00.-**

Trieste, 26 luglio 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO Dott. Piergiorgio Renier

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 280/09 AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che il **giorno 16 settembre 2010 alle ore 11** davanti al professionista delegato dott. Piergiorgio Renier con studio in Trieste via Geppa 17 tel. 040-363476 avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato: **Alloggio sito in Muggia-Trieste al piano terra del civico 2 di Strada per Lazzaretto - comprensorio turistico "Porto San Rocco" fronte mare - composto da appartamento con vano giorno con angolo cottura, camera da letto, disimpegno e servizio igienico nonché cantina e giardino ad uso esclusivo con una superficie commerciale complessiva di mq. 66,** di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 25 luglio 2010 **al prezzo base di € 168.000,00.-**

Trieste, 26 luglio 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO Dott. Piergiorgio Renier

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 129/09 AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che il **giorno 16 settembre 2010 alle ore 10** davanti al professionista delegato dott. Piergiorgio Renier con studio in Trieste via Geppa 17 tel. 040-363476 avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato: **Locale d'affari rettangolare in Trieste al piano terra del civico 4-6 di via Settefontane con una superficie commerciale di mq. 24,** di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 25 luglio 2010 **al prezzo base di € 26.500,00.-**

Trieste, 26 luglio 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO Dott. Piergiorgio Renier

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 79/09 AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che il **giorno 16 settembre 2010 alle ore 16** davanti al professionista delegato dott. Piergiorgio Renier con studio in Trieste via Geppa 17 tel. 040-363476 avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato: **Alloggio sito in Trieste al piano terzo del civico 11 di via Cherubini composto da appartamento uso civile abitazione con ingresso, soggiorno, cucina, due camere da letto, bagno-wc, cameretta, ripostiglio e cantina al pianoterra con una superficie interna commerciale di mq. 79,70,** di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 9 maggio 2010 **al prezzo base ribassato di € 90.000,00.-**

Trieste, 26 luglio 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO Dott. Piergiorgio Renier

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 22/10 AVVISO DI VENDITA

Si rende noto che il **giorno 6 ottobre 2010, alle ore 16,** davanti al Professionista delegato avv. Biagio Terrano, con Studio in Trieste, viale XX Settembre 32, tel. 040-761505, avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato: **UBICAZIONE, COMPOSIZIONE E DATI TAVOLARI IMMOBILE:** P.T. 75808 del C.C. di Trieste, c.t. 1° e sue p.i., **unità condominiale di mq. 152,68, costituita da alloggio sito al piano rialzato della casa civ. n. 11 di via Rossetti (TS),** composto da corridoio, 4 stanze, cucina con tinello, lavanderia/ripostiglio, wc, bagno/wc, con lavori di ristrutturazione da completare: **cantina al piano seminterrato di mq. 31,00, cortile di mq. 18,27.** Immobile attualmente occupato dai debitori esecutivi.

L'immobile, di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 1 agosto 2010, viene venduto al **prezzo base di € 125.000,00.**

Maggiori dettagli sui siti www.tribunaletrieste.it e www.astegiudiziarie.it

Trieste, 23 luglio 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO Avv. Biagio Terrano

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 76/09 TERZO AVVISO DI VENDITA A PREZZO BASE ULTERIORMENTE RIDOTTO

Si rende noto che il **giorno 22 settembre 2010, alle ore 16, davanti al Professionista delegato avv. Biagio Terrano, con Studio in Trieste, viale XX Settembre 32, tel. 040-761505,** avrà luogo la vendita in lotto unico degli immobili pignorati:

1) **Locale al pianoterra dello stabile di Trieste, Strada Vecchia dell'Istria n. 64, di mq. 59,** composto da negozio, sotto-sopra soppalco e servizio igienico (P.T. 3292 del C.C. di S.M.M. Inf.)

2) **Lastico solare di metà della copertura dello stabile di Strada Vecchia dell'Istria n. 64 (P.T. 3297 del C.C. di S.M.M. Inf.)**

L'immobile libero e non occupato, di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 1 agosto 2010, viene venduto al **prezzo base ulteriormente ridotto di € 44.250,00.**

Maggiori dettagli sui siti www.tribunaletrieste.it e www.astegiudiziarie.it

Trieste, 23 luglio 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO Avv. Biagio Terrano

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 249/09 AVVISO DI VENDITA

Si rende noto che il **giorno 29 settembre 2010, alle ore 16,** davanti al Professionista delegato avv. Biagio Terrano, con Studio in Trieste, viale XX Settembre 32, tel. 040-761505, avrà luogo la vendita dell'immobile pignorato:

UBICAZIONE, COMPOSIZIONE E DATI TAVOLARI IMMOBILE: P.T. 1303 del C.C. di Pavia, c.t. 1° e sue p.i., **unità condominiale di mq. 67, costituita da alloggio al secondo piano della casa civ. n. 8/B di Muggia (TS), via Monte d'Oro,** in buono stato di manutenzione, composto da 2 stanze da letto, soggiorno con angolo cottura, bagno-wc, ripostiglio, disimpegno, ingresso e poggolo di 6 mq. Immobile attualmente occupato dal debitore esecutato.

L'immobile, di cui all'avviso di vendita pubblicato in data 1 agosto 2010, viene venduto al **prezzo base di € 105.000,00.**

Maggiori dettagli sui siti www.tribunaletrieste.it e www.astegiudiziarie.it

Trieste, 23 luglio 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO Avv. Biagio Terrano

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. N° 259/2009 AVVISO DI VENDITA

Si ricorda che il **giorno 22 ottobre 2010 alle ore 9.00** avrà luogo la vendita senza incanto degli immobili pignorati

di cui seguito descritti:

LOTTO n° 1

"Cantina con cortile sita al piano terra in fase di ristrutturazione della casa civico n° 21 di via Bartolomeo Biasoletto in Trieste per una superficie commerciale complessiva di mq. 21,18."

Si rende evidente che l'immobile non è ultimato e, pertanto, è necessario elaborare un nuovo progetto, con relativo stato di consistenza dei rilievi attuali, per l'autorizzazione a procedere nuovamente con i lavori.

Il bene viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come descritto nella perizia redatta dal geom. Luca Bliznakoff in data 27.5.2010 alla quale si rimanda in-

tegralmente per ogni ulteriore approfondimento **al prezzo base pari alla stima di Euro 21.750,00.-;** in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00.

LOTTO n° 2

"Alloggio e corridoio comune (1/2 p.i. del corridoio) siti al primo piano in fase di ristrutturazione della casa civico n° 21 di via Bartolomeo Biasoletto in Trieste per una superficie commerciale complessiva di mq. 52,24."

Si rende evidente che l'immobile non è ultimato e, pertanto, è necessario elaborare un nuovo progetto, con relativo stato di consistenza dei rilievi attuali, per l'autorizzazione a procedere nuovamente con i lavori.

Il bene viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come descritto nella perizia redatta dal geom. Luca Bliznakoff in data 27.5.2010 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento **al prezzo base pari alla stima di Euro 91.000,00.-;** in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00.

LOTTO n° 3

"Alloggio con loggia al secondo piano in fase di ristrutturazione della casa civico n° 21 di via Bartolomeo Biasoletto in Trieste per una superficie commerciale complessiva di mq. 96,98."

Si rende evidente che l'immobile non è ultimato e, pertanto, è necessario elaborare un nuovo progetto, con relativo stato di consistenza dei rilievi attuali, per l'autorizzazione a procedere nuovamente con i lavori.

Il bene viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come descritto nella perizia redatta dal geom. Luca Bliznakoff in data 27.5.2010 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento **al prezzo base pari alla stima di Euro 117.000,00.-;** in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00.

LOTTO n° 4

"Sottotetto con lastrico solare al piano sottotetto in fase di ristrutturazione della casa civico n° 21 di via Bartolomeo Biasoletto in Trieste per una superficie commerciale complessiva di mq. 24,85."

Si rende evidente che l'immobile non è ultimato e, pertanto, è necessario elaborare un nuovo progetto, con relativo stato di consistenza dei rilievi attuali, per l'autorizzazione a procedere nuovamente con i lavori.

Il bene viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come descritto nella perizia redatta dal geom. Luca Bliznakoff in data 27.5.2010 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento **al prezzo base pari alla stima di Euro 10.000,00.-;** in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00.

*

Nel caso di diserzione della vendita senza incanto si procederà ad un secondo esperimento di vendita secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto), al medesimo prezzo ed alle condizioni di vendita inalterate, il **giorno 5 novembre 2010 alle ore 9.00.**

Professionista delegato alle operazioni di vendita: Claudio Vergine, avvocato con studio in Trieste, via del Coroneo n. 5, terzo piano, tel. 040/369238 aperto da lunedì a venerdì con orario continuato 9.00 - 18.00; coadiutore di custodia: Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi n. 21/1, tel. 040/775416 e 393/9145382.

Trieste, 23 agosto 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO Avv. Claudio Vergine

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. N° 53/2010 AVVISO DI SECONDO ESPERIMENTO DI VENDITA

Si ricorda che il **giorno 22 ottobre 2010 alle ore 11.00** avrà luogo la vendita senza incanto dell'immobile pignorato qui di seguito descritto: **"Area edificabile libera a forma di quadrilatero non regolare sita nel Comune di Muggia, con accesso dalla via di Santa Barbara stradella A e parziale panorama sul golfo di Trieste, per complessivi mq. 746 in natura"** di cui all'avviso di vendita già pubblicato.

L'immobile ricade in Zona B3 del P.R.G.C. di Muggia secondo la variante n. 15, è sottoposto a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 30.12.1923 n. 3267, e viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come descritto nella perizia redatta dall'ing. Marina Palusa in data 24.6.2010 alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento **al prezzo base di Euro 176.000,00.-;** in caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad Euro 1.000,00. Nel caso di diserzione della vendita senza incanto si procederà ad un secondo esperimento di vendita secondo le modalità previste dall'art. 576 c.p.c. (vendita con incanto), al medesimo prezzo ed alle condizioni di vendita inalterate, il **giorno 5 novembre alle ore 11.00.**

Professionista delegato alle operazioni di vendita: Claudio Vergine, avvocato con studio in Trieste, via del Coroneo n. 5, terzo piano, tel. 040/369238 aperto da lunedì a venerdì con orario continuato 9.00 - 18.00; coadiutore di custodia: Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Fabio Filzi n. 21/1, tel. 040/775416 e 393/9145382.

Trieste, 23 agosto 2010

IL PROFESSIONISTA DELEGATO Avv. Claudio Vergine

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE AVV

IERI E OGGI LE CELEBRAZIONI NELL'AEROPORTO FRIULANO DELLA PATTUGLIA ACROBATICA

Napolitano: «Le Frecce simbolo dell'Italia unita»

La Pan compie cinquant'anni e li festeggia offrendo due giorni di spettacoli da brivido nei cieli della base

di LUCA PERRINO

RIVOLTO Cinquant'anni di Pattuglia acrobatica nazionale. E quella di oggi, sulla base friulana di Rivolto, sarà la giornata in cui si festeggeranno ufficialmente i 50 anni di vita delle Frecce Tricolori, la pattuglia acrobatica più numerosa e forse più famosa al mondo. Sono attesi 500 mila spettatori. A rappresentare il governo sarà il ministro della Difesa, Ignazio La Russa, ma a far sentire il calore e l'ammirazione agli uomini della Pan, piloti e specialisti, è stato ieri anche il Presidente della Repubblica. In un messaggio rivolto al Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Vincenzo Camporini, il Capo dello Stato ha rivolto espressioni di plauso al personale di questo "prestigioso reparto, testimone in ambito nazionale e internazionale delle capacità di eccellenza dell'Aeronautica Militare e delle Forze Armate Italiane. In questi anni - ha detto Giorgio Napolitano - la pattuglia acrobatica ha porta-



Gli aerei della Pan decollano per lo show davanti a una folla entusiasta

to nei cieli del mondo i colori della nostra bandiera, che rappresentano l'unità e l'indivisibilità della Repubblica ma simboleggiano anche il concreto impegno del nostro Paese in molteplici aree di crisi, per l'affermazione della pace e della sicu-

rezza, per la promozione dei diritti umani, per la costruzione di stabili e libere istituzioni, per la creazione di nuove condizioni di sviluppo economico e di progresso sociale per le popolazioni interessate".

Il via alla festa, oggi, al-

le 11, con il passaggio di un elicottero AB212 che trascinerà una bandiera tricolore. Quindi, dopo l'esibizione di un MB339 del Reparto sperimentale di volo, toccherà alla pattuglia Iskry della Polonia. Ed ancora un caccia bombardiere Tornado, lo

Krila Olujie Team della Croazia, un AMX del Reparto sperimentale, un dirigibile Zeppelin tedesco, il nuovo addestratore M346, i Jordanian Falcons, la Patrulla Aguila spagnola, la Patrouille Suisse della Svizzera, un C27 Spartan, velivolo da trasporto tutto di produzione italiana, gli Red Arrows del Regno Unito, la Patrouille de France, un caccia EFA 2000 "Typhoon" e, alle 17.30, l'attesa esibizione della Frecce Tricolori.

Mezz'ora di emozioni e di carica adrenalinica che chiuderanno questa grande e perfetta due giorni in terra friulana. E l'evento di oggi sarà trasmesso in diretta su RaiUno e su RaiSport+, all'interno del programma "Azzurro Tricolore". Gli appassionati potranno seguire la manifestazione aerea anche su Internet, collegandosi al portale dell'Aeronautica Militare.

Ed ancora oggi continuerà l'impegno rivolto alla solidarietà. Quest'anno l'Airc, in particolare quella regionale, è al centro dell'attenzione dell'Arma Azzurra, attenzio-

ne che si concretizzerà nella vendita al pubblico di gadget di stampo aeronautico a prezzi ridotti rispetto ai listini, con ricavi che verranno interamente devoluti all'associazione benefica.

Le Frecce Tricolori di oggi sono il frutto di un lungo periodo di tempo nel quale uomini e mezzi hanno saputo e dovuto superare se stessi giorno dopo giorno migliorando ma mai dimenticando le tradizioni acrobatiche collettive iniziate negli anni trenta presso la scuola di volo ideata dal Colonnello Rino Corso Fougier. Dall'addestramento al combattimento, a poco a poco, l'acrobazia aerea assunse anche il ruolo di dimostrazione sia delle capacità dei piloti e dei velivoli sia delle conoscenze tecnologiche e delle abilità ed estro degli uomini che ideavano nuove configurazioni di volo. Nel 1961, lo Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare decise di costituire la Pattuglia Acrobatica Nazionale con sede stabile nell'aeroporto di Rivolto del Friuli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Uno spettacolare passaggio delle Frecce sull'aeroporto di Rivolto durante l'esibizione di ieri (Foto Antepima)

UNA IMPONENTE MACCHINA ORGANIZZATIVA COMPOSTA DA MIGLIAIA DI MILITARI, POLIZIOTTI E VOLONTARI

Oggi attesi a Rivolto 500mila spettatori, 23 treni speciali

Sarà vietato avvicinarsi alla base con l'automobile. Allestiti due mega-parcheggi e servizi di bus navetta



Il pubblico di Rivolto: oggi sono attese 300 mila persone

RIVOLTO La prima giornata non ha deluso. Anche sotto il profilo dell'organizzazione. Ed anche se qualche coda c'è stata, specie lungo le principali direttrici che portano alla base, a Rivolto tutto ha funzionato per il meglio. Un ottimo presagio per la giornata clou di oggi. Qualcosa come 250mila le persone che si sono date appuntamento in terra friulana, la culla dell'acrobazia aerea in Italia. Hanno lavorato sin dalle prime luci dell'alba oltre 2mila militari dell'Aeronautica militare italiana e poi forze dell'ordine, gruppi speciali di controllo, ma anche 1300 volontari della protezione civile provenienti da tutto il Friuli Venezia Giulia. In prima linea anche uomini e donne del 118 e della Croce rossa italiana che hanno assicurato la massima assistenza dal punto di vista sanitario.

Ed oggi, come detto, la giornata clou di questo grande evento per i 50 anni di vita della Pattuglia acrobatica nazionale. Sono attese a Rivolto, dove si prevede una giornata di sole con temperature attorno ai 28 gradi, non meno di 500mila persone. Il consiglio principale è quello di utilizzare il treno, proprio per non incappare nelle file che si formeranno prima dell'arrivo all'aerobase che, ricordiamolo, non sarà accessi-

bile alle automobili ma solo ai pullman accreditati, alle motociclette e ovviamente a chi arriva a piedi o in bicicletta. Sono 23 i treni speciali che Trenitalia ha predisposto per l'occasione e che fermeranno alla stazione di Basiliano dove saranno a disposizione navette della Saf al costo di 3 euro.

Inoltre, il Gruppo Ferrovie dello Stato sarà impegnato nell'imponente macchina organizzativa, che dovrà garantire gli spostamenti e la sicurezza dei circa 500mila visitatori attesi alla manifestazione. Due i grandi parcheggi che sono stati allestiti per l'occasione. La prima area è stata individuata lungo la strada statale 13 in località Campoformido (costo 3 euro) e la seconda a ridosso dell'ingresso sud-ovest della base (costo 6 euro ed accesso diretto a piedi in aeroporto), raggiungibile dalla statale 252. Va anche detto che l'evento promosso a Rivolto è anche una grande vetrina per l'industria, in prima fila quella aeronautica. Una nuova occasione per testimoniare la storica cooperazione tecnologica tra Finmeccanica e l'Aeronautica Militare, una collaborazione che dura da più di mezzo secolo e che vede oggi queste due realtà impegnate nei rispettivi campi a rappresentare l'eccellenza italiana. (lu.pe.)

POR FSE del FVG 2007-2013, co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo

ARCHÈ
Associazione
Formazione Educatori

CORSO GRATUITO PER EDUCATORI
TECNICHE EDUCATIVE E RELAZIONALI
NEI SERVIZI PER L'INFANZIA

SE VUOI LAVORARE CON I BAMBINI DAI 0 AI 6 ANNI
QUESTO È IL CORSO CHE FA PERTE!

Destinatari: diplomati, disoccupati, lavoratori in CGS
o in mobilità, residenti o domiciliati in FVG

Durata: 300 ore di teorico-pratiche + 280 ore di stage,
per il quale è prevista un'indennità oraria di frequenza di € 2,30

Per informazioni ed iscrizioni:
Via della Guardia, 18 - Trieste - Tel. 040 3499020 - Fax 040 3485453
info@archeformazione.it - www.archeformazione.it
Orario segreteria: martedì e giovedì 10.00-13.00 / mercoledì 10.00-13.00 e 17.00-19.00
Il corso è finanziato dal Fondo Sociale Europeo

FSE
FONDO SOCIALE EUROPEO
POR 2007-2013

UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO

IL PICCOLO OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTÀ

Volkswagen Bank finanzia la tua Volkswagen. Chiedi la tua Carta di Credito Volkswagen.

Volkswagen raccomanda **Castrol**

I Polo sono tornati.

Days



www.nuovapolo.it

Polo:
• tua da € 10.400*
• finanziamento a TAN 0,
furto e incendio compresi

PRATICA	MODELLO
9712	POLO 1.2 TRENDLINE BIANCO 3p.
9550	POLO 1.2 COMFORTLINE BIANCO 5p.
9371	POLO 1.2 COMFORTLINE ARGENTO MET. 5p.
9146	POLO 1.2 COMFORTLINE GRIGIO MET. 5p.
9373	POLO 1.2 COMFORTLINE NERO MET. 5p.
8220	POLO 1.6 TDI TRENDLINE ARGENTO MET. 5p.

LISTINO
€ 13.174,79
€ 14.514,78
€ 14.913,78
€ 14.913,78
€ 14.913,78
€ 16.426,79

OFFERTA
€ 10.400,00*
€ 11.500,00*
€ 11.900,00*
€ 11.900,00*
€ 11.900,00*
€ 13.200,00*



EUROCAR
ITALIA SRL.

TRIESTE - Via Flavia 27 - Tel. 040/2440900
GORIZIA - Stradone della Mainizza 130 - Tel. 0481/391381

www.eurocar.it

* Prezzo valido solo con rottamazione usata. Offerte valide per immatricolazioni entro il 30/09/2010, IPT inclusa. Polo 1.2, emissioni CO₂ 128 g/km. Polo 1.6 TDI, emissioni CO₂ 109 g/km. Foto a puro scopo indicativo.



Non solo gioco

È molto di più ... è l'emozione, è pura passione. E poi, nei centri Perla e Park puoi divertirti, rilassarti, apprezzare le specialità culinarie ed assistere a concerti e spettacoli. **Ma soprattutto vincere.** Sì, da noi puoi vincere! Perciò vieni e convinciti che non è solo gioco.

NOVITÀ

- la Poker Room più grande d'Europa con tornei internazionali
- la più grande scelta di slot machine con entusiasmanti giochi bonus
- centro benessere Spa Perla
- Privilege club - nuovo club fedeltà: più privilegi, più premi

www.hit.si

Numero Verde
800 788 852

Marco Carta, Park
17/9 alle 22.30 // concerto

Al Bano, Perla
24/9 alle 22.00 // concerto

Tempesta di vincite, Perla & Park
13/9 - 14/10 // gioco a premi
ogni settimana da lunedì a venerdì
Premi fino a **5.000 €**
Estrazioni:
13/10 (Park) & 14/10 (Perla) // 22.30
1° premio delle estrazioni: **3.000 €**

perla
CASINÒ & HOTEL
Nova Gorica, Slovenia
hit casinos

park
CASINÒ & HOTEL
Nova Gorica, Slovenia
hit casinos

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della **A.MANZONI&C. S.p.A.**
TRIESTE: sportello via Guido Reni 1, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque am-

messi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

MMOBILI VENDITE
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **1**

DUINO Aurisina stabile intero con giardino posti auto adatto molteplici attività bed and breakfast 349-6584034. (A4247)

MMOBILI AFFITTO
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **3**

AFFITTASI o vendesi privatamente grande box doppio acqua - luce zona ospedale Maggiore telefono 040420709 - 3333808246. (A4234)

BERLAM privato affitta appartamento vuoto 3 camere, posto auto, giardino. 600 euro + spese qualsiasi contratto 3388405973 Trieste.

AVORO OFFERTE
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A.A.A. VODAFONE per call center a Gorizia e a Palmanova assume 30 centraliniste/i anche part-time, inviare curriculum a info@eurotelefon.net o fax: 0287152523.

AFFERMATO studio di ingegneria meccanica all'avanguardia nella progettazione 3D, ricerca periti e ingegneri meccanici con o senza esperienza, per inserimento immediato. Inviare curriculum a info@cpi-eng.it

AIRTECHSERVICE seleziona agenti di commercio con esperienza settore condizionamento-fotovoltaico in Fvg: inviare curriculum a info@airtechservice.it

AUTA MAROCCHI Spa, nell'ambito del potenziamento della propria organizzazione centrale di Trieste, ricerca:
- **Controller consumi flotta**
- **Operativi trasporti**
Carattere, entusiasmo, motivazione, spirito d'iniziativa, uniti alla propensione per l'informatica e la conoscenza delle lingue straniere sono requisiti indispensabili. L'inserimento in azienda avverrà attraverso un percorso di training e successiva crescita professionale in ambiente dinamico, fortemente orientato allo sviluppo e al miglioramento continuo. Inviare curriculum a: personale@autamarocchi.com citando riferimento CGF (posizione controller) e OPETRTS (posizione operativo trasporti). (A4232)

AZIENDA internazionale ricerca 2 collaboratori anche senza esperienza, da avviare alla carriera di responsabili

commerciali. Offresi assunzione con stipendio, premi, auto, telefono aziendale e rimborso spese. Richiesta disponibilità immediata, età 25/40 anni. Telefonare 0354522041 oppure inviare curriculum e-mail cv@grizzly.it oppure fax 035525012. (FIL17)

AZIENDA leader settore Internet ricerca commerciale per sede di Trieste cui affidare portafoglio clienti. Richiedi esperienza di vendita incisività commerciale ambizione professionale uso del pc offresi anticipi mensili pc portatile telefono cellulare percorso di carriera inviare curriculum Fermo Posta Trieste centrale c.i. n. 0178050AA. (A4217)

A Monfalcone studio assume contabile esperta inviare curriculum a nuer63@live.it. (A4252)

A Trieste assumesi ambasci per semplice lavoro di vendita offresi fisso mensile ed opportunità di carriera per appuntamenti telefonare lunedì allo 0403721865. (A4252)

CENTRO elaborazione dati cerca esperta contabile e dichiarativi. Inviare c.v. al fax 040634138. (A4246)

CERCASI addetto/a paghe anche senza esperienza possesso diploma scuola superiore buona conoscenza windows excel contratto tempo determinato part-time prospettive trasformazione tempo indeterminato scrivere Fermo Posta Trieste centrale c.i. AO7939610. (A4219)

CERCASI personale motivato qualificato per servizi all'infanzia disponibile da subito inviare curriculum a elena-pedro@virgilio.it. (A4250)

CERCASI telefoniste con esperienza per chiamare contatti già acquisiti 3358409183. (A4255)

CERCO signora, max 60enne, fumatrice o non, che mi aiuti a smettere di fumare. Giorgio e-mail val951@gmail.com. (A4220)

CONTACT Center ricerca personale per semplice attività telefonica. No vendita. Si richiedono conoscenza uso pc e buone doti comunicative. Per candidatura: 0409869861.

LAVORO domicilio offriamo confezionamento cinturini ottimi immediati guadagni 800913249 gratuita esclusi cellulari Lo Scigno. (A4246)

OPERATORI DI help desk iscritti collocamento obbligatorio L. 68/99, laureati o diplomati, società di servizi ricerca. Inviare cv a: pobox477@yahoo.it

SAINT Honorè ricerca impiegata venditrice pasticceria cuoco e aiutanti qualificati disponibili a frequentare corsi professionali lavoro diurno da martedì a sabato telefonare cell 3402477761. (A4251)

SOCIETÀ seleziona signora seria buona dialettica e carattere positivo anche pensionata interessante lavoro telefonico 0403481053. (A4256)

STUDIO commercialista cerca persona esperta contabilità e segreteria. Scrivere Fermo Posta Trieste 21 C.I. 1403279AA. (A400)

STUDIO dentistico sito in Monfalcone cerca assistente alla poltrona con esperienza per sostituzione di maternità telefonare allo 0481483997 orario ufficio. (A375582)

AVORO RICHIESTE
Feriali 0,80
Festivi 0,80 **5**

AUTISTA patenti A B C Ce Be Adr (base e cisterna) cell. 3483362899. (A4254)

GIOVANE cerca qualsiasi tipo di lavoro purché serio e duraturo cell. 3278694470. (A4231)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **12**

TRIESTE via Carducci vendesi azienda esercizio pubblico di bar con arredamento e attrezzature. Tel. 0409235052. (A4224)

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

ATE A. Manzoni & C.
Filiale di Trieste
Via Guido Reni 1 - tel. 040.6728311
Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9, (Corte del Giglio)
tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone
Via Colonna 2 - tel. 0434.20432

AREA

SciencePark
knowledge is a network

CORSI DI FORMAZIONE in AREA Science Park

Sono aperte le pre-iscrizioni ai corsi post diploma finanziati dal Fondo Sociale Europeo

PROGETTARE E RIQUALIFICARE EDIFICI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA

Il corso prepara a: limitare il fabbisogno energetico degli edifici attraverso la progettazione e la riqualificazione dell'involucro edilizio; integrare il progetto edilizio con impianti efficienti per la produzione e distribuzione di energia; comprendere ed utilizzare le tecniche di diagnosi e certificazione energetica; rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni, tutela della salute e igiene in ambiente di lavoro. La **pre-iscrizione** dovrà pervenire **entro giovedì 30 settembre 2010, ore 12.00.**

Le **selezioni** si svolgeranno il **7 e 8 ottobre 2010.** L'avvio del corso è previsto a **fine ottobre 2010.**

TECNICHE DI INTEGRAZIONE DOMOTICA DEGLI IMPIANTI

Il corso prepara a: utilizzare i fondamenti degli impianti e delle reti di comunicazione per realizzare un sistema domotico; progettare l'integrazione degli impianti, configurare ed installare impianti per realizzare un sistema domotico; rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni, tutela della salute e igiene in ambiente di lavoro. L'avvio del corso è previsto in **autunno 2010.**



Durata

I percorsi formativi hanno una durata complessiva di **540 ore** (300 d'aula e 240 di stage in azienda).

Facilitazioni

La partecipazione allo stage è accompagnata da un'**indennità oraria** di presenza pari a 2,30 euro.

Destinatari

I corsi sono rivolti a soggetti in possesso del diploma di scuola secondaria superiore, residenti o domiciliati sul territorio regionale, in stato di disoccupazione o non occupati, lavoratori in CIGS o in mobilità, di età compresa tra 18 e 65 anni non compiuti.

Per maggiori informazioni

Servizio Formazione Progettazione e Gestione Progetti
Tel. 040/375.5160
formazione@area.trieste.it
www.area.trieste.it/formazione

PROMEMORIA

✓ Da lunedì gli sportelli Cup dell'ospedale Maggiore saranno aperti anche nelle ore pomeridiane, da lunedì a venerdì dalle 14 alle 18. Quest'arco orario è riservato

esclusivamente al ritiro dei referti. Per le prenotazioni sanitarie ci si può rivolgere al Call center telefonico (040 670 2011) da lunedì a venerdì dalle 8 alle 17.

✓ Trieste Trasporti ricorda che, domani, entrerà in vigore l'orario invernale dei bus. Contestualmente verranno ripristinati i

consueti percorsi della linea 6 (da piazzale Gioberti a Barcola) e della 36 (da piazza Oberdan a Grignano)



Un gruppo di ragazze in via Madonna del Mare prima di entrare all'interno dell'istituto Carducci per affrontare un esame (Foto Bruni)

di MADDALENA REBECCA

Chiusa la finestra delle iscrizioni e archiviata la fase delle incertezze, ora è venuto il momento di fare sul serio. Domani mattina quasi 24mila bambini e ragazzi triestini faranno il loro ingresso in classe e sperimenteranno da vicino gli effetti della riforma Gelmini.

La campanella chiamerà a raccolta 1.314 alunni delle scuole dell'infanzia, di cui 15 "anticipatori" (bimbi, cioè, che compiranno i 3 anni solo nel 2011 ndr), 7.185 allievi delle elementari, 5.182 studenti delle medie e 7.712 degli istituti superiori. Numeri a cui si sommano quelli degli iscritti alle scuole slovene: complessivamente altri 2.300 allievi. Un piccolo esercito che sarà accompagnato per mano da centinaia di insegnanti: 1.785 nelle scuole italiane, 299 in quelle slovene. Figure numericamente ridimensionate, tuttavia, rispetto al passato per effetto dei tagli ministeriali. Tagli che però, spiega il direttore scolastico regionale Daniela Beltrame, nel nostro territorio si faranno sentire meno che in altre realtà italiane.

Direttore Beltrame, quanto inciderà la riduzione delle cattedre sull'anno scolastico che sta per iniziare?

A livello regionale e cittadino gli organici sono stati effettivamente ridotti. Un'attenta e oculata gestione, tuttavia, ha consentito di contenerne gli effetti. Per la prima volta come direttore dell'Ufficio scolastico sono riuscita ad ottenere un incremento di 69 posti destinati a docenti: 19 in sede di definizione degli organici di diritto e 50 al momento di adeguare i numeri alla situazione di fatto.

Quanti di questi incarichi aggiuntivi sono arrivati però a Trieste?

Quindici posti su 69, più 50 ore di insegnamento. Uno dei posti è destinato alle scuole dell'infanzia, 2 alle medie e 10 alle superiori. Altri due insegnanti sono stati inseriti inoltre nelle scuole slovene.

Al netto di queste "conquiste", quindi, a quanto ammontano complessivamente i tagli?

Dai 397 posti in meno previsti inizialmente in regione, siamo scesi a 328. Perdite, però, compensate dai pensionamenti. Quest'anno le quiescenze sono state 352. Il saldo, quindi, è di 24 nuovi posti vacanti.

Posti che verranno coperti anche dai precari. Una categoria che non se la passa bene, a giudicare dalle plateali proteste di questi giorni.

Nella scuola statale il precariato è diventato purtroppo una condizione fisiologica, a causa di una



Qui a fianco la direttrice scolastica regionale Daniela Beltrame e, a sinistra, alcune bidelle all'esterno di un edificio scolastico

zione di prime classi con 30 alunni (il tetto sarebbe fissato a 27 ndr), perché il numero dei ripetenti e dei cambi di indirizzi nei primi anni è ancora alto.

E la soglia limite del 30% per gli studenti stranieri di elementari e medie fissata dal ministero per favorire l'integrazione sarà rispettata ovunque?

L'anno scorso ho ottenuto la massima disponibilità da parte del Comune di Trieste a favorire l'iscrizione degli alunni stranieri nei plessi vicini alla residenza delle famiglie, al fine di invertire la tendenza alla concentrazione solo in alcuni istituti. Dal canto loro, però, le scuole interpellate hanno assicurato che le difficoltà linguistiche degli stranieri, peraltro nella maggioranza dei casi nati in Italia, non rappresentano un ostacolo per l'apprendimento scolastico.

Come risponde alle tante critiche sollevate dalle "rivoluzioni" apportate dalla riforma a licei e istituti tecnici e professionali?

La revisione degli ordinamenti delle superiori ha razionalizzato le eccessive preesistenti tipologie di indirizzo e di percorso. Le innumerevoli sperimentazioni precedenti sono state ricondotte in un sistema molto più chiaro e di scelte scolastiche caratterizzate, con obiettivi di apprendimento specifici ed essenziali, che meglio rispondono alle nuove esigenze del mondo del lavoro in un quadro europeo e internazionale.

Ma le tante ore tagliate nei bienni non rischiano di compromettere la qualità dell'insegnamento?

No. I piani orari sono stati contenuti in un monte ore complessivo, all'interno del quale possono essere previste opzioni con l'utilizzo di quote di autonomia e flessibilità. Non ci saranno più quelle sperimentazioni con 40 ore settimanali, che non lasciavano spazio allo studio individuale, all'approfondimento, imponendo un accumulo talmente sovrabbondante di nozioni da sfociare nella semplice infarinatura su troppe discipline.

Perché le scuole funzionino è necessario anche che qualcuno le apra e le sorvegli. Operazioni, secondo i sindacati, messe a rischio dai tagli al personale Ata.

L'organico complessivo dei collaboratori scolastici, dopo le riduzioni, è pari a 2.967 unità. Un numero teoricamente sufficiente a garantire apertura e chiusura di ogni plesso della regione. Purtroppo però i poli più grandi assorbono il maggior numero di risorse. Per far fronte a tutte le esigenze, quindi, sarebbe opportuno che i Comuni si consorziassero per l'utilizzo congiunto dei servizi scolastici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI ALUNNI

● Da domani, nelle scuole statali della provincia di Trieste, rientreranno in classe 1.314 bambini della scuola d'infanzia e 7.152 di quella primaria. Le scuole medie (o secondarie di primo grado) attendono 5.182 alunni, le superiori (o secondarie di secondo grado) ne aspettano 7.712. In totale: 21.360 alunni.

LE CLASSI

● In provincia di Trieste il numero complessivo delle classi attivate nelle scuole statali arriva a quota 1.026 per l'anno scolastico in partenza. Sono 58 quelle della scuola d'infanzia, 370 per la scuola primaria, 244 per le medie e infine 354 per le scuole superiori.

I DOCENTI

● Il dato totale relativo ai docenti, per le scuole statali della provincia di Trieste, tocca quota 1.785 posti e 19 ore. Nelle scuole d'infanzia i posti sono 116, mentre 623 sono quelli delle elementari. Per le medie 413 posti e 7 ore e alle scuole superiori 633 posti e 12 ore.

DOMANI IL PRIMO GIORNO PER 24MILA STUDENTI

Scuola al via, in cattedra 249 docenti precari

Il direttore regionale Beltrame: «Tagli ammortizzati da 15 incarichi aggiuntivi»

NUOVE TECNOLOGIE

Il registro elettronico snobbato dai presidi: «Non è una priorità»

Niente voti e assenze via internet. Gli istituti superiori triestini non si doteranno, per ora, del registro elettronico che consente ai genitori di prendere visione in tempo reale di giudizi, presenze, pagelle e giustificazioni presentate dai ragazzi.

«Ci sono tanti di quei problemi nella scuola che il registro elettronico è l'ultimo dei miei pensieri», dice Franco De Marchi, preside del Carducci. Sufficienze ed insufficienze continueranno dunque a venir riportate sugli appositi registri e al genitore che vuole conoscere l'andamento scolastico del figlio non resterà che andare a colloquio con i professori.

Sette anni fa al liceo scientifico Galilei il registro elettronico venne sperimentato, ma il progetto è stato ben presto abbandonando senza alcun rimpianto. Il sistema si era rivelato estremamente macchinoso e comportava un notevole dispendio di tempo per gli insegnanti.

Il surplus di lavoro per segreterie e docenti, la mancanza di risorse e gli inevitabili problemi tecnici frenano dunque l'introduzione del nuovo strumento. «Rappresenta un modo puramente "ragionieristico" di gestire i contatti con le famiglie - spiega Patrizia Saina, preside del liceo Dante - un numero non può sostituire il colloquio con gli insegnanti». (l.t.)

serie di scelte irresponsabili che, negli anni, hanno generato la formazione di lunghissime graduatorie di supplenti e alimentando aspettative impossibili da soddisfare nel breve periodo.

A Trieste quanti precari lavoreranno quest'anno?

Al 31 agosto sono state conferite 249 supplenze di insegnamento, a cui vanno aggiunte le 276 riservate a personale Ata. Qualche altro incarico, però, potrà ancora essere assegnato per effetto di rinunce e trasferimenti in altre regioni.

E chi non rientra nella lista dei 249 fortunati?

I precari senza contratto avranno la precedenza nella sostituzione di colleghi assenti, nonché il riconoscimento del punteggio per l'intero anno scolastico. Inoltre potranno per-

cepire l'indennità di disoccupazione ordinaria per tutti i mesi non coperti da servizio.

Passiamo alle singole scuole. Alle elementari quante sezioni a tempo pieno sono state concesse?



Studenti delle scuole medie assieme ad alcuni "tutor" delle superiori (Foto Bruni)

ISCRITTI 859 BAMBINI NELLE 75 CLASSI ATTIVATE

Slovene, picco di alunni alle elementari

Centosessantanove classi, 299 docenti e poco meno di 2.300 iscritti. Sono i numeri, resi noti dall'Ufficio scolastico regionale, che fotografano l'attività degli istituti con insegnamento della lingua slovena della nostra provincia.

Il picco di alunni si registra quest'anno nelle scuole elementari. Domani sui banchi delle 75 classi attivate si siederanno 859 bambini, pronti a seguire consigli e indicazioni impartiti da 124 insegnanti.

Molti di meno, in totale 393 ragazzi, quelli che varcheranno gli ingressi delle secondarie di primo

grado. In questo caso gli studenti, suddivisi in 26 classi, verranno seguiti da un corpo docente formato da 46 professori.

Poco più numerosa la "squadra" relativa alle scuole dell'infanzia: 48 insegnanti per 514 bambini dai 3 anni in su, organizzati in 24 classi. Ben diversa la proporzione professori-docenti registrata nella categoria degli istituti superiori. Categoria che, come noto, conta un liceo scientifico con sezione classica, il Preseren, un istituto magistrale, lo Slomsek, un tecnico commerciale per geometri, lo Ziga Zo-

is, e un istituto professionale per l'industria e l'artigianato, lo Stefan. Qui insegnano 81 docenti a fronte di 532 iscritti suddivisi in 44 classi. Il rapporto, quindi, è di 1 prof ogni 6,5 ragazzi.

Va detto infine che anche le scuole slovene hanno beneficiato del pressing fatto sul ministero da Daniela Beltrame, per tentare di ridurre i tagli di organico decisi a Roma. Dei 15 posti "recuperati" a Trieste, infatti, due sono stati destinati agli istituti sloveni: un incarico è stato assegnato alle primarie, un altro alle secondarie di primo grado. (m.r.)

Entro fine anno 90 nuovi posti per gli asili nido

L'assessore Rossi: «Pronta a Natale la sede di via Tigor, poi quella in largo Niccolini»

bambini: una riservata ai dipendenti comunali, la seconda aperta alla cittadinanza».

L'altra iniziativa in grado di dare sollievo ai genitori in cerca di soluzioni per il proprio pargolo, è l'apertura della struttura di largo Niccolini. «La consegna dell'asilo rientra le opere di urbanizzazione legate alla costruzione del complesso Ater - aggiunge Rossi -. Attualmente è in fase di bando la proposta di externalizzazione del servizio. Le cooperative potranno fa-

re le proprie offerte e, sulla base di queste, il Comune sceglierà a chi affidare la gestione. Contiamo di completare l'iter per l'inizio del prossimo anno. Quando entrambe le strutture saranno a regime, quindi, potremmo accogliere una novantina dei bambini ora in lista d'attesa. Lista peraltro fisiologica, in linea con lo scorso anno e in parte "drogata" per effetto della tendenza di molti genitori ad iscrivere i piccoli ai nidi comunali pur non avendo i requisiti, maga-

ri perchè attratti dall'alta qualità del servizio. Sul fronte dell'accoglienza negli asili, infatti, Trieste vanta prestazioni di eccellenza, numericamente ben superiori all'obiettivo di Lisbona, che impone di soddisfare il 33% della domanda potenziale espressa nel territorio».

Fin qui il capitolo asili nido, che rappresentano però solo una parte del patrimonio scolastico complessivo del Comune. Patrimonio oggetto proprio in questi giorni di

un'interrogazione presentata dai consiglieri del Pd Alessandro Carmi e Stefano Umkar, per «conoscere, anche in vista del futuro Piano delle Opere, su quali strutture venga data priorità assoluta in un momento, come noto, economicamente difficile per gli enti pubblici».

Chiara, in questo senso, la risposta di Rossi. «Al di là degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria avviati in diversi istituti (dall'elementare Manna alla

materna di via Revoltella) - precisa l'assessore -, la priorità è rappresentata dalla futura realizzazione di due grandi poli scolastici: il primo in via delle Docce in grado di accogliere 4 sezioni di materne e 2 di asilo nido (opera in fase di progettazione grazie anche ad un finanziamento regionale di 1,5 milioni di euro ndr), il secondo a Banne per riunire all'interno di un unico istituto tutte le succursali delle scuole slovene sparse sull'Altipiano». (m.r.)

LE STRUTTURE

In lista di attesa 250 famiglie

Buone notizie per i papà e le mamme usciti al momento "sconfitti" dalla corsa per accaparrarsi uno dei posti disponibili negli asili nido comunali. Delle 250 domande attualmente in lista d'attesa, circa una novantina potrebbero essere soddisfatte nel giro di pochi mesi. Merito dell'apertura di due nuove strutture che l'amministrazione municipale conta di inaugurare tra dicembre e gennaio del prossimo anno.

«Al massimo entro Na-



L'interno di un asilo nido comunale

tale - spiega l'assessore all'Educazione Giorgio Rossi - puntiamo ad aprire le porte del nuovo asilo di via Tigor. La struttu-

ra è quasi pronta e verrà gestita direttamente dal Comune con un costo contenuto. Avrà due sezioni per un totale di circa 50

IL MINISTERO CHIEDE AGLI ENTI LOCALI LA TERNA DI NOMI



La Torre del Lloyd sede dell'Autorità portuale; l'attuale presidente Claudio Bonicioli; il sindaco Roberto Dipiazza e Antonio Paoletti



Corsa alla presidenza dell'Autorità portuale

Paoletti si ritira, salta il ticket con Dipiazza

di SILVIO MARANZANA

Antonio Paoletti, tuttora al vertice della Camera di commercio, si tira fuori dalla corsa a presidente dell'Autorità portuale, poltrona alla quale egli stesso mesi fa aveva dichiarato di ambire. L'auto-esclusione arriva nel momento in cui il ministero dei Trasporti ha finalmente inviato alle amministrazioni locali la richiesta della terna di candidati. A ricevere effettivamente la richiesta però, oltre alla Camera di commercio, solo il Comune di Trieste. Nessuna comunicazione è invece giunta alle due amministrazioni di centrosinistra che hanno titolo per esprimersi: la Provincia e il Comune di Muglia. «Voglio sperare che si tratti di un disguido postale - ha commentato il vicepresidente della Provincia Walter Godina - attendiamo fiduciosi».

Salta così la possibilità di ticket ipotizzata da molti osservatori: il Comune di Trieste avrebbe indicato Paoletti, mentre la Camera di commercio avrebbe fatto altrettanto con Roberto Dipiazza, anch'egli aspirante presidente del

porto. Il sindaco di Trieste, il cui mandato scade nella prossima primavera, non ha mai smentito questa sua ambizione, ma recentemente ha affermato che non si scommetterebbe nemmeno cinque euro dal momento che la decisione alla fin fine la prendono i partiti. Il porto potrebbe essere messo in un calderone assieme a Comune, Provincia e allo stesso ente camerale pri-

ma di procedere alle logiche spartitorie tra partiti e tra correnti.

Si allontana intanto il timore espresso in particolare dal deputato del Pd Ettore Rosato che il centrodestra voglia procedere alla nomina di un commissario. Ipotesi ora difficile, anche se non scongiurata del tutto dal momento che la procedura potrebbe anche essere stoppata più avanti perché tra

alcune settimane la Regione dovrebbe procedere all'intesa con lo Stato per la creazione dell'Autorità portuale regionale unica con Trieste e Monfalcone assieme.

Nel frattempo però si sta procedendo per la presidenza solo triestina il che rafforza le possibilità di candidati locali, a partire da Marina Monassi. Lo stesso Nesladek, che non indicherà mai Monassi,

ha affermato ieri che «se si individua un personaggio locale piuttosto che uno nazionale è meglio, a patto che sia bravo». Si è augurato anche che si arrivi a indicazioni condivise da tutte le amministrazioni. Alla fine comunque la scelta spetterà al ministro d'intesa con il presidente della Regione.

E Paoletti? «Ho ancora alcune cose da completare alla Camera di commer-

cio dove il mio mandato scade appena l'anno prossimo. Poi il mio compito principale - afferma - diverrà quello di realizzare il Parco del mare in Campo Marzio e sono sicuro che ce la farò. A stopparlo è stato Dipiazza, ma il prossimo sindaco sarà al mio fianco». A questo punto si può anche star sicuri che Paoletti non indicherà Dipiazza per il porto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STESSO DESTINO PER PRESIDENTE E SEGRETARIO

Oltre a Bonicioli il ribaltone coinvolgerà anche Conticelli

nezia dal cui vertice egli stesso proveniva e che alcuni osservatori politici definiscono «più di sinistra del presidente».

Dice la legge 84 del 1994: «Il segretario generale è nominato dal Comitato portuale, su proposta del presidente, tra esperti di comprovata qualificazione professionale. E assunto con contratto di diritto privato di durata quadriennale, rinnovabile per una sola volta». Teoricamente sia Bonicioli che Conticelli possono essere rinominati, il che però non avverrà dal momento che gli equilibri politici si sono nel frattempo spostati quasi tutti sul centrodestra. Marina Monassi, ora nuovamente in corsa per

il vertice, aveva portato al rango di segretario generale Antonio Gurrieri oggi dirigente del settore Controllo e coordinamento oltre che amministratore delegato della società Alpe Adria. Potrebbe essere uno dei candidati alla segreteria.

Ma i nuovi vertici si troveranno anche alle prese con una difficile opera di

soltimento interno. Il ministero dei Trasporti ha infatti dato l'ok alla nuova pianta organica, già approvata dal Comitato portuale, e che prevede 94 dipendenti rispetto ai 171 attuali. «Finalmente saremo un Authority moderna e non più di dimensioni africane», ha commentato Bonicioli. Oltre a Gurrieri vi sono altri sei dirigenti: Eric Marcone, Fabio Rizzi, Francesca Trampus, Fabio Crosilla, Diego Umer e Walter Sinigaglia. Bisognerà vedere se lo spoils system scenderà fino a questo livello. (S.M.)

Esame medico, rinuncia senza avviso
Sanzione da 25 euro per 57 cittadini
Solo tre i casi giustificati nell'arco di un anno abbondante: un morto, un emigrato e un irreperibile

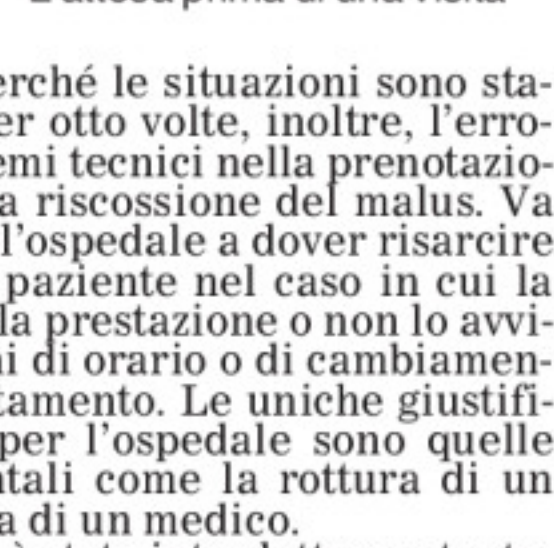
di MATTEO UNTERWEGER

Uno è risultato ufficialmente irreperibile, il secondo si è trasferito all'estero, il terzo infine è passato a miglior vita. Cos'hanno in comune queste tre persone? Sono stati gli unici tre casi in cui l'Azienda ospedaliero universitaria ha giustificato altrettante assenze non annunciate all'esame medico specialistico già prenotato attraverso il Cup.

Marinare senza preavviso la prestazione diagnostica messa in calendario è costato invece 25,80 euro a testa a una sessantina di cittadini nell'arco di un anno abbondante. Nel periodo dal 4 novembre del 2008 alla fine del dicembre 2009, in 57 infatti hanno saltato chi la Tac, chi una risonanza magnetica oppure ancora una colonscopia senza dare tempestiva comunicazione della propria assenza. Nei loro confronti è così scattata la sanzione, come previsto dal sistema bonus-malus entrato in vigore proprio il 4 novembre del 2008 negli ospedali triestini. I diretti interessati si sono visti recapitare a casa una raccomandata, una volta terminati i dovuti accertamenti. Per quanto concerne 32 casi l'Azienda ospedaliero universitaria (che ha fornito i dati in questione) ha già incassato il dovuto, arrivando così a un totale di 825,60 euro, frutto della somma delle singole sanzioni. A cui vanno aggiunte le spese postali. I mancati pagamenti sono invece 25 (per 645 euro mai arrivati fin qui nella casse dell'Azienda ospedaliero), per i quali si attiva il sistema di recupero del credito, con il raddoppio della sanzione che arriva quindi a 51,60 euro. In fase di accertamento ci sono ancora quattro casi, mentre in altre due occasioni la procedura sanzionatoria non è scattata perché le situazioni sono state giudicate «dubie». Per otto volte, inoltre, l'errore interno legato a problemi tecnici nella prenotazione non ha determinato la riscossione del malus. Va anche sottolineato che è l'ospedale a dover risarcire con un'eguale somma il paziente nel caso in cui la struttura non garantisca la prestazione o non lo avvisi per tempo di variazioni di orario o di cambiamento del giorno dell'appuntamento. Le uniche giustificazioni ritenute valide per l'ospedale sono quelle collegate a fatti accidentali come la rottura di un macchinario o la malattia di un medico.

Il sistema bonus-malus è stato introdotto per tentare di contenere il più possibile le liste d'attesa e di sensibilizzare la cittadinanza tutta sul rispetto del valore delle prestazioni sanitarie e anche delle altre persone, costrette ad attendere magari un giorno in più proprio per la prenotazione di chi in realtà poi non si è presentato. Il meccanismo, poi, ha riguardato fin qui e continua a interessare solamente Tac, risonanza magnetica e colonscopia, ovvero accertamenti che - stando ai dati in possesso dell'Azienda ospedaliero - sono risultati tra i più soggetti ad abbandoni. Al momento della prenotazione, sia agli sportelli Cup che telefonicamente, il cittadino viene sempre avvisato dell'eventualità della assenza nel caso di mancato avviso della propria assenza. La disdetta deve essere effettuata telefonicamente (allo 040-6702011) con un anticipo di due giorni lavorativi per Tac e risonanze e di cinque per la colonscopia.

L'attesa prima di una visita



© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Arte del Commercio in strada

Mercato, musica e artisti di strada

Trieste 24-26 settembre



un evento di:
CONFCOMMERCIO
Trieste

PiazzaEuropa
Mercato Europeo del Commercio Ambulante

Mercato dalle 09.00 alle 23.00 in Corso Italia e dintorni

Piazza Ponterosso

Piazza della Borsa

Venerdì 24 settembre 2010

16 - 17	Eros Goni: "Il Sogno", Spettacolo di bolle di sapone	Inaugurazione, taglio del nastro e buffet aperto al pubblico	11 - 12
17 - 19	Antonio Ramirez: Equilibrio e giocoleria	Clown Crostino: Spettacolo di clownerie	15 - 18
19 - 20	Eros Goni: "Il Sogno", Spettacolo di bolle di sapone	NoGravity!: Spettacolo di giocoleria varia	18 - 22
20 - 21	Maxmaber Orkestar: Musica Balcanica		
21 - 22	Eros Goni: "Il Sogno", Spettacolo di bolle di sapone		
22 - 23	Maxmaber Orkestar: Musica Balcanica		

Sabato 25 settembre 2010

16 - 18	Fanfara dei Bersaglieri: Concerto e parata	Eros Goni: "Il Sogno", Spettacolo di bolle di sapone	11 - 12
18 - 21	Old Quartet: "Imprevedibilità", Danza su strada	Eros Goni: "Il Sogno", Spettacolo di bolle di sapone	16 - 17
21 - 23	Dario Zisa: "Arriva il Conte Von Tok", Clownerie e pantomima	NoGravity!: Spettacolo di giocoleria varia	17 - 19
	NoGravity!: Spettacolo di giocoleria varia	Otto il Bassotto: "Il Baulotto", Clownerie e giocoleria comica	19 - 20
		Eros Goni: "Il Sogno", Spettacolo di bolle di sapone	20 - 21
		Antonio Ramirez: Equilibrio e giocoleria	21 - 23

Domenica 26 settembre 2010

11 - 13	Premio bancarella 2010 seguito da Concerto Banda Arcobaleno	Otto il Bassotto: "Il Baulotto", Clownerie e giocoleria comica	11 - 12
15 - 17	Old Quartet: "Pane, burro e naftalina", Danza su strada	Eros Goni: "Il Sogno", Spettacolo di bolle di sapone	12 - 13
17 - 18	Il circo di Ross e Cros, Circo immaginario, tra giocolieri e clown	Eros Goni: "Il Sogno", Spettacolo di bolle di sapone	15 - 16
18 - 20	Otto il Bassotto: "Il Baulotto", Clownerie e giocoleria comica	NoGravity!: Spettacolo di giocoleria varia	16 - 18
20 - 23	Il circo di Ross e Cros, Circo immaginario, tra giocolieri e clown	Eros Goni: "Il Sogno", Spettacolo di bolle di sapone	18 - 19
	Maxmaber Orkestar: Musica Balcanica	NoGravity!: Spettacolo di giocoleria varia	19 - 21

Via Dante

Sabato 25 settembre 2010

11 - 23	Silvia Paganini: Truccabimbi		
---------	------------------------------	--	--

Molo Audace: Fuochi d'artificio - tutte le sere dalle 23.00

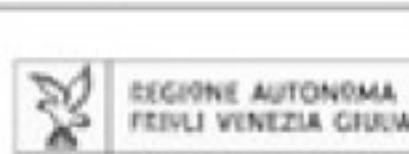
Per eventuali aggiornamenti sul programma: www.piazzaeuropa.eu

Eventi realizzati con il sostegno della Fondazione CRTrieste

In collaborazione con:



con il patrocinio ed il sostegno di:



con il contributo di:

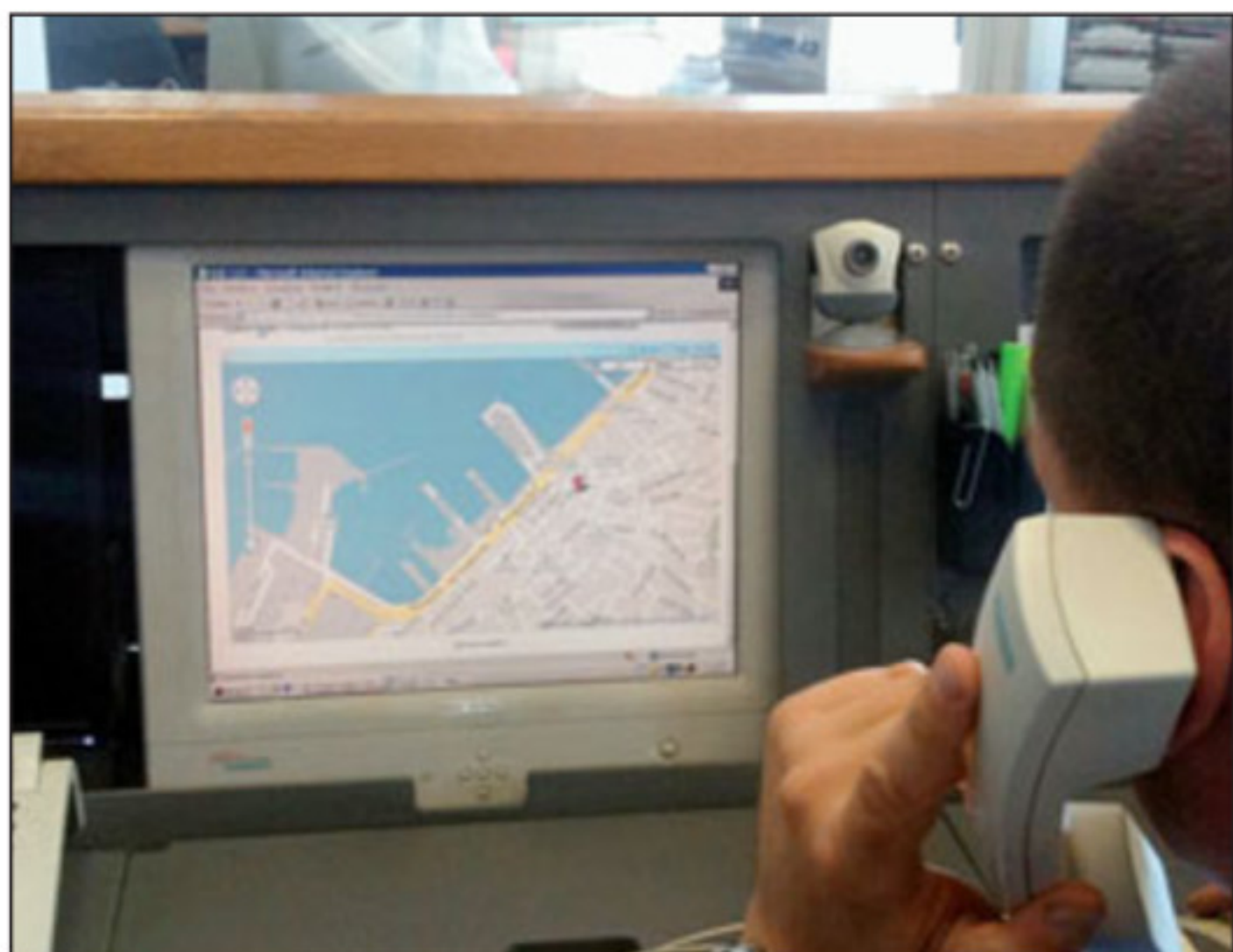


Non vedente si perde in Carso e chiama il 112 Localizzato con il nuovo sistema d'emergenza

di MADDALENA REBECCA

All'apparenza poteva sembrare solo una delle tante chiamate di soccorso che arrivano quotidianamente alle centrali operative delle forze dell'ordine. In realtà la richiesta d'aiuto partita l'altra mattina da un non vedente di 72 anni, incapace di ritrovare la strada di casa dopo essersi avventurato lungo un sentiero del Carso, aveva qualcosa di speciale. Quella telefonata, infatti, ha attivato per la prima volta a Trieste la procedura prevista dal 112 Nue, il numero unico d'emergenza che, nel giro di qualche mese, entrerà a regime in tutta Europa.

In futuro, in Friuli Venezia Giulia come nelle Fiandre o nei Land tedeschi, per segnalare incidenti d'auto, incendi domestici o aggressioni in strada non si dovrà più contattare l'assistenza sanitaria, i vigili del fuoco o la polizia del paese in cui ci si trova. Basterà comporre un solo numero abbreviato, il 112 appunto, con il quale ci si metterà in contatto con un'unica sala operativa, un po' come già avviene negli Stati Uniti con il 911 reso celebre da decine di film. Sarà la cabina di regia unica, poi, ad allertare di volta in volta il personale



più titolato ad intervenire nei singoli casi.

Perché il rivoluzionario sistema dia i frutti sperati, è necessario però ridurre al minimo il tempo che intercorre tra l'arrivo della chiamata, il trasferimento della segnalazione e l'attivazione della procedura d'emergenza. Come?

Lo schermo sul quale appare il punto esatto da cui sta arrivando la chiamata al 112 dei carabinieri

Individuando il primo possibile il luogo in cui si trova la persona in difficoltà, per comunicarlo con precisione e immediatezza ai soccorritori.

A questo scopo è stato studiato un software che consente in tempo reale non solo di identificare il numero del telefono da cui parte la richiesta d'aiuto e, per il momento solo in caso di utenze fisse, pure il nome del proprietario, ma anche di localizzare con esattezza il punto in cui si trova. Ed è

VISTO DA MARANI



proprio grazie a questo software, sperimentato per la prima volta l'altra mattina, che l'anziano non vedente disperso sull'Altipiano è stato rintracciato e soccorso in tempi rapidissimi.

L'uomo - B.S. le sue iniziali - era uscito di casa in compagnia del suo cane per una passeggiata nel verde. Una volta imboccato il sentiero sterrato che dal raccordo autostradale conduce verso l'abitato di Monrupino, però, ha perso il senso dell'orienta-

mento. Tanto che, dopo aver cercato a lungo il modo di uscire dalla boscaglia nella quale si era involontariamente addentrato, ha dovuto per forza chiedere aiuto. L'ha fatto chiamando dal cellulare il 112, numero al quale rispondono gli operatori del Comando provinciale dei carabinieri, referente per la provincia di Trieste del nuovo numero unico di emergenza. Appena ricevuta la telefonata, sullo schermo del pc si è aperta una cartografia di-

gitale (una sorta di Google maps), all'interno della quale è comparso poco dopo un punto illuminato, corrispondente alla posizione esatta dell'uomo. Un'informazione girata subito ai militari della stazione di Prosecco - i più vicini al disperso -, arrivati nel giro di pochi minuti. In tempo, quindi, per evitare che la disavventura dell'anziano, trovato solo con qualche escoriazione, si trasformasse in un incidente ben più serio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DAVANTI A MARGHERA

Motori Wärtsilä in mare Esame sul cavo spezzato

La Capitaneria di Venezia esclude il dolo ma attende l'esito di tutte le perizie

La spiegazione dell'incidente accaduto mercoledì a cinque miglia da Malamocco in cui sono finiti in mare sei grandi motori marini - del valore di tre milioni di euro ciascuno, prodotti dalla Wärtsilä e destinati allo stabilimento Fincantieri di Marghera - potrà arrivare solo dall'analisi del cavo d'acciaio spezzato.

Ne sono convinti gli investigatori della Capitaneria di porto di Venezia che, anche ieri mattina, hanno effettuato un lungo sopralluogo sulla chiatte di proprietà della Crismani che era partita da Trieste. Secondo la prima ricostruzione, infatti, i cavi d'acciaio che servivano per trainare la chiatte, da parte di due rimorchiatori, erano stati «accorciati» durante la manovra di entrata nel porto di Venezia quando chiatte e rimorchiatori dovevano essere più vicini. Una procedura regolare e corretta, necessaria per questo genere di operazioni, ma che ha messo più in tensione ovviamente i cavi stessi.

Questa tensione si è aggravata a causa dell'improvviso peggioramento delle condizioni meteo con il mare che si è increscato per il vento di scirocco. Poi si sono alzate onde alte anche qualche metro. Ed è stato in quel momento che uno dei due cavi già in tensione non ha resistito e, per questo, è saltato spezzandosi facendo perdere inevitabilmente stabilità alla chiatte che, dopo aver ruotato su se stessa, ha finito per inclinarsi su un fianco. Il peso del carico sul pontone si è spostato. Quindi per effetto del peso i cavi che tenevano bloccati i motori sono saltati uno dopo l'altro. E i motori sono finiti in mare.

«Entro qualche giorno - spiegano alla Capitaneria di Venezia - ultimo-remo gli accertamenti. Al momento non abbiamo comunque individuato la benché minima responsabilità né di tipo doloso, né conseguente a omissioni o disattenzioni. Possiamo parlare per ora di evento fortuito. Certo che l'esame del cavo spezzato potrà fornire ulteriori elementi utili agli accertamenti». (c.b.)



L'imbarco di un motore

IL CASO

Lei lo considerava un pegno d'amore

di CORRADO BARBACINI

La storia d'amore è finita nella maniera peggiore. Con una denuncia per detenzione di droga. E il Rolex che lei (trent'anni, libera professionista) aveva dato a lui (trentacinque anni, cameriere in un bar aperto di notte) si è trasformato da pegno d'amore a oggetto di una disputa giudiziaria.

«Ti sei venduto anche l'orologio che ti avevo dato», gli ha rinfacciato la donna protagonista di questa vicenda. Il bel ca-



meriere non ha replicato. Affare chiuso. Se n'è infischiato. Così sono però iniziati i guai... Perché la donna che non ha tollerato l'indifferenza è andata in questura, negli uffici della Squadra mobile, e ha denunciato l'ex per appropriazione inde-

Un controllo della polizia, gli agenti durante la perquisizione invece del Rolex hanno trovato ecstasy

«Rivoglio il Rolex», a casa dell'ex c'è ecstasy

Dopo la perquisizione nell'abitazione di lui scatta la denuncia per possesso di droga

bita del suo Rolex.

Nella denuncia ha parlato della sua storia d'amore ormai finita spiegando però che quel Rolex modello Explorer, del valore di diverse migliaia di euro, lui gliel'avrebbe dovuto riconsegnare dopo che si erano lasciati. «Quell'orologio è mio e lo rivoglio indietro», ha spiegato la donna ai poliziotti.

Così è stato aperto un fascicolo da parte del pm Giorgio Milillo. E qui per il cameriere trentacinquenne sono iniziati altri guai. Gli agenti della mo-

bile, infatti, si sono presentati a casa dell'uomo alla ricerca del Rolex che la ex aveva dichiarato di avergli consegnato. E nel corso della perquisizione, che ha avuto risultato negativo per quanto riguarda l'orologio, sono state trovate alcune pastiglie di ecstasy.

A carico del cameriere è stato così aperto anche un fascicolo per detenzione di modiche quantità di sostanze stupefacenti e di questo è stata informata anche la prefettura. Una segnalazione che dovrà essere vagliata dal

prefetto per quanto concerne il rilascio della patente di guida. Del Rolex invece nessuna traccia. Messo alle strette l'uomo non ha né smentito, né confermato che se l'era venduto. «In fin dei conti me lo aveva consegnato lei», ha spiegato ai poliziotti.

La ex al contrario ha sempre sostenuto che quello era una sorta di prestito a scadenza. Nel senso che l'oggetto prezioso doveva ritornare alla legittima proprietaria una volta che la loro storia fosse, com'è accaduto,

finita. E d'altra parte lei stessa, dopo l'addio, si è preoccupata di chiederne la restituzione. Il cameriere ha resistito forse anche perché dell'orologio prezioso se n'era già disfatto. Ma la donna ha mal digerito il rifiuto ed è andata dalla polizia a chiedere aiuto. Risultato: oltre alla denuncia (i cui esiti sono tutti da dimostrare) per appropriazione indebita, è arrivata quella molto più concreta - sul piano dei risultati - relativa alla detenzione delle pastiglie di ecstasy.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BRITISH SCHOOL

UNIVERSITY of CAMBRIDGE
ESOL Examinations
Authorised Centre

altre sedi:
UDINE
GORIZIA
MONFALCONE

TRIESTE
VIA TORREBIANCA 18
040 369 369
www.British-FVG.net

MEDIcenter

Centro Odontoiatrico

Struttura autorizzata 07/09/2004 n.5 prot. 29667 - Dir. Sanitario: Dott. Vittorio Marzari

Prestazioni odontoiatriche di assoluta eccellenza a prezzi contenuti: ma chi l'ha detto che per ottenere tutto questo bisogna andare lontano?

A Ronchi dei Legionari c'è **MEDICENTER**, una struttura dotata di servizi ed attrezzature all'avanguardia dove un'équipe di **specialisti altamente qualificati** garantisce l'assoluto livello degli interventi ad un costo misurato e confacente alle vostre personali esigenze.

L'impegno di **MEDICENTER** è di rendere le **cure dentistiche accessibili a tutti**, sia con un rigoroso contenimento dei costi, sia con facilitazioni e dilazioni di pagamento personalizzate.

Il preventivo è gratuito
Contattateci per un appuntamento: saremo lieti di accogliervi nella nostra struttura per valutare il Vostro problema e fornirvi **gratuitamente il nostro preventivo di spesa**. Venite a trovarci: MediCenter è alla portata di tutti ma anche a portata di mano.

La QUALITÀ alla portata di TUTTI.

Medicenter srl
Via Giuseppe Verdi, 28
Ronchi dei Legionari (GO)
Tel. **0481.777188**
Lo Studio è aperto dal lunedì al sabato.
www.medicentersrl.it

RIAPERTURA
PIAZZALE DELLE MILIZIE



Il sindaco Dipiazza: il prossimo anno l'offerta sarà allargata in chiave turistica

Lo spettacolo torna di casa a San Giusto

Prima serata di "Castello con le stelle". Consegnate le "Rose" dei dettaglianti

di IVANA GHERBAZ

«Faremo tornare al Castello di San Giusto anche l'operetta, come negli anni Sessanta». Il sindaco Roberto Dipiazza è entusiasta per il successo della prima serata della rassegna "Castello con le stelle", affidata dal Comune al Teatro stabile del Friuli Venezia Giulia e realizzata con il contributo della Fondazione CRTrieste.

Più di mille persone si sono date appuntamento venerdì sera nel piazzale del castello, per lo spettacolo inaugurale dal titolo "Musical Star Ts", in cui quindici giovani, quasi tutti triestini, hanno proposto i migliori brani del repertorio del musical. «Questa serata dà l'avvio alla prima stagione al castello - ha precisato il sindaco -. Un evento molto importante, perché il prossimo anno l'offerta potrà essere allargata anche in chiave turistica».

L'investimento di 7 milioni ha consentito un restauro strutturale dell'intero castello, e il rilancio in chiave culturale anche degli spazi del bastione, assieme alla storica Bottega del vino, rimasti inutilizzati dalla metà degli anni Ottanta. Se l'obiettivo è restituire alla città e ai turisti le strutture del castello, la serata di venerdì è stata anche l'occasione per la consegna, da parte dell'Associazione commercianti al dettaglio, dei riconoscimenti a personalità triestine che si sono distinte per merito e impegno.

La "Rosa di cristallo" è andata ad Andrea Micalizzi, classe 1992, giovane promessa dello sport. Convocato ai Giochi olimpici giovanili di agosto a Singapore, si sta specializzando



La premiazione di Andrea Micalizzi e Alberto Giammarini

nel pentathlon moderno, che comprende nuoto, corsa, tiro con la pistola, scherma ed equitazione.

La "Rosa d'argento" è andata invece all'Associazione medica triestina,

rappresentata da Alberto Giammarini Barsanti, per i suoi 136 anni di impegno nella scienza, nel miglioramento delle istituzioni sanitarie e nel rafforzamento della cooperazione

tra i medici. «Per 29 anni questa cerimonia si è svolta a gennaio, in occasione del concerto "Buon anno Trieste" - ha ricordato la presidente dei commercianti al dettaglio, Donatella Duiz -. Nel 2010 non siamo riusciti a consegnare i premi in quanto i costi della serata erano eccessivi. Ma grazie a questa occasione abbiamo lo spazio per celebrare la trentesima edizione della "Rosa d'argento" e della "Rosa di cristallo". La crisi - ha aggiunto - ha colpito anche il nostro comparto. Quest'anno gran parte del nostro lavoro è stato legato al turismo, e su questo dobbiamo puntare tutti per rilanciare la città».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Palco e sedie nel piazzale delle Milizie (Foto Bruni)

Musical Star Ts, la forza di quindici giovani

Al brillante risultato hanno contribuito 25 bambini che avevano collaborato col cast di Evita



Musical StarTs al Castello di San Giusto

Trieste's got talent. Da venerdì sera è palese che le Musical StarTs, hanno il cosiddetto "x factor" nel loro dna. A chi si aspettava il solito concerto con le arie di musical non sarà mancata la sorpresa, nel trovare uno spettacolo costruito sulle arie più famose, ma che offriva anche uno sguardo alle coreografie e al sapore dei grandi titoli dai quali sono state estrapolate.

Uno show, quello prodotto dal Rossetti e presentato a San Giusto, costruito con passione e cura, all'insegna della coralità. Ed è questo il punto di forza della serata.

Tutti protagonisti, i quindici giovani (13 triestini, un portoghese e ungherese) che hanno scelto il musical come professione, hanno contribuito al risultato uniti, affiancati dai

25 bambini che avevano collaborato con il cast di "Evita", tra i quali Matilde, Enea e Francesco, che si sono esibiti da solisti.

Musica dal vivo con tanto di band, poteva sembrare uno spettacolo internazionale, non fosse stato per i numerosi problemi ai microfoni, immancabili nel musical all'italiana. Tra alcuni medley dei grandi titoli in arrivo al Rossetti come "Oklahoma", "Chess" o "Spamalot", e svariati accenni a "Les Misérables", hanno fatto capolino anche canzoni come "You're nothing without me", "Song of Purple Summer", "Run baby Run", "21 Guns" o la strappalacrime "The letter" che hanno offerto una panoramica interessante sulle molteplici sfaccettature del genere.

Beatrice, Riccardo, Giorgio,

Davide, Paola, Andrea, Elisa, Cristina, Daniel, Eleonora, Mattia, Daniela, Tania, Stefania e Gianluca hanno dato il massimo sul palco, certi di avere avuto un'occasione unica per raggiungere il pubblico della loro città.

Una cosa è certa: questi ragazzi hanno tutte le carte in regola (anche se qualcuno deve perfezionare ancora il canto o la danza) per lasciare un segno nel mondo del musical, cosa che peraltro stanno già iniziando a fare.

Dopo il balletto "Carmen", con Rossella Brescia, andato in scena ieri, questa sera, sempre al castello è in programma "Pa-gag-nini", spettacolo di musica e gags con il violinista Ara Malikian e gli Yllama, gruppo spagnolo di mimi e musicisti.

Sara Del Sal

LA STORICA SOCIETÀ TRIESTINA HA RINGRAZIATO LA CITTÀ

Ginnastica, rinascita celebrata in piazza

Il presidente Trauner: «Per prima cosa ritorniamo ai valori originari»

Una veste nuova, gli obiettivi di sempre. La Ginnastica Triestina inaugura il suo nuovo corso scendendo in piazza, letteralmente, per una passerella che ieri non ha avuto solo il colore del classico saggio delle sue sezioni sportive. La manifestazione andata in scena nel pomeriggio in piazza Unità ha regalato il sapore di una convocazione pubblica, un modo per ribadire la diagnosi della guarigione dopo il lungo travaglio che ha chiamato negli ultimi mesi enti e autorità al capezzale della Sgt. Hanno voluto chiamarla "rinascita". Probabilmente è così e ieri il concetto è stato ripetuto più volte nel corso della cerimonia tenuta sotto la

regia di Radio Attività nel cuore cittadino, una piccola festa baciata dall'ultimo sole estivo per illustrare i primi passi della svolta.

Emblematico lo striscione che ieri troneggiava sulla fontana di piazza Unità: "Grazie Trieste, grazie sindaco". Così recitava la scritta, con caratteri del tutto diversi rispetto a quanto si respirava nello stesso luogo alcuni mesi fa, quando echeggiavano invece le proteste per evitare il fallimento: «Non potevamo non occuparcene - ha sottolineato lo stesso sindaco Roberto Dipiazza -, la Ginnastica rappresenta anche la storia di una città. Grazie anche all'intervento della Fondazione CRTrieste qualcosa ab-

biamo sanato sotto il profilo economico, ora la Ginnastica deve restare il valore aggiunto cittadino».

I termini della missione sono chiari. Consolidare l'assetto e ripartire verso i possibili traguardi agonistici, come invocato dalla dote bianconeleste, storia che parla di una ventina di titoli mondiali, 24 europei, un oro olimpico e svariati primati nazionali. A riverniciare in piazza il discorso tecnico ci hanno pensato i rappresentanti delle sezioni, dalla danza al volley, passando per le arti marziali tradizionali sino alle discipline che, almeno sulla carta, dovrebbero costringere l'allargamento della bacheca, ovvero la scherma, lo judo, la ginnastica e la pallacan-

nestro. Dei temi agonistici, tuttavia, si parla poco: «Mi interessa tornare al valore ideologico, alla collaborazione - ha sentenziato ieri il presidente Sergio Trauner, accompagnato nella cerimonia, oltre che dal sindaco Dipiazza anche dagli interventi del prefetto Giachetti, del questore Padulano, dell'assessore provinciale Tommasini, dal presidente del Coni Bori e dal vicepresidente della Fondazione CRTrieste, Piccini -. Spero si torni all'amore per la patria e alle origini. I traguardi sportivi arriveranno». Dipiazza intanto medita l'allestimento di una mostra sui fasti della Ginnastica. Un passato da riscoprire, un futuro forse iniziato ieri.

Francesco Cardella



Il presidente Trauner e un'esibizione di scherma (Foto Bruni)

Una discarica in via della Sorgente

La rabbia di negozianti e residenti

zio di prodotti per parrucchiere, oltre a un barbiere e a un bazar gestito da cinesi. A pochi passi, in via Carducci, ci sono altri locali e una nota peschiera.

Commercianti ed esercenti affermano di aver tempestivamente telefonato all'AcegasAps per l'asporto delle immondizie abbandonate che, oltre a essere fastidiose alla vista, non rappresentano un corredo urbano dei più ambiti. «Abbiamo anche chiamato i vigili urbani - raccontano - senza mai ottenere risposta».



Un materasso abbandonato

Per risolvere in qualche modo la situazione, qualcuno, dotato di buona volontà, ha provveduto in

autonomia a portare materassi e altri rifiuti nelle discariche. «Ma il giorno dopo - insistono pubblici esercenti e commercianti - ci ritroviamo con nuovi rifiuti. E una situazione esasperante».

Di certo non un bel biglietto da visita per turisti a passaggio nella zona del centro, ma evidentemente ai maleducati che abbandonano divani e frigoriferi in quel punto (e anche in molti altri) interessa ben poco. «Non sappiamo più che fare - concludono gli interessati - possiamo solo sperare che il Comune dimostri sensibilità per questo stato di cose. E che venga finalmente beccato in flagranza qualche personaggio incivile». (u. s.)

lo saí che
A cura A. MANZONI Pubblicità.
Info 040/6728311

Qui conviene
Dai valore al benessere.
www.quiconviene.com
Farmacia all'Angelo d'Oro - p.zza Goldoni, Trieste

Central Gold
COMPRA ORO
PAGA AL MASSIMO IN CONTANTI
CORSO ITALIA, 28
PRIMO PIANO
dalle ore 8.30 alle 12.30

TUONO MOTORI
Husqvarna
PARABREZZA e BAULETTO OMAGGIO
Vieni a scoprire il prezzo stellare
se no se pol ... Se devi!
Fiddle 125-151
Tuono Motori Roiano - P.zza tra i Rivi 1 - tel. 040 415814
SYM Store - Via Grimaldi, 11 - Trieste - Tel/Fax 040 660046

GELATO GRATIS
a tutti i fioi
è il primo giorno di scuola
...rendiamolo più dolce...
offerta valida la settimana dell'apertura delle scuole
GELATERIA IN ANTARTIDE
TRIESTE, VIA GIULIA 67/A

ULTIMO GIORNO PRESSO EX GASLINI
Sapori del Golfo
Consorzio Ittico del Golfo di Trieste
Desideriamo ringraziare il Comune di Trieste, la Direzione del Mercato Ittico e tutti coloro che hanno partecipato alla nostra Festa del Pesce.
Arrivederci al prossimo anno

MUGGIA. LA SCOGLIERA CHE PROTEGGE IL TERRAPIENO ERA FRANATA IN PIÙ PUNTI

Acquario, ultimata la messa in sicurezza

Jercog (Comitato per la salvaguardia del golfo): «L'intervento andava fatto dieci anni fa»

di RICCARDO TOSQUES

MUGGIA «Tra una decina di giorni i lavori di messa in sicurezza della scogliera saranno ultimati». A fare il punto sull'andamento dell'intervento di emergenza al terrapieno Acquario, è il sindaco di Muggia, Nesladek, che agli inizi di luglio aveva emesso in proposito un'ordinanza, dopo che gli uffici comunali avevano rilevato diversi punti in cui la protezione dalle mareggiate era franata.

Con un costo complessivo di 173mila euro, oltre al ripristino dei tratti danneggiati della scogliera l'impresa Cicuttin di Latisana ha effettuato anche la pulizia del sito, che con gli anni era diventata una discarica a cielo aperto, in cui c'era un po' di tutto: mattonelle, pneumatici, sacchi di spazzatura oltre a resti di vario genere.

Il progetto di bonifica dell'area è però ancora lontano. L'amministrazione comunale ha ancora poco più di quattro mesi per presentare il piano di disinquinamento del terrapieno, che dovrà essere posto al vaglio della conferenza di servizi già insediata dalla Regione, alla quale partecipano Provincia, Comune di Muggia, Azienda sanitaria, Arpa, Autorità portuale e Capitaneria di porto.

I risultati delle controanalisi effettuate dall'Arpa, sui dati dei campionamenti svolti dal Cigra per conto del Comune, avevano evidenziato diversi sfioramenti di sostanze tossiche, in particolare idrocarburi, con un totale di quattro aree interessate (su 129 prelievi effettuati). «Stiamo



Giorgio Jercog

procedendo anche su questo versante - precisa Nesladek - e sicuramente entro i termini previsti l'amministrazione presenterà il suo progetto».

POLEMICA Sui lavori di messa in sicurezza del terrapieno interviene il coordinatore del Comitato per la salvaguardia del Golfo di Trieste, Giorgio Jercog, il quale, pur commentando positivamente i lavori di pulizia

IL DANNO

«In questi anni le acque della costa sono state inquinate dalle sostanze riversatesi in mare»

dell'area, allo stesso tempo esprime dubbi sulle tempistiche della messa in sicurezza della scogliera.

«Purtroppo questo è un intervento che andava fatto oltre dieci anni fa - sottolinea Jercog - Questa amministrazione, ma anche quella precedente, hanno tardato non poco a intervenire, crean-

do un vero e proprio disastro ambientale».

Secondo Jercog, in questi anni le acque della costa sono state «altamente inquinate dalle sostanze riversatesi in mare», e l'intervento svolto dal sindaco Nesladek, seppur apprezzabile, rimane tardivo.

Il nodo cruciale però rimane il discorso della bonifica. E Jercog non ha dubbi: «Sono curioso di sapere chi finanzia questo lavoro. Anzi, temo già di sapere la risposta: come sempre saranno i cittadini a rimetterci di tasca propria, dovendo pagare così gli errori altrui. Questa vicenda ricorda molto la richiesta fatta agli imprenditori per contribuire a risanare il Sito inquinato d'interesse nazionale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un tratto del terrapieno Acquario sulla costiera muggesana

Duino, l'ultimo saluto ad Annarosa Benvignù

Anche diversi politici del Pdl fra la tanta gente ai funerali della donna morta in un incidente



Un momento dei funerali (foto Giovannini)

DUINO Una folla commossa di diverse centinaia di amici e parenti si è stretta, ieri mattina, intorno al feretro di Annarosa Benvignù, la 32enne sbalzata dalla moto e deceduta a Cavazzo Carnico, mentre stava facendo una gita con il suo compagno, Maurizio Giudici, tuttora ricoverato a Udine in gravi condizioni.

Fra i presenti anche l'assessore regionale al Patrimonio Sandra Savino, il consigliere regionale Piero Tononi, il sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret, il suo vice Massimo Romita, l'assessore comunale alle Politiche sociali Daniela Pallotta e Bruno Rupel, presidente della Circoscrizione Altipiano Ovest in cui cui Annarosa era stata eletta nelle liste di An.

Palpabile il dolore di tutti,

sconvolti dalla prematura scomparsa di una giovane descritta da Tononi come «un'entusiasta, una ragazza che incarnava la gioia di vivere e faceva politica con passione, perché per lei era una cosa importante e ci metteva il cuore». «Siamo vicini alla famiglia - ha dichiarato il sindaco - e raccomandiamo a tutti i giovani di fare sempre attenzione, di usare prudenza».

In prima fila, tra i banchi della chiesa di Santo Spirito, dove alle 13 ha avuto inizio la funzione, la mamma Natalia, la sorella Alessandra, il cognato Tony e la nonna Bruna, ai quali il parroco don Giorgio si è rivolto nell'omelia. «Non ci sono parole umane - ha affermato dal pulpito il sacerdote - per esprimere questa tragedia: solo il Signore può por-

tare un po' di luce nel buio dei vostri sentimenti. Ma voglio ricordare a tutti che i giusti finiscono nelle mani dell'Altissimo e perciò quando Annarosa è caduta a terra, sull'asfalto, la sua anima è volata a Dio, nella luce del suo amore».

«Ho visto Annarosa - ha proseguito don Giorgio - venerdì 3 settembre (il giorno prima dell'incidente, ndr). Ero andato a portare la comunione a sua nonna Bruna e l'ho imparata anche a lei. Non posso dimenticare la sua espressione felice, il suo sorriso».

Al termine della funzione il feretro è stato trasferito al cimitero di Duino, per la tumulazione nella tomba di famiglia. Venerdì prossimo, alle 18.30, in memoria di Annarosa sarà celebrata una messa.

Tiziana Carpinelli

SAN DORLIGO. IL CONSIGLIERE DROZINA

«Centralina di Mattonaia, il Comune non ha fatto la convenzione con l'Arpa»

SAN DORLIGO Se si vuole monitorare l'aria del territorio, perché il Comune non ha ancora stipulato una convenzione con l'Arpa? La domanda viene posta dal dal capogruppo del Pdl-Udc a San Dorligo della Valle, Roberto Drozina, all'indomani della notizia che la centralina fissa di Mattonaia non è stata ancora installata per il mancato allacciamento alla corrente elettrica.

Oltre ai fattori prettamente tecnici, il motivo del ritardato funzionamento dell'apparecchiatura dipende anche dal mancato contatto con l'Arpa: «Ho parlato con l'ingegner Pellegrini - spiega Drozina - il quale ha confermato i miei sospetti: l'amministrazione non ha ancora preso contatti con l'Arpa, per procedere alla futura analisi dei dati che verranno rilevati dalla centralina».

La richiesta della convenzione era stata espressamente formulata dallo stesso Drozina nelle ultime riunioni del consiglio comunale. Sulla vicenda interviene il sindaco Fulvia Premolin: «La convenzione non è stata ancora formulata, ma abbiamo già preso contatti con l'Arpa e a breve i nostri uffici inoltreranno le carte necessarie». Tecnicamente l'amministrazione comunale dovrà acquistare un terminale, che verrà poi assegnato all'Arpa, ente che avrà il compito di monitorare i dati.

Un'altra questione aperta riguarda la frequenza con la quale i risultati verranno analizzati e poi comunicati al Comune. Tutti i partiti d'opposizione avevano infatti sottolineato l'esigenza di ottenere quotidianamente i dati sull'aria del territorio, per evitare una comunicazione tardiva nel caso di possibili sforamenti dei livelli degli inquinanti.

Il primo cittadino intanto informa che l'Enel, dopo essere stata accusata del mancato allacciamento alla centralina, ha contattato l'amministrazione: «Dopo il nostro sollecito - precisa - ho ricevuto la chiamata di un dirigente locale dell'Enel, il quale mi ha promesso il massimo impegno per risolvere la questione ed evitare così un allacciamento alla Siot, che gentilmente si era offerta per colmare la lacuna».

Anche se con lentezza, dunque, il puzzle per collocare una volta per tutte la centralina per la misurazione dell'aria a San Dorligo si sta completando. Tra pochi giorni dovrebbe essere compiuto un altro dei passi salienti, ossia il collegamento della centralina al server per il trasferimento dei dati, conseguente alla stipula di un contratto con un operatore di telefonia. (r.t.)



Il municipio di San Dorligo

Trieste 17-18-19 settembre 2010

10^a Granfondo d'Europa

2010

DUEMILADIECI

Domenica 19 settembre 2010

da VENEZIA a TRIESTE

160 km - 130 km - 80 km

PROVA di CAMPIONATO ITALIANO

CICLOTURISMO e svolta ad andatura controllata di 25 km/h di media.

Sabato 18 settembre 2010

CronoCarsica

Cronoscalata strada e MountainBike

ULTIMA PROVA DELL'ALPE ADRIA TOUR

Nuovo percorso anche in MTB con possibilità di partecipazione per i non tesserati

MANIFESTAZIONI COLLATERALI

Venerdì 17 settembre 2010

2x2 MTB Race

Dimostrazione su circuito Tecnico

Sabato 18 settembre 2010



Young Bike

Gimkana per bambini e ragazzi

un'emozione
a due ruote

INFO: ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA "GRANFONDO D'EUROPA"
Segreteria Organizzativa - Via Orlandini 37/c - 34100 Trieste, tel. 040.372.19.18, fax. 040.347.72.11
info@granfondodeuropa.com - www.granfondodeuropa.com



12
SETTEMBRE

● **IL SANTO**
SS. Nome di Maria

● **IL GIORNO**
È il 255° giorno dell'anno, ne restano ancora 110

● **IL SOLE**
Sorge alle 6.37 e tramonta alle 19.20

● **LA LUNA**
Si leva alle 11.51 e cala alle 21.04

● **IL PROVERBIO**
Il genio fa ciò che deve e l'ingegno ciò che può

ESCE UN LIBRO SULLA NAVE-LEGGENDA

L'impresa della "Ramb III": bananiera a marcia indietro da Bengasi fino a Muggia

Durante la seconda guerra fu colpita da un siluro, riuscì a tornare in Italia e divenne poi yacht di Tito

È l'unica nave al mondo ad aver completato un tragitto per mare, lungo ben 900 miglia, tutto a marcia indietro, da Bengasi a Trieste, perché priva della prua, distrutta da un siluro sparato da un incrociatore inglese.

Questa la straordinaria vicenda del Ramb III, nave mercantile, progettata nel 1937 dai Cantieri riuniti dell'Adriatico di Trieste, che ha assunto poi i connotati della leggenda in quanto, dopo la riparazione, avvenuta nei cantieri di Muggia, al termine dell'avventuroso ritorno, fu sequestrata dal maresciallo Tito, al termine della guerra, e trasformata in uno dei suoi yacht personali col nuovo nome di Galeb.

Le vicende di questo piccolo mito del mare hanno trovato spazio, a quasi 70 anni di distanza, in un libro, scritto da un ingegnere triestino, Alberto Guglia, che ha raccolto la testimonianza diretta dello zio, oggi scomparso, il maggiore del Genio navale Giovanni Mibelli, che fu direttore di macchina dell'unità. «Il Ramb III - spiega Guglia - fu costruito nell'ambito della costituzione della Regia azienda monopolio banane, che prevedeva quattro unità, dal I al IV, destinate a portare frutta da Bengasi all'Italia. Le altre tre gemelle - ricorda l'autore - non su-

perarono le insidie della guerra e furono distrutte nel corso dei numerosi bombardamenti che, nel corso del secondo conflitto mondiale, si abbatterono su Bengasi. La sorte risparmiò il Ramb III che però fu colpito da un siluro inglese, perdendo la prua».

E a questo punto che si delinea il mito della nave: «Grazie all'abnegazione degli ufficiali e dell'equipaggio e alle intuizioni del direttore di macchina - riprende Guglia - il Ramb III fu messo in condizione di ritornare a Muggia, affrontando una lunghissima navigazione attraverso Mediterraneo, Ionio e Adriatico, a marcia indietro, utilizzando la sola forza propulsiva dei suoi motori e priva della sezione di prora, oramai diventata la poppa».

Ma la storia di questa bananiera non si ferma qui. Dopo essere stata ricostruita al San Rocco di Muggia, dopo l'8 settembre, fu dapprima requisita dai tedeschi e, dopo il 1945, dagli jugoslavi, il cui capo, il maresciallo Tito, la volle trasformata in uno dei suoi yacht personali col nome di Galeb. Che il destino di questa nave sarebbe sempre stato tormentato lo si coglie anche nelle vicende più recenti. Morto Tito e disfattasi la Jugoslavia, il Galeb fu dimenticato e di-

venne oggetto delle scorrerie di ladri e predoni. Mentre era ancorato a Fiume.

Dopo il fallimento di una trattativa con l'armatore statunitense di origine greca John Paul Papanicolaou, la nave fu messa all'asta, vinta dall'amministrazione comunale di Fiume, che l'ha adibita a museo. «Il controllo sulle lamiere di scafo eseguito utilizzando gli ultrasuoni - conclude Guglia, che ha visitato di recente il Galeb - nel febbraio di quest'anno ha assicurato sull'integrità». Sono passati 73 anni dalla progettazione e costruzione e 67 dalla ricostruzione della prora a San Bartolomeo. Il mito continua.

Il libro, edito dalla Luglio, prima di essere messo in vendita, sarà presentato nell'ambito di una serie di conferenze. La prima è in programma a Genova, nella sede della Commenda di San Giovanni di Pre, edificio di culto nei pressi della stazione ferroviaria di Piazza Principe, in collegamento con il Museo del Mare, il 21 di questo mese. La seconda si terrà a Fiume, città che ospita oggi il "Ramb III", l'8 di ottobre, mentre a Muggia, sede di quei cantieri che rimisero in se la nave, la presentazione è fissata per il 14 di ottobre.

Ugo Salvini



La storia della "Ramb III" è raccontata da Alberto Guglia nipote del direttore di macchina Giovanni Mibelli

CAVALIERI E MUSICA CON LE TREDICI CASADE

Festa trecentesca a Casa Ieralla

Il Medioevo invade Casa Ieralla, sotto forma di dame, cavalieri, cantori, giullari e mangiafuoco. Oggi alle 15.30 nel parco della casa di riposo di Padriciano, l'associazione Tredici Casade rimetterà in mo-



I cavalieri de "La Compagnia de Tergeste" si esibiranno oggi a Padriciano per tutti

to la macchina del tempo guidata da Edda Vidiz e Renzo Arcon per invitare gli appassionati dell'età di mezzo a una festa trecentesca allietata da dame, cavalieri, cantori, giullari e mangiafuoco, come prevede il classico immagi-

nario medioevale.

La manifestazione, dedicata agli anziani ospiti della struttura, è a ingresso libero e aperta al pubblico come tutte le iniziative delle Tredici Casade, aperte «a tutte le persone interessate alla memoria storica locale, perché è da questa memoria - precisa il presidente, Antonio Vidiz - che Trieste ha attinto la sua diversità culturale, etnica, religiosa, diventando così quella città in cui tutti possono ritrovare un po' di se stessi».

Alla manifestazione, oltre agli stessi membri delle Casade nei loro colorati costumi tratti dai capitoli tergestini del 1350, parteciperanno i Cantori diretti da Pino Botta e la soprano Elisabetta Richter, nonché i membri della Compagnia de Tergeste, una delle più titolate compagnie di armi antiche della regione, vincitrice di numerosi premi nell'am-

bito dell'attività agonistica medioevale e distintasi per capacità e competenza nei filmati storici prodotti in questi ultimi anni dalla stessa associazione. Non mancheranno i giullari e mangiafuoco della Compagnia del Carro di Staranzano che si esibiranno nell'arte dei mangiatori di fuoco.

«Rispondiamo così alle molte persone che, anche da fuori Trieste, continuano a chiedere le grandi manifestazioni di piazza proposte per diversi anni dalle Tredici Casade e conosciute non solo in regione, ma anche in tutta l'Alpe Adria». Edda Vidiz, fondatrice dell'associazione, precisa che «i limitati fondi a disposizione di un'associazione non a scopo di lucro, come le Tredici Casade, non permettono più di organizzare tali eventi» ribadendo però che «l'associazione è sempre attiva nella divulgazione della storia triestina con pubblicazioni e filmati d'epoca dedicati in particolare ai giovani».

Gianfranco Terzoli

FARMACIE

■ DOMENICA 12 SETTEMBRE 2010

Aperte dalle 8.30 alle 13:
via Mazzini, 43

via Fabio Severo, 122

via Combi, 17

via Flavia di Aquilina, 39/C - Aquilina

Ferneti tel. 040/212733

In servizio dalle 13 alle 16:

via Mazzini, 43 tel. 040/631785

via Fabio Severo, 122 tel. 040/571088

via Flavia di Aquilina, 39/C - Aquilina tel. 040/232253

Ferneti tel. 040/212733

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte dalle 16 alle 20.30:

via Mazzini, 43

via Fabio Severo, 122

via Combi, 17

via Flavia di Aquilina, 39/C - Aquilina

Ferneti tel. 040/212733

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Combi, 17 tel. 040/302800

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televia.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

BENZINA

AGIP: via Forlanini (Cattinara); viale Miramare 49. ESSO: viale Campi Elisi; Ss 202 km 18+945 Sgonico. Q8: Aurisina 129 (Duino Aurisina). SHELL: Aquilina (Muggia). TAMOIL: via F. Severo 2/3. FLY: Passeggio Sant'Andrea.

Aperti 24 ore su 24

TOTAL DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.

AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.

AGIP VALMAURA: S.S. 202 km 36 (Superstrada).

Self service

AGIP: via dell'Istria 155; via Forti 2 (Borgo San Sergio); viale Miramare 49; via A. Valerio 1 (Università); via Forlanini - Cattinara; strada del Friuli 5; Duino S.S. 14.

ESSO: Sgonico - S.S. 202; via Carnaro S.S. 202 km 3+0,67; piazza Foraggi 7; quadrivio di Opicina; via Flavia 120; str. prov. del Carso km 8+738.

FLY: Passeggio Sant'Andrea.

OMV: stazione di Prosecco 35.

SHELL: via Locchi 3; viale Raffaele Sanzio; autoporto Ferneti.

TAMOIL: via F. Severo 2/3, viale Miramare 233/1.

TOTAL: R.A. km 27 Sistiana; via Brigata Casale.

Palestra WebFit

APERTURA

LUNEDÌ 13 SETTEMBRE 2010

dalle 6:00 alle 23:00

Passa ad iscriverti in giornata e riceverai 1 mese in omaggio!

Via Svevo, Trieste Di fronte C. Com. TORRI d'EUROPA Tel. 040 - 822279

www.webfit.it

€19,90 al mese

Con contratto di 12 mesi

Powered by



2000 mq



A BASOVIZZA

Giornata del can triestino

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

Avrà luogo oggi, a partire dalle 14, al Centro di Addestramento del Pastore Tedesco a Basovizza, a 100 metri a sinistra prima dell'ex posto di blocco di Lipizza, la festa zoofila intitolata "Giornata del can de Trieste", che sarà presentata e condotta dall'attrice e conduttrice televisiva Zita Fusco. La manifestazione, organizzata dal Gattile per raccogliere fondi per gli amici dell'uomo, consisterà in

una gara di disegno dedicata ai più piccini, alla quale si aggiungeranno altri giochi e prove: tra questi, per esempio, il "riporto del padrone al cane", in cui i ruoli s'invertono: il padrone dovrà raccogliere con la bocca una pallina e portarla al suo cane, vince il padrone che ci arriva in minor tempo.

Seguirà una sfilata dei cani da adottare, organizzata dall'Associazione Il Capo-



L'attrice Zita Fusco

fonte, una dimostrazione di obbedienza da parte di un pastore tedesco nei confronti del suo padrone con salti in alto e salti ad ostacoli.

Avrà luogo poi una gara di piccola agilità, in cui il cane dovrà dimostrare di saper saltare un ostacolo o dentro una ruota e via dicendo.

Ci sarà poi una prova di somiglianza tra il cane e il proprio padrone e vincerà la coppia che, insindacabilmente, giudizio della giuria, risulterà essere più affine. E per finire "Best in show", in cui verrà scelto il cane più vecchio, più giovane, più bello...I vincitori saranno ricompensati con ricchi premi e gli spettatori saranno allietati da spettacoli di vario tipo.

Alle 14 apriranno le iscrizioni, alle 15 inizierà la manifestazione (info Il Gattile 040 364016 / Fiorenza Degrossi 3356612227).

19 ORE DELLA CITTÀ



IL PICCOLO ■ DOMENICA 12 SETTEMBRE 2010

● MUSEO DI MIRAMARE

Oggi al museo storico del Castello di Miramare: ore 11 e 12 visite guidate gratuite alla mostra «Il Bacio. Un capolavoro per l'Italia»; alle 15.30 visita tematica «Abitare nell'800». Per ognuna è ammesso un numero massimo di 25 persone.

● VISITE A CARSIANA

Al Giardino Botanico Carsiana di Sgonico oggi alle 16 e 17 si terranno delle visite guidate sul tema «Quanto vale un petalo?», sul valore della biodiversità in Carso. E aperto dal martedì al venerdì dalle 10 alle 13, sabato e i festivi dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19, visite guidate i festivi alle ore 16 e 17.

● ITALIA PER CRISTO

Oggi al Parco Revoltella alle 19.20 predicherà il reverendo Matteo Marchiò per la chiesa cristiana Cei.

● STAGIONE DELL'ARMONIA

Il primo appuntamento con il pubblico de L'Armonia per la presentazione della stagione è fissato per oggi alle 18, al Teatro Pellico 8 (via Ananian 5/2) a ingresso gratuito. Le Compagnie inaugureranno la stagione con una variante del «Bocal».

● FESTIVAL BAROQUE

Oggi, alle 20.30, nella Chiesa luterana, concerto del soprano Angelo Manzotti con l'Ensemble Nova Academia e il soprano Marianna Prizzon.

● CONESTABO ARTGALLERY

Oggi, in via Fonderia 5, alle 19.30, il giovane artista e performer croato David Belas propone il video "Slobodna volja", indagine sulle dinamiche di coppia e sull'incomunicabilità di Zeljko Bobanovic.

● FESTA DELL'UVA 2010

Oggi alle 18 apertura chioschi, alle 20 musica Duo Melody. Alle 19 premiazione «dei più bei raspi».

● ELABORAZIONE DEL LUTTO

Domani dalle 16.30 alle 17.30 prende il via il secondo ciclo di conferenze sul tema «Elaborazione del lutto» organizzato dall'associazione «Sulle ali di un angelo Onlus». Condurrà la conferenza la psicologa psicoterapeuta Carla Piccini. L'incontro aperto al pubblico a ingresso libero, si terrà al Centro servizi volontariati-Galleria Fenice 2 per ulteriori informazioni telefonare al 3771263366 oppure via e-mail all'indirizzo: associazione@sullealidiunangelo.it

● LICEO OBERDAN

Inizio anno scolastico 2010/2011 al liceo scientifico Oberdan: per i primi giorni di lezione del nuovo anno scolastico si forniscono le seguenti comunicazioni: classi prime: domani primo giorno di scuola gli alunni delle classi prime entreranno alle 8.30 e si recheranno nella palestra piccola. Le lezioni si concluderanno alle 11. Classi II, III, IV, V l'orario delle lezioni sarà dalle 9.04 alle 12.01.

● DIVISIONE JULIA

L'istituto «Divisione Julia» comunica che domani: scuola primaria Dardi gli alunni delle classi II-III-IV-V entreranno a scuola alle 8.10 (ingresso via Giotto). Gli alunni delle classi entreranno alle 8.30 dall'ingresso di via Giotto. Scuola secondaria Julia: gli alunni delle II e delle III entreranno alle 8 nelle classi. Gli alunni delle classi I aspetteranno gli insegnanti alle 8.30 davanti al portone di viale XX Settembre 26. Per tutti gli alunni le lezioni si concluderanno alle 11.30. Scuola dell'infanzia Reina: i bambini che hanno già frequentato entreranno dalle 8 alle 8.30; uscita dalle 13.15 alle 13.30 con il pranzo. Per i nuovi iscritti «Giornata dell'accoglienza» su due turni (9.30-10.30 e 10.45-11.45) concordato con le insegnanti di sezione.

● ISTITUTO DELEDDA

L'istituto tecnico G. Deledda comunica che le lezioni inizieranno domani con i seguenti orari: classi prime dalle 9 alle 12 tutte nella sede centrale di via Rismondo 8, tutte le altre classi dalle 8 alle 12 nelle rispettive sedi.

● INDIAE MOTION

Indiae-motion invita alla presentazione e prova gratuita dei corsi 2010/11. Open week dal 14 al 17/9 per le pratiche di Ashtanga Vinyasa e Rishi Culture Yoga, Bharatanatyam, Bollywood e Kids. Info e iscrizioni tel. 349/0914117; info@mayura.it; www.mayura.it.

● VOLONTARI CERCASI

I volontari dell'associazione Linea Azzurra che opera a Trieste in difesa dei minori da 20 anni hanno bisogno di nuovi aiuti. A tale scopo organizzeranno un corso di formazione per nuovi volontari che si terrà durante i mesi di settembre-ottobre 2010. Per informazioni telefonare al 3404801274.

● UNIVERSITÀ LIBERETA

Domani si aprono le iscrizioni ai corsi dell'Università delle Libertà Ausper per l'anno di studio 2010-2011. La segreteria di Largo Barriera 15, IV piano, è aperta per informazioni e iscrizioni dal lunedì al giovedì con orario 10.11.30 e il martedì e il giovedì con orario 17-18.30.

BERNARDI & BORGHESI
Compravendita ORO
GIOIELLI, ARGENTI, OROLOGI
VIA SAN NICOLO' 2 I°p- TRIESTE
tel. 040639006
Orario: Mar-Ven 9,30-12,30 e 16-19

TriesteAble
TriesteAble è il Centro Informativo Integrato che fornisce informazioni su tutti i servizi e le opportunità offerte dal settore pubblico e privato ai cittadini disabili.
Numero Verde
800.399.299 Lun-Ven 9.00-13.00
www.triesteabile.it

Capelli Capelli
Capelli spenti, caduta, prurito,
parlane con Giorgio, esperienza e professionalità
Salone Giorgio
via Ginnastica 9 Trieste **040/771289**

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Giulietta Camelli ved. Ermacora da Alice, Reti e Sonja 30 pro Com. San Martino al Campo (don Vatta).

- In memoria di Edda Di Filippo Aversa nel III anniv. (12/9) al marito e dalla figlia 20 pro Ass. Amici del cuore, 20 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Silvana Nisi nel I anniv. (12/9) da Armando e Germana Nisi 50 pro Astad.

- In memoria di Luciano Petriglia da Mirella, Laura e Fabio 50 pro Airc.

- In memoria di Miro da Xenia 100 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Ida Chierago e Sergio Petronio da Cristina e Franca Petronio 30 pro Ass. Amare il rene.

- In memoria di Maria Ragusa ved. De Faveri per l'onomastico (12/9) dalla figlia Pina 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri), 50 pro Astad.

- In memoria di Claudio Vivian per l'anniversario di matrimonio dalla moglie Mariuccia e dal figlio Mauro 50 pro Ass. esposti amianto.

- Nel 50.º anniversario di matrimonio di Alberto Ursic e Livia Sancin (12/9) dai fratelli 50 pro Ass. Azzurra.

- Per i 50 anni di matrimonio di Laura e Franco da Mirella e Sergio 100 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Liliana Rega da Laura 50 pro Filo d'oro.

- In memoria di Marcello Rossi dalle figlie 50 pro Ass. Azzurra malattie rare.

- In memoria di Maria Sancin Nicoli dalla fam. Giacca 50 pro frati di Montuza, 50 pro Astad.

- In memoria di Luciano Sponza da Gemma Poliani 20 pro Medici senza frontiere.

- In memoria di Stanislao Volcic dalla fam. Di Ciaula 50 pro Medici senza frontiere.

- In memoria di Giuseppe Astuto da N.N. 50 pro Agmen.

- In memoria di Paolo Bartole dall'Associazione naz. Vigili del fuoco 100 pro Agmen.

- In memoria di Marcello Bertaglia dalla fam. Gabriele Knez con Tatiana e i figli 50 pro Fond. Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin.

- In memoria di Elda Bossi ved.

Marinaz da Enzo Sirugo e Amelia 150 pro Centro tumori (oncologia medica).

- In memoria di Alessandro Dapas da mamma e papà 100 pro Gattile Cociani.

- In memoria della dott. Laura Davanzo dalle nipoti 50 pro Frati di Montuza (mensa dei poveri).

- In memoria di Lugia Declich ved. Zoppolato dalle fam. Knez, Pomasan, Turchi, Deyme 100 pro Fond. Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin.

- In memoria di Carmen Fiorino da Mariella e Giordano 20 pro Fond. Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin.

- In memoria dell'ing. Mariano Godina da Giovanna Dell'Antonio 200 pro Associazione de Banfield.

- In memoria di Ida Keller da Uccia, Bruna, Nadia Pinzelli, Flego, Carboncini, Martari, Bergo, Ruggieri, Antonielli 130 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria dei genitori Caterina e Rosolino Leto da Camella Leto 80 pro Centro tumori Lovenati, 60 pro Divisione cardiologica (prof. Camerini), 110 pro Ist. Burlo Garofolo

(distrofia muscolare), 110 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Mario Machnich dalla moglie 50 pro Frati di Montuza.

- In memoria di Fulvio Peteani da Giuditta, Maria, Luciana unitamente alle famiglie 100 pro Hospice di Pineta del Carso.

- In memoria di Lionello Vida dagli inquilini di via Puccini 38 80 pro Aisla.

- Da Maria Potenza 50 pro Frati di Montuza.

- Da Hardangeziane 450 pro Agmen.

- In memoria di Emilio Cini da Giorgio e Mariarosa 30 pro Agmen.

- In memoria di Alma Colombini dalla figlia Clara e dal nipote Andrea 100 pro Com. S. Martino al Campo.

- In memoria di Alfieri Fragiaco da Elvia Fragiaco Succi 50 pro Ass. amici del cuore, 50 pro Unione italiana ciechi, 50 pro Ist. Rittmeyer.

- In memoria di Marcello Mancuso da Nico e Adriana Trani 25 pro Ass. Azzurra malattie rare.

Estrazioni del LOTTO					
11/09/2010					
• BARI	10	22	64	69	88
• CAGLIARI	84	31	89	67	58
• FIRENZE	12	44	84	82	5
• GENOVA	2	11	72	71	49
• MILANO	83	72	71	59	56
• NAPOLI	47	1	89	80	23
• PALERMO	79	62	55	90	46
• ROMA	4	80	15	35	12
• TORINO	48	25	55	86	1
• VENEZIA	49	43	18	40	75
• NAZIONALE	52	8	54	29	43
	1	11	31	48	79
	2	12	43	49	80
	4	22	44	62	83
	10	25	47	72	84

10^e
LOTTO

SuperEnalotto
Jolly Super Star

10 16 36 70 71 73 66 85

MONTEPREMI:

139.944.236,24 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Punti 6:

Punti 5:

Jackpot:136.100.000,00 €

Punti 4:

Punti 3:

Punti 5+1:

Punti 3:

QUOTE SUPERSTAR

Punti 6:

Punti 3:

Punti 5+1:

Punti 2:

Punti 5:

Punti 1:

Punti 4:

31.091,00 €

Punti 0:

5,00 €

ANSA-CENTIMETRI

Scuola di Musica
Complesso Bandistico Arcobaleno
Vuoi imparare a suonare uno strumento musicale?
Puoi scegliere tra flauto traverso, clarinetto, oboe, sassofono, tromba, corno, flicorno baritono, trombone, basso tuba, batteria, glockenspiel, timpani, propedeutica per l'educazione musicale dei più piccoli, etc.
Le lezioni avranno inizio lunedì 20 settembre e si protrarranno fino a maggio, presso la Scuola Media "Rismondo" di Via Forlanini 32. Non dimenticare che se sai già suonare, puoi entrare a far parte del Complesso Strumentale Giovanile "Arcobaleno Junior"!!!
Per avere ulteriori informazioni, siete invitati a partecipare alla Presentazione della Scuola di Musica, giovedì 16 settembre alle 17.30 presso la Scuola Media "Rismondo".
In collaborazione con l'Istituto Comprensivo "Iqbal Masih"
Complesso Bandistico Arcobaleno - Via dei Mille, 16 - 34142 Trieste
Sito web: www.bandiarcobaleno.it - E-mail: info@bandiarcobaleno.it - Cell.: 389.0558457 - 338.4276524



GABRIELLA Alla nostra "inossidabile" cinquantenne, tanti auguri da Lucio, cugini e amici. Buon compleanno!



NORINA E ALDO 60 anni di matrimonio! Li festeggiano con affetto il figlio Livio, la moglie Dorra, la nipote Chiara, parenti e amici



ANTONIETTA Stupenda nonna! Auguri affettuosi per i tuoi 70 anni dai nipotini Federica e Luca



CARMELA E SERGIO 50 anni insieme! Auguri dai figli Rossana e Roberto, dalla nipote Jessica, da Berto, Xiaohua e figli, parenti



GIORGIO Questo bimbo col il suo camion compie 50 anni. L'età è cambiata, la passione è la stessa. Auguri con amore Patrizia, Alex e Manuel



LUCIANA E RENATO Per i 50 anni insieme vi festeggiano i figli Morena e Maurizio, nee, nipoti Ivan, Nicola ed Emiliano, Nives, Bruna e i parenti



MARIA LETIZIA E MARCO Per i vostri primi 25 anni tanti auguri dai figli Elisa e Andrea con tutta la famiglia



FRANCA E SERGIO Un cammino lungo 50 anni! Ve ne auguriamo altrettanto con amore, Alessandro, Michela e la nipotina Elena

AUGURI



UCCIA E BRUNO Per il vostro splendido 50° di nozze, auguri affettuosi dai nipoti Erika, Marco, Michela, Viviana e familiari



NINETTA Meravigliosi 80! Grazie mamma... Augurissimi da Rosanna e Furio, nipoti Paolo e Francesco, parenti tutti



DELIA E ADRIANO 40 anni meravigliosi trascorsi al tuo fianco! Splendida moglie, supermamma e nonna. Ti voglio bene



MARINO Tantissimi auguri per i tuoi 50 anni da tua moglie, dai figli, mamma e papà, parenti e amici. Buon mezzo secolo!



LIVIA Sono 80! Sei sempre nei nostri cuori. Con affetto tuo marito Pino, tua sorella Liliana e i parenti



LORELLA E GINO Festeggiano 25 anni insieme. Un mare di auguri dal figlio Alessio con parenti e amici

Il sapore della convenienza

tutto a...

1,00€

2,00€

3,00€



sconto
46%

**OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA
IL POGGIOLO MONINI**
1 litro

€ 5,61

€ 2,99



**OFFERTE VALIDE
dal 9 al 22 settembre**

APERTO TUTTE LE DOMENICHE DI SETTEMBRE

PREZZI BASSI QUOTIDIANI



SEGUI IL BASSOTTO, TROVI LA CONVENIENZA.
IN TUTTI GLI IPERCOOP E SUPERMERCATI COOP.

coop
Consumatori Nordest

ORARIO Ipercoop "Montedoro Freetime"
nelle aperture domenicali
ORARIO CONTINUATO dalle 10,00 alle 21,00
LUNEDÌ dalle 12,00 alle 21,00
da MARTEDÌ a SABATO dalle 9,00 alle 21,00
ORARIO CONTINUATO
Tel. 040/2397811

ipercoop

**montedoro
freetime**

Centro Commerciale "Montedoro Freetime" - Muggia - Trieste



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ DOMENICA 12 SETTEMBRE 2010

FAUNA

Lupi e cinghiali

L'idea del Consigliere comunale Rozza e degli esperti che lo affiancano di «usare» il lupo per contenere l'esubero di cinghiali in questa provincia, se ci si pensa bene dopo un'prima naturale reazione di plauso, non può non portare con sé tante perplessità e un certo scetticismo.

Viviamo in una provincia urbanizzata, con una forte edilizia in crescita sul Carso. Le nostre strade sono luogo di parecchi investimenti di animali selvatici ogni anno, spesso non denunciati dagli automobilisti, e prima o poi anche questo predatore ne sarebbe vittima. Il lupo qui da noi pare prediligere prede molto più facili da predare rispetto al combattivo cinghiale: pecore e capre, poi caprioli e dopo, se proprio la loro fame sarà ancora «nera», i cinghiali pena cospicue perdite tra i lupi durante gli scontri. I segugi usati in alcune aree in caccia tradizionale vengono spesso scaraventati in aria dai cinghiali e talvolta muoiono a causa delle profonde ferite riportate. Inoltre i cani randagi presenti sul Carso, fenomeno che ormai nessuno pare volere affrontare e risolvere, potrebbero incrociarsi con essi, cosa già purtroppo successa tra il già raro Gatto Selvatico e i gatti abbandonati in campagna, questi ultimi molto ben foraggiati da signore premurose che arrivano ogni giorno sul Carso con l'automobile anche da lontano, dando così vita ad una genia mista che ha danneggiato irrimediabilmente la sua preziosissima integrità genetica. Poi, gli allevatori di bestiame. Le misure di protezione proposte dal Rozza sono certamente e storicamente abbastanza efficaci ma hanno dei costi non indifferenti per cui la domanda è lecita: chi paga tutto questo dato che la Provincia di Trieste pare a secco dei relativi fondi? Il 17 e il 18 settembre a Velenje in Slovenia si terrà una due giorni di congresso sul cinghiale e la sua gestione, organizzato dall'Istituto sloveno per l'ecologia «Erico» (info: www.eri-co.si) con la presenza di esperti internazionali di un certo spessore, occasione di studio e confronto molto importante per chi a Trieste, sia a livello di pubblica amministrazione sia privato, sta cercando una soluzione al problema.

Walter Fortuna

NEGOZI

Commercio asfittico

Ecco svelato l'arcano, ma neanche tanto nascosto a dire il vero. La lobby del commercio ha colpito ancora! Sono decenni che i soliti noti tengono in mano le redini di un commercio che non sa rinnovarsi, che teme la concorrenza. Io non sono commerciante, ma solo utente, ma una massima mi frulla per la testa: «la sana concorrenza è l'anima del commercio» e credo che chi la teme deve cambiare mestiere. Il commercio in città è stagnante, e mi meraviglia che solo chi ne usufruisce se ne sia accorto, e non chi lo pratica. Forse se ne accorge ma va bene così, infatti come mai la guerra non è estesa ai negozi dei cinesi che tengono aperto 7 giorni su 7, 24 ore su 24, (e mi chiedo spesso come lo possano fare) non fanno paura? Non sono competitivi? I negozi di qualità scarseggiano in città, e mi piacerebbe sapere su quali fondamenta porterebbe acquiescenti dalla Carinzia, dalla Slovenia o dalla Croazia il presidente Paoletti. Quali stimoli può avere un compratore a raggiungere una città dove mancano i marchi più illustri e rappresentativi? E non parlo di grandi centri commerciali di cui non si sente proprio il bisogno, ma ha mai fatto un giro in centro che, a parte poche realtà, è di uno squallore estremo? Non pensa che la fine di un monopolio sarebbe da incentivo per molti a non rimanere su posizioni ferme da anni? E posti di lavoro non se ne stanno perdendo comunque?

Il sindaco parlava di 600 posti persi, ora Rigutti ce ne dispensa addirittura 1500, a me piace pensare che invece se ne aggiungerebbero 500, per dare la possibilità a chi si è visto chiudere quelle saracinesche, molte purtroppo, di trovare un'altra occupazione. Programmatevi, riunitevi, ma rinnovatevi soprattutto, aprite a quelle realtà che vogliono investire, non chiudete in quella ristretta cerchia, come purtroppo capita spesso in questa città, dove per l'interesse di po-

IL CASO

I tifosi virtuali al Rocco fanno male al cuore

Sono un tifoso «vero» della Triestina «vera» e in questa giornata di campionato contro il Pescara, abbiamo proprio toccato il fondo. Seguo l'Unione dal campionato 1975/76 e ne ho veramente viste di tutti i colori, e per colori intendo, colori bianco rossi dei fumogeni, delle enormi bandiere sventolanti, delle «sciarpate» da brividi, dal forte rumore dei tamburi che si sentivano fino sulle rive e quando si tornava a casa, la mamma ci chiedeva come mai eravamo senza voce. L'altro giorno allo stadio sono entrato e l'unico suono che ho sentito è stato quello dei colpi al pallone che davano i calciatori in campo. Ma come si potevano sentire? Spalti deserti, sono in tribuna, alla mia destra la curva Furlan quasi vuota, alla mia sinistra curva ospiti non pervenuta, in tribuna eravamo in «25» circa se ho contato bene, ma il colpo d'occhio è stato stupendo in gradinata di fronte a me: migliaia di tifosi, con vessilli e bandiere tutti

ondeggianti uniformemente al vento. Guardo bene, mi accorgo che però non sentivo né grida, né sentivo «emozioni vibranti» dentro di me. Allora ho capito che il progresso in nome del Dio denaro era arrivato. Le migliaia di tifosi presenti in gradinata erano «falsi» e «finti», nessuna emozione nessuna gioia ma solo tanto tanto dolore. La pubblicità per questo «tappeto di plastica» ha fatto il suo esordio, ora non resta altro che sostituire i giocatori con quelli del subbutteo e poi si può dare inizio alla festa della fine del calcio. Forza Unione, ma quella vera che sta nel cuore dei Triestini e non nelle pieghe della plastica ondeggiante. Nessuna colpa al nostro presidente intendiamoci, ma anche lui avrà constatato sui media e sui giornali del giorno dopo, quanti sbeffeggi ci siano stati nei confronti dei nostri tifosi e verso la nostra città! Male dentro, indescrivibile.

Maurizio Cudicio

L'ALBUM



"Ricremattina", l'ultima tappa si ferma in piazza dell'Unità

Biciclettata in centro città per cento bambini e trenta genitori a conclusione dell'attività dei "Ricremattina". Si tratta della seconda pedalata che ha coinvolto tutti e dodici i ricreatori comunali, dopo quella di inizio stagione in Val Rosandra. I

giovani ciclisti, affiancati dai soci dell'associazione "Ulisse", hanno percorso nove chilometri in città, divertendosi e imparando che le due ruote sono un mezzo di trasporto urbano rispettoso dell'ambiente (foto Lasorte)

chi si ledono i diritti dei molti. Di nuova linfa c'è tanto bisogno. Invece di vedere carinziani, sloveni e croati in città, saranno i triestini ad andare in Slovenia, in Croazia, e perché no in Carinzia, cosa che purtroppo non è poi così lontana dalla realtà attuale.

Patrizia Obran

ESULI

Beni in Croazia

Mi riferisco all'articolo «La Croazia: Restituiremo i beni confiscati da Tito - Lo ha confermato a Trieste l'ambasciatore Vidosevic. Sono 1034 gli italiani da indennizzare», pubblicato su Il Piccolo del 2 settembre scorso, dal quale risulta chiaramente che la Croazia ha cancellato la discriminazione nei confronti dei cittadini italiani dalla sua legge per la restituzione della proprietà tolta ai precedenti proprietari da parte del regime comunista jugoslavo e, pertanto, i 1034 italiani - che hanno presentato domanda di restituzione dei loro beni alle autorità croate ai termini della legge croata n. 80 del 5 luglio 2002 - avranno diritto alla restituzione dei beni ove possibile, altrimenti all'applicazione delle misure alternative previste per i cittadini croati, cioè sostituzione con un bene di pari valore, se disponibile, o risarcimento.

L'INTERVENTO

Il "Girovela" snobbato da sponsor e istituzioni, ci ha salvato Cino Ricci

La domanda è più che lecita, dopo il bilancio dell'edizione 2010 del «Girovela». Certamente la nostra città si è assicurata una larga fama, nel mondo degli appassionati e non, grazie alla fortunatissima «Barcolana». Ma questo significa che qualsiasi altra iniziativa in campo velico debba essere trascurata, opponendole un «no se pol» (che sembra, piuttosto, un «no se vol»)? L'esempio del «Girovela» di quest'anno è significativo. La competizione - una delle più rilevanti a livello nazionale - ha visto nel 2010 presenze quali il Trentino (Fraglia di Riva del Garda: vincitrice), Castel S. Pietro (quantità dei lettori sapranno dove si trova?), Basilicata, Sardegna, Ravenna, Conegliano e Treviso (queste ultime due «notoriamente» vocate alle attività marittime) ed infine, sì, anche la città di S. Giusto. La partenza del giro è stata stabilita a Portorose: anche il Giro d'Italia ciclistico, in effetti, non necessariamente inizia in Italia (e certo le buone relazioni con i nostri vicini stanno a cuore a tutti), ma davvero le istituzioni locali non hanno sentito lo slancio d'orgoglio d'insistere per una partenza tutta triestina? Pensiamo forse, per fare un esempio, che i nostri cugini francesi avrebbero accettato di buon grado la partenza di un «Girovela» nazionale da... Barcellona? Come partecipanti alla competizione, abbiamo insistentemente cercato di sensibilizzare gli enti del territorio, presentando domande di sponsorizzazione a Regione, Comune, Ccia, Fondazione CRT. Tutte con esito nullo! Banche, imprenditori, assicurazioni... il pubblico e il privato hanno brillato per assenza. Se l'armo di una barca triestina è stato possibile, in una ristrettezza di mezzi desolante, lo si è dovuto alla caparbià del bravo Cino Ricci e della ditta Modiano: sponsor trovato in extremis da Ricci, il quale non voleva

rassegnarsi all'assenza del capoluogo giuliano dalla competizione dopo ben diciassette partecipazioni alle edizioni precedenti. Onore a Cino Ricci (e a Modiano), ma - come qualsiasi velista regatante potrà rendersi conto - conquistare posizioni di rilievo in graduatoria senza poter far fronte alle necessità finanziarie indispensabili per garantirsi un equipaggio di professionisti (come hanno fatto Ricci, che non si è risparmiato, Castel e Basilicata, regione probabilmente meno «dotata» del Fvg) è pressoché impossibile. E dire che il feedback promozionale-turistico e d'immagine, almeno in campo velico, non sarebbe stato dappoco. Ma la buona volontà dei singoli non basta. Nel 2009, pur in assenza di contributi finanziari (come mai l'assessore Cirianni è sempre così distratto nei nostri confronti?), i velisti della barca triestina hanno personalmente distribuito, a mano, duemila depliant pubblicitari della Regione! Con le «ciacole», si sa, «no se fa fritole». E se Trieste pensa di mantenere e (perché no?) estendere la sua buona nomea presso il pubblico, quanto mai numerosi ormai, degli appassionati alla vela, dovrebbe dedicarsi più alle «fritole» e meno alle «ciacole» (elettorali o meno), sostenendo concretamente la sua immagine di città a vocazione marittima. Che siano tempi difficili non sfugge a nessuno, ma, caspita, un po' di passione in più per questa nostra città e di fiducia nelle sue possibilità non guasterebbe e costituirebbe un messaggio chiaro per tutti. Siamo o non siamo, nella stessa «barca»? Con l'augurio di un «Girovela 2011» meno in sordina ci rivolgiamo, attraverso il giornale dei triestini, a istituzioni pubbliche e private per un prossimo, doveroso risveglio «velico». Sveglia Trieste!

Sergio Giorgi

TRIESTE, VOLTI E STORIE

di DON MARIO VATTA



Il ciao in stazione del nonno adottivo (o adottato?)

Settembre è arrivato. Forse non ce ne siamo subito accorti. All'improvviso ci sta proponendo che fra un po' la temperatura dell'aria si abbasserà preannunciando che la stagione meno bella (ma è proprio così?) si sta avvicinando. I colori, quelli del mare e quelli del Carso, attenueranno la nostalgia per un'estate passata forse troppo velocemente.

Mi stavo affrettando. L'appuntamento era per le sette pomeridiane.

Mezz'ora prima i genitori della piccola Viola, nell'accogliente chiesa parrocchiale di don Elio, avevano chiesto per la loro bambina il battesimo impegnandosi a "educarla nella fede perché impari ad amare Dio e il prossimo, come Gesù ci ha insegnato". Il tutto aiutati dal padrino, presente lì, insieme a parenti e amici. Il tempo stringeva e non volevo mancare di incontrare, puntuale alle sette, Maria Ilaria che avrei salutato "alla stazione dei treni, là delle porte scorrevoli2, come aveva precisato.

Intellimentemente la scuola aveva organizzato per un gruppo di studenti una gita - d'inizio anno o di fine vacanze, non lo so - in Puglia dove la limitata compagnia dei quasi adolescenti avrebbe potuto vedere e conoscere le bellezze naturali e artistiche assieme all'accoglienza cordiale di quella gente.

Alle sette in punto arrivo. Forse non c'era proprio tanta fretta, visto che - stavo apprendendo - la partenza era prevista per le sette e quaranta.

Non era stato assolutamente difficile individuare il gruppo: il parlare fitto fitto delle giovani voci intercalate da raccomandazioni e affettuosi richiami da parte degli adulti presenti, mi avevano fatto da guida nella breve ricerca.

cata una multa di ulteriori 51 euro con la comunicazione che avrei potuto fare ricorso, con scarse probabilità di successo visto il bisogno di fondi del Comune. Il costo per istituire la pratica ammonta a 38 euro (una volta era gratuito) e nel caso il ricorso non fosse accolto la multa raddoppia. Ora chiedo alle istituzioni competenti se ciò è regolare poiché, ripeto, quando ho parcheggiato non vi era alcun divieto. Secondo me in casi come questi i Vigili urbani dovrebbero avere il buon senso di controllare se il veicolo fosse stato parcheggiato prima di installare il divieto provvisorio ed evitare perlomeno la notifica della multa. Se le istituzioni pretendono dai cittadini il rispetto delle regole siano i primi a metterle in pratica perché nel mio caso mi sento fortemente penalizzato con conseguente sfiducia nelle stesse.

Marino Tamaro

LOCALI

L'hotel Pesek

Furio Baldassi, tastando palmo a palmo il territorio, racconta in una bella e seguita rubrica, le possibilità di mangiare (e bere) bene. Ha elogiato - e ne siamo contentissimi - i nuovi gestori che a Pesek hanno aperto l'Osteria «Bak» in un suo articolo pubblicato il 5 agosto. Un solo appunto. Pesek non è la landa desolata che descrive, nella quale nulla c'era prima dell'arrivo dei nostri vicini, e amici, ristoratori. Gestiamo da 25 anni l'Hotel Pesek che continua la tradizione centenaria dell'osteria avviata dai nostri nonni e dai nostri genitori. In questo periodo è stata realizzata anche una seconda struttura con albergo e successiva pizzeria. Da noi oltre a dormire, si mangia (speriamo bene), si organizzano numerosi matrimoni e feste e il 27 settembre festeggeremo i 25 anni di attività e inaugureremo il centro benessere con piscina, sauna, bagno turco, docce emozionali e idromassaggi.

Susanna e Giuliano

Non vorrei, sinceramente, che nei nostri gentili interlocutori si fosse ingenerato un equivoco. Non faccio la mappatura del territorio locale per locale. Diversamente, più che una rubrica sui posti golosi la mia sarebbe diventata l'elenco telefonico. Segnalo, invece, di volta in volta, i posti che garantiscono un qualcosa in più rispetto alla media. «Bak» a mio avviso, lo fa, senza nulla togliere alla pluridecennale tradizione dell'Hotel Pesek.

f.b.

SALUTO

Ciao Annarosa

Abitava di fianco a casa mia, era bella con i suoi capelli biondi e lunghi, sempre indaffarate con qualche lavoro in giardino. Ora non la vedrò più, la sorte crudele se l'è presa all'improvviso. Lo sgomento mi ha assalito ed ero solamente suo vicino di casa. Che dolore può aver provocato la scomparsa di una creatura così ai suoi cari? Alla madre, alla sorella, al papà, alla nonna anziana cui dedicava ore e ore di ogni giornata. Lei dava tanto amore ai suoi cari, era troppo buona e premurosa con tutti e se qualcuno deve essere chiamato Angelo questo è Annarosa. Non la conoscevo molto bene, c'incontravamo solamente davanti a casa ma mi è stato sufficiente per capire che ragazza splendida era, con un sorriso che rimaneva impresso nella mente e nel cuore. Non la vedrò più a curare le rose nel giardino al di là della strada. Un vuoto allo stomaco, mi assale l'angoscia. Mi chiedo perché proprio lei, perché il destino s'è preso questa ragazza meravigliosa? «Tanto gentile e tanto onesta pare» rubo questo verso a Dante per dedicarlo ad Anna, perché così era lei e così rimarrà nei miei pensieri. Sarà difficile, molto difficile per me guardare verso casa sua, sapendo di non vedere mai più questo angelo biondo.

Lettera firmata

ENERGIA NUOVA A MONFALCONE.

Amga Energia & Servizi, la società del Gruppo Amga, attiva nel mercato della fornitura di gas ed energia elettrica, che in regione serve 100.000 clienti, arriva a Monfalcone con tante offerte davvero vantaggiose per le famiglie che scelgono il mercato libero del gas e dell'energia elettrica.

AMGA
Fifty

La nuova offerta
di gas ed
energia elettrica



Ti aspettiamo nei nostri nuovi uffici in Corso del Popolo 24!

Orari: lunedì • mercoledì 8.30 - 13.30 • 14.30 - 17.30
martedì • giovedì • venerdì 8.30 - 13.30

Per maggiori informazioni visita il sito
www.amgaenergiaeservizi.it o chiama
il Numero Verde gratuito da rete fissa **800 904477**

ENERGIA & SERVIZI
AMGA
AMGA Energia & Servizi s.r.l. a socio unico - Via del Cottonificio, 60 - 33100 Udine

- ✓

Uto Ughi, Alberto Bevilacqua, Alberto Asor Rosa e Ottavio Fatica vincono la XXIV edizione del premio letterario «Procida, Isola di Arturo-Elsa Morante». Sabato 18
- ✓

È morto a Cefalù lo scrittore e regista Michele Perriera. Era nato a Palermo 73 anni fa. Aveva fondato e diretto il teatro e
- settembre alle 20,30 al cine-teatro «Procida Hall» in via Roma si svolgerà la cerimonia di premiazione. Il Premio alla carriera sarà assegnato ad Antonio Ghirelli.
- la scuola di teatro Teatès di Palermo. Era stato tra i fondatori del Gruppo '63. Ha diretto la collana di teatro della Sellerio.

CONCLUSA LA MOSTRA DEL CINEMA A Venezia qualche fischio per la decisione della giuria presieduta da Quentin Tarantino



di ELISA GRANDO

VENEZIA Il miglior film della 67.a Mostra del Cinema di Venezia è “Somewhere” di Sofia Coppola: sarà facile malignare sulla decisione, visto che la regista è l'ex fidanzata del presidente di giuria Quentin Tarantino e soprattutto che il suo film non aveva convinto appieno né la critica né il pubblico festivaliero. Tarantino, in occhiali scuri e tenuta da “Jene”, le ha consegnato il Leone D'Oro facendo finta di commuoversi.

«Non me l'aspettavo assolutamente: dedico il premio a mio padre Francis Ford Coppola», ha detto la regista, quarta donna a vincere il Leone D'Oro grazie alla storia di un attore di Hollywood che, attraverso il rapporto con la figlia, riscopre il senso della vita.

Raramente i verdetti della Mostra sono risultati così controversi (qualche fischio in sala stampa), e la personalità di Tarantino ha di certo lasciato la sua impronta nella giuria composta anche da Gabriele Salvatores, Luca Guadagnino, Guillermo Arringa, Ingborg Dapkuaitė, Arnaud Desplechin e Danny Elfman.

Lo suggerisce anche il Leone D'Oro per il complesso dell'opera, assegnato solo in occasioni particolari: quest'anno è andato proprio al mentore di Tarantino, il regista indie americano Monte Hellman, in gara con “Road to Nowhere”.

«Di solito avere amico in giuria è la cosa peggio, perché per imbarazzo non ti darà il suo sostegno. Non volevo questo limite. Abbiamo premiato non solo il film, ma tutta la sua opera», ha detto Tarantino. E su “Somewhere” ha commentato: «Ho dato delle linee guida, ma la giuria ha assegnato il Leone con voto unanime. Il film spicca sugli altri per bellezza e qualità, le interpretazioni (di Stephen Dorff ed

Elle Fanning, ndr.) sono fantastiche. Il film ci ha colpiti subito, ma è cresciuto dentro di noi nei giorni successivi».

Il riconoscimento più meritato pare il Leone D'Argento per la miglior regia ad Alex De La Iglesia, vincitore morale della Mostra e il più felice, con la favola horror “Balada triste de trompeta” alla quale è andata anche l'Osella per la miglior sceneggiatura. «Mi sono ispirato al primo Lon Chaney: è la postmodernità, dove tutto viene preso in prestito. Il trucco è mescolare bene gli elementi», ha detto il regista spagnolo.

L'Italia esce dunque a mani vuote per la prima volta dopo molti anni, ma Tarantino si smarca: «Non sarebbe giusto spiegare perché», e ironizza: «Tutti i film meritavano di essere in concorso? Li ha scelti Marco Müller, quindi sì. E poi Sofia Coppola è italiana».

Il Premio Speciale del-



Da sinistra, in senso orario: Monte Hellman, Leone speciale alla carriera; Sofia Coppola applaudita da Quentin Tarantino, presidente della giuria; ancora la regista, vincitrice del Leone d'oro

Leone d'oro a Sofia Coppola Nessun premio agli italiani

VENEZIA Questi i vincitori della 67.a Mostra del Cinema di Venezia:
Leone d'Oro per il miglior film: a “Somewhere” di Sofia Coppola.
Leone d'Argento per la migliore regia a Alex De La Iglesia
Premio Speciale della Giuria: a “Essential Killing” di Jerzy Skolimowski.
Coppa Volpi Maschile: a Vincent Gallo nel film “Essential Killing” di Jerzy Skolimowski.
Coppa Volpi Femminile: a Ariana Labed nel film “Attenberg” di Athina Rachel Tzangari.
Premio Marcello Mastroianni a un giovane attore o attrice emergente a: Mila Kunis nel film “Black Swan” di Darren Aronofsky.
Osella per la migliore fotografia a Mikhail Krichman.
Osella per la migliore sceneggiatura a Alex De La Iglesia per il film “Balada Triste de Trompeta”.
Leone Speciale a Monte Hellman, con questa motivazione: «È un grande artista cinematografico ed un poeta minimalista. La sua opera è stata di ispirazione a questa giuria per cui è per noi un onore rendergli onore».
Premio Fipresci: “Silent souls” di Aleksei Fedorchenko.
Miglior film Orizzonti e Settimana Internazionale della Critica: “El Sicario - Room 164” di Gianfranco Rosi.
Premio Signis: “Meek's Cutoff” di Kelly Reichardt.
Premio Settimana della Critica Regione del Veneto per il cinema di qualità: “Svinalngorna” (Beyond) di Pernilla August.

la Giuria ha invece riconosciuto il talento di un maestro del cinema polacco, Jerzy Skolimowski, e del suo “Essential Killing”. Per lo stesso film Vincent Gallo, nel ruolo di un talebano impegnato a sopravvivere nella foresta della Polonia, ha vinto la Coppa Volpi per il miglior attore: ma lui, che pure ancora circolava per il Lido, non si è presentato neppure per ritirare il premio. «Qualsiasi capriccio faccia Gallo, ne vale la pena», ha commentato Skolimowski. La Coppa Volpi per la miglior attrice è andata invece all'esordiente francese, ma greca d'adozione, Ariane Labed, nel ruolo di una ventenne coinvolta in una difficile educazione sentimentale nel film greco “Attenberg”.

Fra le tante sorprese c'è sicuramente il Premio Marcello Mastroianni per il miglior attore emergente all'americana Mila Kunis, incarnazione

del lato oscuro di Natalie Portman in “Black Swan” di Darren Aronofsky. Mikhail Krichman, direttore della fotografia per il film russo “Ovsyanki” di Aleksei Fedorchenko, si è aggiudicato l'Osella per la miglior fotografia mentre il Premio Luigi De Laurentiis per la miglior opera prima è del film turco “Cugunluk” di Seren Yuce, presentato nelle Giornate degli Autori. La sezione Orizzonti è stata vinta dal messicano Nicolas Pereda con “El verano de Goliat”.

L'atmosfera della cerimonia di premiazione, un po' parca di emozioni, è stata sollevata da un film di chiusura che coniuga tradizione e grande spettacolo: “The Tempest” di Julie Taymor, riletta dell'omonima opera di Shakespeare, e dalla straordinaria Helen Mirren nel ruolo virato al femminile della maga Prospera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Helen Mirren con la regista Julie Taymor



Il regista giapponese Shomizu Takashi sogna un cinema in 4D, che possa comprendere oltre alle immagini tridimensionali anche odori, sapori e sensazioni tattili

LE NUOVE FRONTIERE

Shomizu Takashi regala lunghi brividi di paura con il suo horror in 3D

di ROBERTO PUGLIESE

VENEZIA Il 3D è la nuova frontiera dell'audiovisivo. Per il momento. Le tappe epocali in cui è scandita la storia del cinema (dal muto al sonoro, dal bianco e nero al colore, dalla pellicola al digitale) ammoniscono infatti a non considerare alcun passaggio come definitivo, ma il dilagare e il perfezionarsi della nuova tecnica tridimensionale di proiezione e visione che ci fa “entrare” nello schermo, significa una nuova fondamentale rivoluzione: specie quando, e non ci vorrà molto, il 3D invaderà anche la tv e il mercato dell'home video.

Non tutto è pacifico in proposito: sono note le perplessità scientifiche sul suo utilizzo eccessivo e intensivo, specie per i più piccoli, e nemmeno a livello estetico tutti concordano sulle “mirabilia” di un espediente che è comunque artificioso, distraente, non iperrealista ma surrealista.

Ma mentre il dibattito prosegue, il business s'ingrossa (si pensi solo alla corsa delle industrie ottiche per la produzione degli speciali “occhiale-

Dario Argento annuncia il suo nuovo Dracula e il regista giapponese premia “Dragon Trainer” e l'acclamato “Avatar”

ti”) e gli autori assaporano la nuova tecnica come una grande opportunità. Presentando ancora una volta lo “spirito del tempo”, la Mostra del cinema di Venezia di Marco Müller si è da alcune edizioni attrezzata per ospitare più film in questo formato, non solo horror o fantasy (i generi dove il 3D ovviamente dà il meglio di sé) ma anche a carattere sperimentale e laboratoriale (si pensi al bizzarro e piuttosto velleitario “All inclusive 3D” di Nadia Ranocchi e David Zamagni); ed ha inoltre istituito, dal 2009, il premio Persol 3D per il miglior film stereoscopico della stagione. Quest'anno, in una serata decisamente “elettrizzante” e davanti ad una platea composta da addetti ai lavori (ospite d'onore Dario Argento, che ha in cantiere proprio un “Dracula 3D”) ma anche da molti giovani, il presidente dell'apposita giuria Shimizu Takashi ha proclamato vincitori, pressoché obbligati, il kolossal “Avatar” di James Cameron e il cartoon “Dragon Trai-

ner” di Dean DeBlois e Chris Sanders.

Proprio nelle parole del cineasta giapponese, celebre per la terrificante serie “Ju-on” (The Grudge) esportata anche a Hollywood, emerge la consapevolezza del 3D come una nuova occasione di “immaginare” la visione in linea con le inarrestabili mutazioni che il cinema ha subito in oltre un secolo di storia. Ed ancora una volta si è potuto constatare come sul fronte asiatico registi, produttori e tecnici siano in grado di recuperare molto alla svelta il tempo perduto impadronendosi magistralmente dei nuovi mezzi a disposizione e conducendoli a livelli di sviluppo iperbolici.

Nella serata infatti è stato proiettato un breve, simpatico cartoon di fantascienza, “Space Guy” di Zhang Yuan, uno dei più registi più impegnati delle nuove generazioni cinesi (“Diciassette anni”, “La guerra dei fiori rossi”), qui dichiaratamente in vacanza ma sorprendentemente a suo agio con la nuova tecnica, autore dunque di quello che è in assoluto il primo film cinese in 3D. A seguire il piatto forte, ed un altro primato: il primo film asiatico live-action in 3D, ossia l'horror “Shock Labyrinth: Extreme” appunto di Shimizu Takashi, di cui si era avuto un assaggio l'anno scorso e che quest'anno è stato a sua volta preceduto da un breve, ma sufficientemente terrificante, trailer del suo prossimo film-sequel di “Shock Labyrinth”, ossia “The Rabbit Horror”.

L'horror estremo orientale procede come si sa secondo percorsi radicali, innovativi e tecnicamente inarrivabili, ma anche secondo schemi narrativi ricorrenti. Sono spesso storie di fantasmi che cercano riparazione, accoglienza o vendetta, di lacerazioni familiari, di sensi di colpa opprimenti, di frustrazioni che trasformano l'amore in mostruosa fenomenologia della morte. “Shock Labyrinth” non fa eccezione, inoltrandoci insieme ai protagonisti, un gruppo di giovani con l'infanzia segnata da vari traumi, in un luna-park dismesso che tra passato e presente diviene museo semovente di orrori continuamente cangianti, in un'apoteosi sonora e visiva che non concede tregua e dove le invenzioni (le gocce di pioggia che si fermano a mezz'aria) sono incessanti, ed enfatizzate dal 3D. Un esercizio di virtuosismo agghiacciante e perfetto: per Shimizu solo un'altra tappa intermedia, visto che egli auspica un cinema in 4D, comprensivo anche di odori, sapori e sensazioni tattili...

RASSEGNA

Nuovi protagonisti
a Mantova

di SERGIO BUONADONNA

MANTOVA «I negozianti guadagnano denaro sfruttando l'infelicità e dicendo il contrario della verità». Nonostante il sabato di Festaletteratura 2010 sia stato segnato da storici e giuristi quali Paul Ginsborg, Donald Sassoon e Gustavo Zagrebelsky, il lapidario giudizio è di uno chansonnier, per quanto famosissimo, Charles Aznavour, pseudonimo di Shahnour Vaghinagh Aznavourian, nato a Parigi il 22 maggio 1924 dopo la fuga dei suoi genitori armeni dal massacro turco. La sua professione recente è ambasciatore dell'Armenia in Svizzera, che gli ha consentito di essere parte in causa nell'accordo di Berna per la pacificazione dei due popoli.

Aznavour è stato accolto dal popolo di Mantova con un caldo tributo d'affetto e prima di parlare di canzoni e memorie (per esempio di Edith Piaf) ha insistito sulle sue radici e il suo ruolo politico. «Non condanno il popolo turco - ha detto - ma il suo governo che ha negato l'esistenza del genocidio, ma questo non deve alimentare l'antagonismo o il desiderio di vendetta. Dobbiamo avere fiducia nella civile coesistenza».

Dai popoli alle persone. In particolare quelle del Po, il nostro grande



Shahnour Vaghinagh Aznavourian, alias Charles Aznavour

Rumiz: «Quel Po sublimato e poi tradito»

Con lo scrittore triestino anche Aznavour, O'Connor e Hulova



fiume, che grande rimane almeno nelle pagine dei libri. E in questo caso di Paolo Rumiz, che «la fiuma» - così si chiamavano i corsi d'acqua prima di essere militarizzati - l'ha percorsa in un viaggio in cerca di persone prima che di luoghi, perché sono memoria e testimonianza. Ma di più il fiume «è deità, santità». «Ne ho gioito quando ho visto un partito politico sublimarlo - ha detto al pubblico del Cortile della Cavallerizza che per il giornalista e scrittore triestino ha gremito anche l'erba -



A sinistra il triestino Paolo Rumiz, qui sopra l'irlandese Joseph O'Connor: entrambi protagonisti in questi giorni al Festaletteratura di Mantova

Ma quando dopo qualche anno le stesse persone che prelevavano le ampole d'acqua dal Po per riversarle in mare a Venezia, pianificavano l'irrigazione dei corsi d'acqua e il loro sfruttamento industriale al punto da renderli artificiali i fiumi, ho capito che di loro bisognava diffidare».

Così Rumiz è tornato alle figure per lui più care e autentiche come quella di «un uomo che ogni mattina andava a piantare una bandiera rossa in un'isoletta del Po per andarla a riprendere la se-

ra, immagine leggendaria fra le molte di un bellissimo viaggio».

Persone, amori ma anche incomprensibilità con un grande, Joseph O'Connor, e una bella promessa, la trentunenne praghese Petra Hulová.

L'irlandese di «Stella del mare», che vanta in Italia centinaia di migliaia di lettori, è tornato con «Una canzone che ti strappa il cuore» (Guanda), romanzo ispirato alla vita dell'attrice Maire O'Neill (1885-1952) e alla sua turbolenta storia d'amore col drammaturgo John Millington Synge.

«Ma non è la storia della vera Maire O'Neill, - ha spiegato O'Connor al vasto pubblico di piazza Castello - è un lavoro di finzione che si basa molto poco sui fatti reali. Il romanzo è una storia d'amore tra due personaggi che provengono da culture e classi sociali profondamente diverse: sentivo come se la storia mi seguisse e chiedesse di essere scritta. Perché un romanziere non sceglie mai la storia: è essa a sceglierci».

E ha aggiunto: «Ho un attaccamento e un rispetto smisurato per la mia eroina, una relazione d'amore. L'ho amata veramente tanto e ho trovato un piacere assoluto a scrivere questo libro. Di tutti i miei personaggi Maire O'Neill è la più simile al mio vero io».

Tormentata e complessa ma di grande interesse e sicuro avvenire, Petra Hulová. Scoperta a Francoforte da Cristina Lupoli Dalai, anima e segugio di La Tartaruga edizioni, scrittrice precoce e di successo nella Repubblica Ceca (sei romanzi quasi tutti best seller), esordisce in Italia con «Attraverso un vetro opaco».

Nella sezione Scritture giovani, Hulová è piaciuta molto. E allattando la sua seconda bimba, Carla, di tre mesi ha risposto ad alcune nostre domande per spiegare il difficile rapporto dei suoi protagonisti, un

uomo pieno di complessi verso la donna, la paternità, il lavoro e l'alcool e una madre un po' umbratile che scava nell'infelicità del figlio cercando una ragione tra le rughe del tempo.

Dice Hulová: «Mi piacciono i personaggi ambigui che stimolano nel lettore differenti ragioni. Per questo li faccio parlare per monologhi. Personaggi da amare e odiare ma che devono suscitare emozioni».

Sorprendente nel romanzo la sua capacità di esprimersi da uomo. «Il mio Ondrej è una nuova sfida dato che la protagonista del mio primo libro era una donna. Qui ho voluto sperimentarmi al maschile e interpretarne anche le pulsioni sessuali. Forse anche per questo sarò una scrittrice di talento», dice ironizzando su se stessa e quasi scuotendosi se i suoi libri hanno raccolto attenzione anche in America.

Rimarrebbe il periodo breve, asciutto, mai banale, una cifra stilistica non nuova ma certo non facile nella letteratura mitteleuropea che lei spiega così: «Quel che cerco di tenere a mente quando scrivo è cosa mi piacerebbe leggere. Perciò descrivo poco ma tra le righe lascio molto al non detto e affido al lettore la percezione di un'atmosfera».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BUFERA SUL SUO "LA MASCHERA DELL'AFRICA"

Naipaul, il Nobel chiamato razzista

di ROBERTO BERTINETTI

Alle polemiche è ormai abituato da decenni, ma nessuna è esplosa così violenta come quella che ha accompagnato nel Regno Unito (e non soltanto) l'uscita di «La maschera dell'Africa». L'ultimo volume a firma di Vidiadhar Surajprasad Naipaul, Nobel 2001 per la letteratura, proposto in Italia dall'Adelphi (289 pagine, 22 euro). Ben noto per il suo pessimo carattere e la sua suscettibilità - venerdì a Mantova ha abbandonato l'incontro di cui era protagonista perché non gradiva le domande che gli venivano poste - il narratore angloindiano nato di Trinidad ha risposto con durezza alle accuse di essere un razzista che gli sono piovute copiose sul capo a Londra alla fine di agosto, in coincidenza con la pubblicazione del saggio in cui, recita il sottotitolo, presenta «immagini della religiosità africana» raccolte nel corso di un lungo viaggio.

«Io racconto la verità, quello che ho visto, chi mi attacca è un terzomondista in mala fede», ha detto Naipaul replicando alle stroncate apparse su gran parte della stampa britannica. A Robert Harris, sul «Times», il resoconto di Naipaul sui culti magici ancora praticati in gran parte del continente ha ricordato «le aberranti idee di Oswald Mosley, il fondatore del partito fascista inglese, che nel 1959 faceva

campagna elettorale sostenendo che i maschi di pelle nera di provenienza africana erano soliti cibarsi di carne di cane». Sull'«Observer» Aminatta Forna ha invece imputato a Naipaul di aver voluto ad ogni costo scrivere un libro a tesi «con una mancanza di accuratezza indegna di un artista a lungo ritenuto addirittura l'erede di Conrad».

In effetti il reportage ha una tesi ben precisa e controcorrente sotto il profilo politico: il continente è condannato a una perenne arretratezza dall'assenza di una cultura degna di questo nome e dal radicamento di antiche pratiche magiche che prevedono riti con il sacrificio di animali. «E una terra davvero magnifica dal punto di vista del paesaggio che non potrà mai giocare nessun ruolo a livello planetario perché ha ben poco da offrire sotto il profilo intellettuale visto che le manca l'abitudine alla scrittura e l'oralità continua a prevalere», precisa Naipaul, che per raccogliere materiale ha viaggiato per un anno e mezzo in compagnia della moglie dall'Uganda (dove aveva vissuto nel 1966) alla Nigeria, per poi approdare in Sudafrica dopo tappe in Gabon, Ghana e Costa D'Avorio.

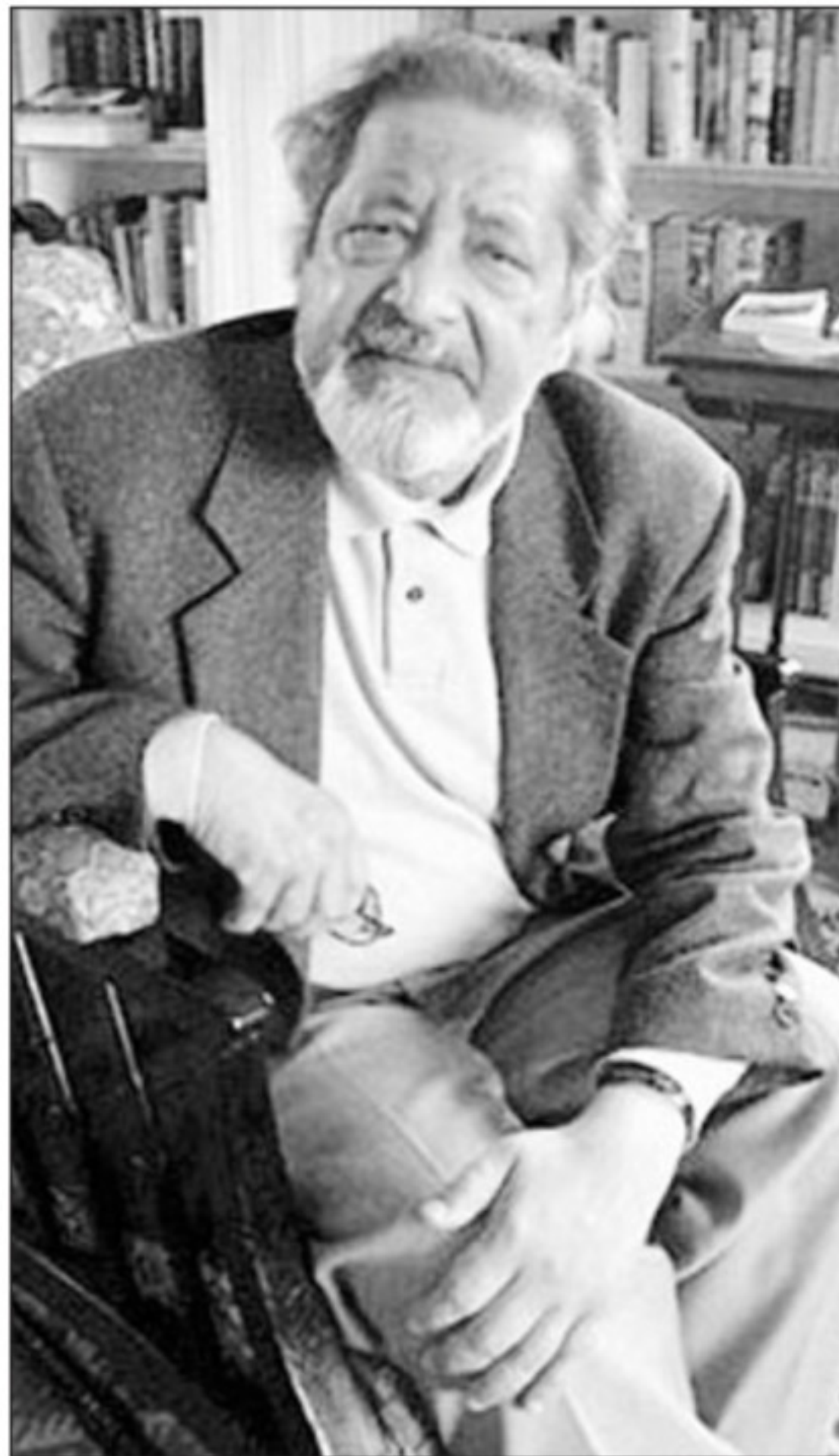
Anche in merito all'influsso negativo esercitato dalle superstizioni il suo giudizio è netto e senza appello: «Ero convinto - osserva - che nell'immensa vastità dell'Africa le pratiche magiche non fossero diffu-

se in maniera uniforme. Ho dovuto ricredermi. Ovunque ho incontrato indovini che 'gettavano le ossa' per leggere il futuro e ovunque ho ritrovato la stessa idea di una 'energia' da imbrigliare attraverso un sacrificio rituale. In moltissimi luoghi che ho visto, villaggi e città, la gente ancora oggi è convinta che la malaria e altre malattie siano causate dai sortilegi e dagli spiriti maligni».

Una terra abitata prevalentemente da «barbari», dunque, che non potrà mai emanciparsi. Un concetto che Naipaul ha ribadito nelle interviste rilasciate dopo l'uscita del volume e anche nel brevissimo intervento prima di abbandonare il palco di Mantova tra i fischi del pubblico. Forse non sarà un «repellente razzista», come ritiene Harris, ma certamente il tono complessivo del libro è all'insegna della superiorità intellettuale esibita da un artista che guarda al mondo dall'alto.

Le polemiche, anche dopo «l'incidente» mantovano, certamente non si placheranno tanto presto, tuttavia è assai difficile che il coriaceo e combattivo Sir Vidia si lasci intimorire. Facile invece prevedere che continuerà a difendere a oltranza le sue posizioni come fece in passato per i volumi dedicati all'Islam o definì la fatwa iraniana contro Salman Rushdie «un atto estremo di critica letteraria».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Vidiadhar Surajprasad Naipaul, Premio Nobel 2001

BAUDO TESTIMONE DI NOZZE

Si sposa Serena Autieri nel Duomo di Spoleto

SPOLETO Matrimonio nel duomo di Spoleto per l'attrice Serena Autieri, che ha sposato Enrico Griselli, spoletino che dopo un lungo soggiorno a Londra lavora a Dubai. I due si sono conosciuti proprio nella città del Festival dei Due mondi, in un centro benessere. Il loro amore è rimasto nascosto fino a pochi mesi fa, quando nel Duomo di Spoleto sono apparse le pubblicazioni in vista delle nozze. Testimoni per la sposa Pippo Baudo, la sorella Liana Autieri e Daniela Deiana.

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

POLLI SPIEDO

GASTRONOMIA

...sempre con Voi tel. 040 392655

Via V. da Feltr 3/B

(a 100 mt da piazza Perugini)

APERTO TUTTI I GIORNI

BEFED

GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE

ANCHE PER ASPORTO

APERTO 7 GIORNI SU 7

Dal 19 settembre le DOMENICHE e FESTIVITÀ

APERTI ANCHE A PRANZO

Viale Miramare 285 - TS - Tel. 040 44104

"Manifesti d'artista" con Cocho e Negro

TRIESTE Dopo la pausa agostana, «Manifesti d'artista» riprende domani alle 18, sempre in via Fabio Severo, angolo Foro Ulpiano, a Trieste con il sesto appuntamento di questa edizione 2010. È un progetto del Gruppo78 curato da Maria Campitelli in collaborazione con Elisa Vladilo.



Il manifesto di Cocho

E la volta degli artisti Manolo Cocho e Luigi Negro. Gli spazi d'affissione pubblicitaria si trasformano in due immagini d'arte, diversamente intense, appartenenti a due personalità tra le più significative della rassegna.

Il primo, messicano, già approdato la scorsa primavera al Museo Carà di Muglia con una prestigiosa personale intitolata «Geografica», ribadisce il suo interesse e la sua ricerca simbiotica con la natura. «Lu Cafausu» è il curioso quanto stravagante titolo del manifesto di Luigi Negro.

Caproni tradotto in friulano da Cappello è la sfida editoriale di Simone Volpato

Sei frammenti poetici sul tema del viaggio scritti da Giorgio Caproni e pubblicati in occasione del ventennale della sua morte: s'intitola «Nessuna frontiera» il libro d'artista promosso dalla Civica «Joppi» di Udine, prima uscita dello Studio Bibliografico Simone Volpato, che verrà presentato oggi, alle 16.30, nella dimora della famiglia Sello di Villafrèdda di Tarcento.

Un volume prezioso e raffinato, con la traduzione in friulano di Pierluigi Cappello, stampato su carta di pregio in soli 60 esemplari numerati, contenente una stampa alchemica ai sali d'argento di Sergio Scabar, diversa per ciascun esemplare, e un'incisione a puntasecca di Ernesto Paolin tirata dal tipografo Federico Santini. La pubblicazione appartiene alla collana Concilium Typographicum che, assieme a I Quaderni dei Poeti illustrati, erano le storiche collane delle Editiones Dominicæ di Fran-



Il poeta Pierluigi Cappello

co Riva, tipografo di domenica, direttore della Biblioteca Civica di Verona e studioso di storia della lingua e del libro.

Ora, grazie allo Studio Bibliografico Simone Volpato sono state riportate in vita sotto la direzione di Attilio Mauro Caproni, Marco Menato, Giorgio Montecchi, Guido Riva, Rienzo Pellegrini e da Federico Santini. Un'impresa coraggiosa quella della piccola casa editrice e d'antiquariato operante tra Trieste e Padova.

Cristina Feresin

Le memorie di Montgomery a Pordenonelegge.it 2010

PORDENONE A Pordenonelegge.it un'importante prima nel segno della storia: edito da Leg-Libreria Editrice Goriziana approda al festival «Da El Alamein al Sangro», la prima riedizione, cinquant'anni dopo, dei memoirs di guerra del generale Bernard Law Montgomery, il celebre vincitore di Rommel nella Seconda Guerra Mondiale.



Bernard Law Montgomery

Sarà il figlio Lord David Montgomery a introdurre il volume, domenica 19 settembre, in una conversazione condotta dal giornalista Stefano Mensurati (alle 18 al Palazzo della Camera di Commercio). L'incontro è realizzato in collaborazione con Banca Friuladria Crédit Agricole. A più di cinquant'anni dall'ultima edizione italiana, la Leg propone un classico della storia militare: il volume è una raccolta di appunti, ricordi e riflessioni a firma del generale Bernard Montgomery che, dal 13 agosto 1942 al 31 dicembre 1943, guidò l'ottava Armata britannica in una serie di importanti vittorie in Africa sino all'avvio della campagna d'Italia. Nel libro Montgomery raccoglie le sue memorie di guerra alla testa dell'Armata, che guidò fino a costruire quella che Winston Churchill definì «una marcia immortale».

Pordenonelegge

Festa del libro con gli autori

dal 15 al 19 settembre 2010

www.pordenonelegge.it

Post diploma 2010 — 2011
Iscrizioni aperte

FORMAZIONE POST DIPLOMA
STAGE RETRIBUITO



> TECNICHE DI REVENUE MANAGER PER IL SETTORE ALBERGHIERO

IAL Trieste T. 040.6726311

Il corso è sostenuto da Federalberghi

Stage in Hotel Colombia, Trieste; Residence Villa Bottacin, Trieste; Hotel Roma, Trieste; Hotel Filoxenia, Trieste; Hotel Continentale, Trieste; Hotel Lido, Muggia; Hotel Urban, Trieste; Hotel Joyce, Trieste; Hotel Milano, Trieste; Hotel Italia, Trieste; Promotrieste, Trieste; Ristorante Albergo Felcaro, Cormons; Hotel Eden, Trieste

> GESTIRE RETI AZIENDALI CON CERTIFICAZIONE CISCO

IAL Udine T. 0432.626111

Stage in Coopca, Tolmezzo; Dermap, Udine; Digicorp, Udine; eMaze, Trieste; Ge.Tel., Pordenone; Gruppo ST, Udine; More, Gemona; Moroso, Cavallico; Multilink, Tavagnacco; QNet, Codroipo; RealComm, Pordenone; Rizzani De Eccher, Pozzuolo del Friuli; Tbs Group, Trieste; Trudi, Tarcento; Nordest Servizi, Tavagnacco

Promotori Istituto Tecnico Commerciale Cecilia Deganutti di Udine; Ufficio Consigliera di Parità Provincia di Udine

> SVILUPPARE ED INGEGNERIZZARE PROGETTI IN 3D

IAL Gemona del Friuli T. 0432.898611

Stage in Studio Architetto Alessandro Verona, Udine; Studio Architetto Massimo Venturini, Gemona del Friuli; Automotive Lighting RearLamps Italia, Tolmezzo; Danieli Automation, Buttrio; F.A.M., Amaro; G.T.A., Tolmezzo; Moroso, Cavallico; Nord Group, Reana del Rojale; Rizzani De Eccher, Pozzuolo del Friuli; S.I.T., Tolmezzo; Studio Associato Progetec, Tavagnacco; Studio Tecnico e consulenze energia da fonti alternative, Venzone

Promotori Consigliera di Pari Opportunità della Provincia di Udine; Collegio Geometri e Geometri laureati della Provincia di Udine

> PROGETTAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

IAL Pordenone T. 0434.505411

Stage in Associazione Cifrematica, Pordenone; Azalea Promotion, Latisana; Vettori Ultramondo - soc coop, Udine; Associazione culturale Piattaforma, Peregine Valsugana; Esibirsi - soc coop, Pordenone; Claps - soc coop a.r.l., Pordenone; La Tempesta, Pordenone; On stage - soc coop, Trieste; Orto teatro soc coop, Pordenone; Virus Concerti, Pordenone; Nuove tecniche soc coop, Pordenone

Promotori Comune di Pordenone; Confcooperative, Pordenone; Consorzio di Cooperative sociali Leonardo, Pordenone; Liceo classico scientifico e delle scienze umane "Leopardi-Majorana", Pordenone

> TECNICHE DI PROGETTAZIONE PROTOTIPAZIONE E TRASFORMAZIONE CAD-CAM NEL SETTORE ODONTOTECNICO

IAL Pordenone T. 0434.505411

Stage in Ortho - Shyle, Laboratorio di Ortodonzia e Odontotecnica, Pordenone; Laboratorio Protesi Dentarie Rosso Rienzi, Fagagna; Laboratorio Odontotecnico Zamuner Loris, Motta di Livenza; CM Dental, Pozzuolo del Friuli; Laboratorio Odontotecnico Andrea Rigoni, Trieste; Biodinamic, Laboratorio Odontotecnico, Monfalcone; Isodent, Udine; Tecnolab di Franco Fabiani, Povoletto; Laboratorio Momic, Trieste; Realdent, Tricesimo; Revelant Renzo & C., Magnano in Riviera; Dentalprotesi, Udine; Dentalteam, Laboratorio Odontotecnico, Codroipo; Real Dent, Rovereto in Piano; Smile, Gemona del Friuli; Laboratorio Odontoprotesico Dental Line, Udine; Biotech di Piron Maurizio, Tecnici Dentali, Pasion di Prato

Promotori Coordinamento Associazioni Odontotecnici Fvg; CIO Confesercenti Fvg; FENAOI Confartigianato Udine; CNA/SNO Fvg; ANTLO Fvg; Ipsia "Giacomo Ceconi", Udine; Ipsia "Luigi Galvani", Trieste; Istituto d'istruzione superiore "Paolo Sarpi", Ipsia "G. Freschi" San Vito al Tagliamento; Consigliera Pari Opportunità Provincia di Udine

> ORGANIZZARE SERVIZI INTEGRATI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

IAL Gorizia T. 0481.538439

Stage in Birbe&Co. Cooperativa sociale Onlus, Fogliano di Redipuglia; Fondazione Villa Russiz Casa Famiglia, Capriva del Friuli; Cobitec Cooperativa sociale Onlus, Monfalcone; Scuola dell'infanzia Ancelle di Gesù Bambino, Gorizia; Comunità di famiglie Il Girasole, Mladinski Dom, Gorizia; Shoreline Società cooperativa per Riserva marina di Miramare, Trieste; Centro studi Melanie Klein, Trieste; Piccola società cooperativa Damatrà, Udine; Associazione Sgambettando a casa di Pierina, Gorizia; Asilo nido Il Presepe, Sagrado; Ghirigoro Società cooperativa sociale, Udine

Promotori Assessorato Welfare e Consigliera di Parità della Provincia di Gorizia; IRECOOP - Confcooperative Fvg; Istituto superiore "Cossar Da Vinci", Gorizia; Istituto superiore Isip Monfalcone

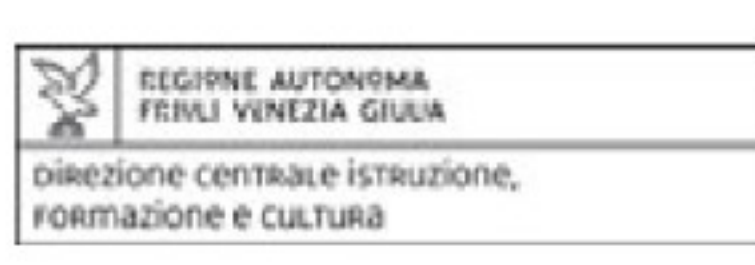
> TECNICHE DI WEB PROMOTER PER IL SETTORE TURISTICO

IAL EuroPalace School, Monfalcone T. 0481.414219

Stage in Agenzia Turismo Fvg; Provincia di Udine; Associazione delle Proloco Fvg; Slow Food del Fvg; Avant - Movimento Turismo del Vino Fvg; Multiways, Gorizia; Git Grado Impianti Turistici; Consorzio Grado Turismo; Promotrieste; Comunicare Editrice, Trieste; Shoreline (per Riserva Marina di Miramare); Studio Agorà

Promotori Agenzia Turismo Fvg; Assessorato Turismo Provincia di Gorizia; Fiavet - Federazione Italiana Associazioni Imprese Viaggi e Turismo; Federalberghi Trieste; Associazione delle proloco Fvg; Slow Food Fvg

Il progetto rientra nel Programma operativo regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo



entra con
il tuo smartphone



Schede complete dei corsi, date selezioni e preiscrizioni su www.ialweb.it - Avvio corsi settembre/ottobre 2010 - **Durata e stage** 540 ore di cui 240 presso aziende, enti, cooperative partner. - **Durante lo stage è riconosciuta un'indennità oraria di frequenza di 2,30 euro** - **Requisiti obbligatori** diploma di scuola superiore, disoccupazione o CIGS o mobilità, residenza o domicilio in Fvg, età tra i 18 e i 64 anni. Altri requisiti sono specifici per ciascun corso, verificali su www.ialweb.it - **Attestato** di frequenza rilasciato dalla Regione Friuli Venezia Giulia



O TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE A TEATRO PER STARE BENE



Sovrintendente e Direttore Artistico Prosa
Cesare Lievi
Direttore Artistico Musica e Danza
Daniele Spini

MUSICA

sabato 9 ottobre - ore 20.45
<i>Grandi orchestre d'Italia</i> Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Juraj Valčuha direttore musiche di Wagner e Mahler
martedì 19 ottobre - ore 20.45
Orchestre des Champs-Élysées Collegium Vocale Gent & Accademia Chigiana Siena Philippe Herreweghe direttore musiche di Mozart
domenica 24 ottobre - ore 20.45
Orchestra Giovanile Italiana The Hilliard Ensemble Sandro Cappelletto voce recitante Vladimir Jurowski direttore musiche di Stravinskij, D'Amico e Mahler
lunedì 13 dicembre - ore 20.45
Russian National Orchestra Mikhail Pletnev direttore Gidon Kremer violino musiche di Dvořák e Čajkovskij
venerdì 17 dicembre - ore 20.45
MARTHA ARGERICH & FRIENDS Martha Argerich pianoforte Gabriele Baldocchi pianoforte Daniel Rivera pianoforte Barbara Luccini soprano
martedì 21 dicembre - ore 20.45
MISA CRIOLLA Y NAVIDAD Orquesta Juvenil de la Universidad Nacional de Tucumán Coro Costanzo Porta Emir Saul direttore
venerdì 31 dicembre - ore 18.00
<i>Concerto di Fine Anno</i> TRAUMBILDER: SOGNI, VISIONI, FANTASIE... Strauss Festival Orchester Wien Peter Guth direttore e violino solista Mara Mastalir soprano Daniel Serafin tenore (fuori abbonamento)
lunedì 10 gennaio - ore 20.45
Shlomo Mintz violino Petr Jiríkovský pianoforte musiche di Beethoven
lunedì 17 gennaio - ore 20.45
Orchestra di Padova e del Veneto Daniel Kawka direttore Roberto Cominati pianoforte musiche di Falla e Ravel
domenica 6 febbraio - ore 20.45
<i>Il "Verdi" a Udine</i> MESSA DA REQUIEM per soli, coro e orchestra musica di Giuseppe Verdi Orchestra e Coro della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste Boris Brott direttore
venerdì 11 febbraio - ore 20.45
Murray Perahia pianoforte <i>Programma da definire</i>
domenica 27 febbraio - ore 20.45
<i>I Nuovi Suoni</i> Ensemble del Laboratorio di Musica Contemporanea del Conservatorio Tomadini di Udine Giuseppe Garbarino direttore (ingresso gratuito, previo ritiro del tagliando segnaposto)
lunedì 7 marzo - ore 20.45
SPLENDORE DEL BAROCCO STRUMENTALE Le Concert des Nations Jordi Savall direttore e viola da gamba
domenica 27 marzo - ore 20.45
<i>La "Cherubini" in residenza</i> Orchestra Giovanile Luigi Cherubini Michele Campanella direttore e pianoforte solista musiche di Liszt
domenica 10 aprile - ore 20.45
La Petite Bande Sigiswald Kuijken direttore Bach Johannespassion
giovedì 19 maggio
<i>I Nuovi Suoni</i> SENTITI DA VICINO: STEFANO GERVASONI ■ ore 16.00 Incontro con il pubblico ■ ore 20.45 Concerto L'Instant donné ensemble strumentale Exaudi ensemble vocale musiche di Stefano Gervasoni (ingresso gratuito, previo ritiro del tagliando segnaposto)

PROSA

13 - 16 ottobre - ore 20.45
■ domenica 17 - ore 16.00 LA LOCANDIERA di Carlo Goldoni regia, scene e costumi di Pietro Carriglio con Galatea Ranzi, Luca Lazzareschi, Sergio Basile, Luciano Roman con la partecipazione di Nello Mascia una produzione: Teatro Biondo Stabile di Palermo Teatro Stabile di Catania
27 - 30 ottobre - ore 20.45
GIORNI FELICI testo di Samuel Beckett traduzione di Carlo Fruttero regia, scene e ideazione luci Robert Wilson con Adriana Asti nel ruolo di Winnie e Giovanni Battista Storti nel ruolo di Willie un progetto di Change Performing Arts commissionato da Spoleto52 Festival del 2 Mondì e Grand Théâtre de Luxembourg una produzione: CRT Artificio, Milano
17 - 20 novembre - ore 20.45
■ domenica 21 - ore 16.00 IL VECCHIO E IL CIELO testo e regia di Cesare Lievi con Gigi Angelillo, Ludovica Modugno, Paolo Fagiolo e Giuseppina Turra una coproduzione: Teatro Nuovo Giovanni da Udine CSS Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia
24 - 27 novembre - ore 20.45
IMMANUEL KANT di Thomas Bernhard regia di Alessandro Gassman con Manrico Gamarota, Mauro Marino, Paolo Fosso, Emanuele Maria Basso, Giacomo Rosselli, Nanni Candelari, Massimo Lello, Giulio Federici Janni una produzione: Teatro Stabile del Veneto Teatro Stabile delle Marche in co-produzione con il Napoli Teatro Festival 2010
12 - 15 gennaio - ore 20.45
DONA FLOR E I SUOI DUE MARITI liberamente tratto dal romanzo di Jorge Amado regia e drammaturgia Emanuela Giordano con Caterina Murino, Paolo Calabresi, Daniele Liotti una produzione: Compagnia Mario Chiochio
26 - 29 gennaio - ore 20.45
■ domenica 30 - ore 16.00 DONNA ROSITA NUBILE di Federico García Lorca traduzione di Elena Clementelli adattamento e regia di Lluís Pasqual con (in ordine alfabetico) Andrea Coppone, Gian Carlo Dettori, Pasquale Di Filippo, Martina Galletta, Alessandra Gigli, Eleonora Giovanardi, Andrea Jonasson, Giulia Lazzarini, Rosalina Neri, Franca Nuti, Stella Piccioni, Franco Sangermano, Sara Zoia una produzione: Piccolo Teatro di Milano
2 - 5 febbraio - ore 20.45
<i>Nouveau cirque</i> L'ARCA regia di Julie Lachance consulenza alla realizzazione dello spettacolo e ideazione dei costumi di Pascal Jacob musiche di Denis Gougeon una produzione: L'Arsenal (Montréal)
16 - 19 febbraio - ore 20.45
■ domenica 20 - ore 16.00 IL MISANTROPO di Molière regia di Massimo Castri con Massimo Popolizio, Graziano Piazza, Sergio Leone, Federica Castellini, Laura Pasetti, Ilaria Genatiempo, Tommaso Cardarelli una produzione: Teatro di Roma
23 - 25 febbraio - ore 20.45
■ sabato 26 - ore 16.00 e 20.45 AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA commedia musicale di Garinei e Giovannini scritta con Jaja Fiastrì regia originale di Pietro Garinei e Sandro Giovannini ripresa teatrale di Johnny Dorelli con Gianluca Guidi e Enzo Garinei con la partecipazione straordinaria di Marisa Laurito una produzione: Teatro Sistina
15 - 18 marzo - ore 20.45
RUSTEGHI di Gabriele Vacis da <i>I rusteghi</i> di Carlo Goldoni regia di Gabriele Vacis con Eugenio Allegri, Natalino Balasso, Jurij Ferrini, e cast in via di definizione una produzione: Fondazione del Teatro Stabile di Torino
30 marzo - 2 aprile - ore 20.45
L'AFFARISTA di Honoré de Balzac regia di Antonio Calenda con Geppy Gleijeses, Marianella Bargilli una produzione: Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, Teatro Stabile di Calabria e Teatro Quirino - Vittorio Gassman
13 - 16 aprile - ore 20.45
PIERI DA BRAZZAVILLE testo di Paolo Patui regia di Gigi Dall'Aglio una produzione: Farie Teatrál Furlane <i>Spettacolo in lingua friulana sopratitolato in italiano</i>

CROSSOVER

venerdì 22 ottobre - ore 20.45
GIAN BURRASCA testo e supervisione registica Lina Wertmüller musiche originali di Nino Rota trascrizione di Giacomo Scaramuzza con ELIO e con Corrado Giuffredì clarinetto, Cesare Chiacchiaretta fisarmonica Giampaolo Bandini chitarra Enrico Fagone contrabbasso Danilo Grassi percussioni una produzione: Parmaconcerti
martedì 7 dicembre - ore 20.45
LE SIGNORINE DI WILKO dal romanzo di Jaroslav Iwaszkiewicz traduzione adattamento di Carla Pollastrelli adattamento e regia di Alvis Hermanis con Sergio Romano, Laura Marinoni, Patrizia Punzo, Irene Petris, Fabrizia Sacchi, Alice Torriani, Carlotta Viscovo una produzione: Emilia Romagna Teatro Fondazione Nuova Scena Arena del Sole - Teatro Stabile di Bologna Teatro Stabile di Napoli
sabato 22 gennaio - ore 20.45
LA VARIANTE DI LÜNEBURG Fabula in musica adattamento teatrale dall'omonimo romanzo e testi delle canzoni di Paolo Maurensig con Milva e Walter Mramor musiche originali e direzione Valter Sivillotti soprano solo Franca Drioli sassofoni Alex Sebastianutto e con la partecipazione straordinaria di otto Cori del Friuli Venezia Giulia una produzione: a.ArtistiAssociati
sabato 12 febbraio - ore 20.45
IL FLAUTO MAGICO SECONDO L'ORCHESTRA DI PIAZZA VITTORIO Orchestra di Piazza Vittorio direzione artistica e musicale di Mario Tronco <i>Narratore Omar Lopez Valle</i> <i>Papageno El Hadji Yeri Samb</i> <i>Regina della Notte Petra Magoni</i> <i>Tamino Awaaly Ernesto Lopez Maturell</i> una produzione: Efeso Produzioni
sabato 5 marzo - ore 20.45
LET'S SWING Swing Dance Orchestra The Skylarks Andreij Hermlin direttore <i>L'epoca d'oro dello Swing: Glenn Miller, Benny Goodman, Artie Shaw...</i>
martedì 29 marzo - ore 20.45
BOLLYWOOD LOVE STORY - A MUSICAL regia di Sanjoy K. Roy coreografie di Gilles Chuyen scenografie di Sanjoy K. Roy & Sharupa Dutta con 30 ballerini, attori, cantanti, musicisti una produzione: Teamwork Productions, New Delhi <i>Spettacolo in lingua originale, con narratore in lingua italiana</i>
LIRICA
sabato 4 dicembre - ore 20.00
<i>Il "Verdi" a Udine</i> Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste LA TRAVIATA musica di Giuseppe Verdi direttore Andrea Battistoni regia di Stefano Trespidi Orchestra e Coro della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste
venerdì 8 aprile - ore 20.00
<i>Il "Verdi" a Udine</i> Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste SALOME musica di Richard Strauss direttore Stefan Anton Reck regia di Gabriele Lavia Orchestra della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste <i>Spettacolo in lingua originale, sopratitolato in italiano</i>
DANZA
martedì 19 aprile - ore 20.45
Ballet Victor Ullate Comunidad de Madrid COPÉLIA coreografia di Eduardo Lao musica di Léo Delibes
mercoledì 11 maggio - ore 20.45
Merce Cunningham Dance Company LEGACY TOUR RAINFORST (1968) DUETS (1980) BIPED (1999) coreografie di Merce Cunningham
giovedì 12 maggio - ore 20.45
Merce Cunningham Dance Company LEGACY TOUR EVENTS coreografie di Merce Cunningham

Stagione 2010/2011 CAMPAGNA ABBONAMENTI dal 1° settembre

Biglietteria
Tel. +39 0432 248418
biglietteria@teatroudine.it

Orari limitati alla campagna abbonamenti
Dal 1° settembre al 2 ottobre
Dal lunedì a sabato: ore 9.30 - 12.30 e 16.00 - 19.00

Orari Stagione 2010/2011
Dal 4 ottobre 2010 fino al termine della Stagione
Dal lunedì a sabato: ore 16.00 - 19.00

OPERETTA

martedì 8 febbraio - ore 20.45
IL PAESE DEI CAMPANELLI musica di Virgilio Ranzato e Carlo Lombardo direttore d'orchestra Orlando Pulin regia e coreografie di Serge Manguette con Umberto Scida, Elena D'Angelo, Armando Carini una produzione: Compagnia Italiana di Operette
giovedì 0 marzo - ore 20.45
LA BAIADERA di Emmerich Kálmán direttore d'orchestra Orlando Pulin regia di Serge Manguette con Umberto Scida, Elena D'Angelo, Armando Carini una produzione: Compagnia Italiana di Operette

TEATRO PER LA SCUOLA

15 - 16 dicembre - ore 9.00 e 11.00 Prosa
■ mercoledì 15 - ore 17.00 (aperto alle famiglie) <i>Dedicato alle scuole</i> IL GRAN TEATRO DEL MONDO Percorso spettacolare: con il teatro di Shakespeare alla scoperta del Teatro di Udine ideazione, regia e drammaturgia di Mario Bianchi con Marco Continanza, Elena Gaffuri, Ivana Franceschini, Gianpiero Liga, Stefano Bresciani, Davide Marranchelli luci e suoni di Stefano Andreoli una produzione: Teatro Città Murata età consigliata: dagli 8 ai 13 anni
24 - 25 marzo - ore 9.00 e 11.00 Musica
■ sabato 26 - ore 17.00 (aperto alle famiglie) <i>Dedicato alle scuole</i> QUADRI DI UNA ESPOSIZIONE musica di Modest Musorgskij scene di Vasilij Kandinskij Giovanna Pezzetta pianoforte Chiara Carminati narratrice una produzione: Teatro Nuovo Giovanni da Udine età consigliata: dai 5 agli 11 anni

TEATRO PER I BAMBINI

domenica 9 gennaio - ore 15.00 e 17.00
IL BRUTTO ANATROCCOLO regia di Maurizio Bercini con Elena Gaffuri, Piergiorgio Gallicani, Claudio Guain una produzione: Teatro delle Briciole Solares Fondazione delle Arti età consigliata: dai 3 anni Ad ogni spettacolo potranno accedere al massimo 80 spettatori, tra adulti e bambini
domenica 23 gennaio - ore 17.00
LA STORIA DI HANSEL E GRETEL testo di Katja Scrimbolo scene luci e regia di Michelangelo Campanale con Catia Caramia, Giulio Ferretto, Paolo Gabbello, Maria Pascale una produzione: Teatro C.r.e.s.t. età consigliata: dai 6 agli 11 anni
domenica 13 febbraio - ore 17.00
ROSASPINA... Una piccola Bella Addormentata di Simona Gamaro regia di Antonio Tancredi con Simona Gamaro e Massimiliano Caretta una produzione: Teatro Del Piccione età consigliata: dai 5 agli 11 anni

TEATRO&

mercoledì 3 novembre - ore 20.45
Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe I GIGANTI DELLA MONTAGNA di Luigi Pirandello regia di Claudio de Maglio con gli allievi che hanno concluso il 2° e 3° anno di corso (ingresso gratuito, previo ritiro del tagliando segnaposto)
da venerdì 29 aprile a sabato 7 maggio
C.E.C. Centro Espressioni Cinematografiche Far East Film Festival - 13a edizione
sabato 14 maggio - ore 21.00
Vicino/lontano - identità e differenze al tempo dei conflitti Cerimonia di premiazione del Premio Letterario Internazionale Tiziano Terzani
giugno 2011
Assessorato alla Cultura - Comune di Udine Le giornate del Tiepolo
Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine Via Trento, 4 - Udine Tel. centralino: +39 0432 248411 info@teatroudine.it www.teatroudine.it

MUSICA. POCO PUBBLICO MA TANTI APPLAUSI

Soudant sceglie Schubert per il ritorno della Sinfonica

Primo concerto della stagione al Teatro Verdi di Trieste con il direttore d'orchestra dei Paesi Bassi

TRIESTE Il Teatro Verdi ha riaperto i battenti alla nuova stagione con la disinvoltata implacabilità dei fenomeni meteorologici. Come niente fosse, anche perché è meglio mostrarsi tranquilli e non lasciar intravedere le preoccupazioni; che non sono poche, al drastico dimagrimento delle risorse economiche che aggiungendosi al contingente vuoto dirigenziale. E pensare che il momento richiederebbe mani sicure, redini salde e magari svolte innovative. Si torna dunque daccapo, dal ciclo sinfonico di riferimento, anni orsono spostato dalla primavera alle avvisaglie d'autunno, ed al-

la cui inaugurazione ha adempiuto la sola Orchestra, ringiovanita nei ranghi e in abiti d'ordinanza dopo mesi in jeans e scarpe da ginnastica.

Per l'occasione è stato invitato Hubert Soudant, già conosciuto negli anni Settanta quale giovane di belle speranze e fresco di allori ai Concorsi in voga: secondo al berlinese "von Karajan", primo a Besançon ed al "Cantelli" di Milano. Nei decenni Soudant si è costruito una solida carriera lontano dalla terra d'origine, i Paesi Bassi. Musicista con molte frecce al proprio arco, dirige senza bacchetta; è preparatore ac-

curato, gesto un po' sgraziato ma efficace, portato al repertorio romantico del quale sfodera letture formalmente ineccepibili. Felice, in linea con la sua scarsa propensione al rodeo, la scelta del programma che di Schubert abbinava l'ouverture "Arpa magica" all'"Incompiuta" e poi, per ricordare il bicentenario di Schumann, ne proponeva la Terza Sinfonia. Evidente l'aura di mistero nella "Zauberharfe", diventata poi "Rosamunde", attestante l'amore non corrisposto di Schubert per il teatro, lo stesso clima che avvolge la "Unvollendete". Se dopo l'esecuzione della Sinfonia di Schumann, la

cosiddetta "Renana", sono affiorate delle perplessità, vanno attribuite alla "vexata questio" dello Schumann orchestrale, a tale sua presunta o reale debolezza, comunque all'interversione di un dettato se non spento, poco propenso alla luce.

Non ne avrà magari azzeccato la tinta, ma va dato atto a Soudant di avervi profuso pathos e sentimento.

Il pubblico, scarso, ha captato l'impegno ed ha tributato ai protagonisti prolungati e fitti applausi. Dopo la prima parte consensi meriti appieno dal direttore e dall'Orchestra.

Claudio Gherbitz



Hubert Soudant al "Verdi" (foto Parenzan)

RASSEGNA. DA MERCOLEDÌ 29 SETTEMBRE A MONFALCONE

C'è Horacio Ferrer al quinto Absolute Poetry

Si parlerà dell'influenza delle lingue minoritarie sull'espressione della cultura di un Paese

di TIZIANA CARPINELLI

MONFALCONE "Absolute poetry" spegne la quinta candela e lo fa assieme al maestro del tango Horacio Ferrer, alla star dell'hip hop Saul Williams, all'icona inglese del post-punk Julian Cope e a Bernardo Atxaga, il più grande poeta basco. Raggiunto il primo lustro di vita, il festival di Monfalcone mette a fuoco la questione dialettale e pone al centro delle sue riflessioni l'influenza delle lingue minoritarie sull'espressione della cultura di un paese.

«Tanti – commenta il direttore artistico della manifestazione Lello Voce – sono i confini che valicheremo quest'anno, innanzitutto quello tra parola scritta e parola pronunciata, grazie a Saul Williams, Maram al Masri ed Ennio Cavalli, e poi quello tra lingue ufficiali e lingue minori, attraverso la partecipazione del più importante degli autori viventi in lingua Euskadi, Bernardo Atxaga, l'esplosivo ritmo partenopeo degli A67 o il pugliese di Luca

De Nuzzo, nonché tra poesia e musica, con la tagliente ricerca verbale e sonora di Julian Cope e l'apporto di Horacio Ferrer, che ha sposato il suo verso al tango di Astor Piazzolla».

Non mancheranno approfondimenti sulla video-arte e il fumetto, filoni cari all'attività culturale promossa sul territorio dalla Galleria d'arte contemporanea e dal Centro di aggregazione giovanile. "Absolute Poetry – Cantieri internazionali di poesia" prenderà il via mercoledì 29 settembre, con l'anteprima delle due tavole rotonde al Palazzetto Veneto, dedicate ai vernacoli e alle lingue minori: "Quale dialetto per i giovani? Un confronto tra accademici e Favelle on stream" e "L'accesso delle lingue nei media del Friuli Venezia Giulia". Si concluderà sabato 2 ottobre, con la performance della special guest Ferrer, per l'occasione accompagnato da uno dei migliori complessi sulla scena europea: i Solisti dell'Orchestra Tipica Alfredo Marcucci. Locazione principale, ancora una volta,



Julian Cope, icona del punk inglese

ta, il teatro Comunale di corso del Popolo, dove si terranno gli eventi principali della rassegna, articolata tra spettacoli, stage e incontri con gli autori.



Horacio Ferrer, maestro del tango

Per la prima serata di giovedì 30 è atteso sul palco Saul Williams, classe '72, poeta, predicatore, attore, rapper, cantante e musicista statunitense, conside-

rato una delle più incisive voci dell'hip-hop. Il giorno seguente sarà invece la volta di Julian Cope (un passato nei Teardrop Explodes), scrittore e musicologo. Mentre per l'evento conclusivo di sabato, oltre a Ferrer, ci sarà Bernardo Atxaga, simbolo universale del valore delle lingue minoritarie. Nell'esplorazione delle contaminazioni tra verso e pentagramma, Absolute indagherà anche il rap partenopeo degli A67 e quello "combatente" di Francesco 'Kento' Carlo, lo "spoken word" dello svedese Henry Bowers e la poetica di Ennio Cavalli. Una finestra aperta sull'orizzonte internazionale è rappresentata poi dall'opera della siriana Maram al Masri e dalle invenzioni dell'anglo-malese Francesca Beard, raffinata espressione della poesia contemporanea. Numerose le iniziative collaterali: al Centro di aggregazione giovanile si terranno corsi di Tecniche di scrittura in versi, di narrazione e di performatività. E al Palazzetto Veneto le Olimpiadi della lingua, rivolte ai più piccoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'OPERA PUCCINIANA ALLO CANKARJEV DOM

Team triestino per la "Manon" a Lubiana

LUBIANA Dice un vecchio adagio che dovendo scegliere fra la "Manon" di Jules Massenet e quella di Giacomo Puccini lo spettatore finirà col preferire l'ultima fra le due che ha ascoltato. Opinione che mette tutti d'accordo e che rileva lo "status" di capolavoro per entrambe le opere. Certo è che in questi ultimi anni si sono fatte più rare le occasioni per assistere a una recita della "Manon Lescaut" pucciniana: a Lubiana, tanto per fare un esempio, l'opera mancava dall'ormai lontano 1938. Due anni fa, allo Cankarjev Dom dove è

tornata adesso in un nuovo allestimento del "team" triestino formato da Giulio Ciabatti (regia), Pier Paolo Bisleri (scene, ascitute ed eleganti) e Chiara Barichello (costumi, piuttosto belli) e Juraj Saleri (disegno luci), un'esecuzione in forma di concerto.

Pure, Manon Lescaut è opera di grande fascino e di sicuro richiamo. Scorrere è sembrato lo spettacolo che ricostruisce la triste vicenda della capricciosa Manon e del suo giovane amante come se fossero le stazioni di un dramma da principio destinato alla cata-

strofe. Il Settecento è appena allestito in questo allestimento che non tradisce le intenzioni dell'autore. Anche perché il lavoro, importantissimo, del regista sugli attori-cantanti in palcoscenico è sembrato riuscito.

La compagnia di canto non offriva grandi individualità, gli interpreti erano quasi tutti artisti stabili del Teatro Nazionale Sloveno di Lubiana, ma il soprano ucraino Sofia Soloviy, è artista interessante. I mezzi vocali sono ragguardevoli per volume ed estensione e la qualità timbrica notevole. Del Des Grieux di

Branko Robinsak che dire? È tenore generoso di voce ampia e sostanzialmente gradevole, ma è scenicamente molto impacciato e sopraffatto dalle difficoltà che l'opera riserva a uno dei ruoli più impervi che Puccini abbia riservato alla sua corda, Calaf nella "Turandot" compreso. E se nei primi due atti si salva, alla fine del quarto arriva quasi stremato.

Marko Kobal in Lescaut esibisce eleganza ed è un baritono che si ascolta con piacere, tranne che nel registro acuto. Sasa Cano è un Geronte di Rivoir sommario ma



Il regista Giulio Ciabatti

tutto sommato efficace. Dejan Vrbancic è un impeccabile Edmondo nel primo atto che dà rilievo, nel secondo, anche alla caratterizzazione del ma-

estro di ballo, come pure impeccabili risulta, nel suo intervento parodistico il Musico di Elena Dobravec. Completavano la locandina Matej Vovk (il lampionaio), Darko Vidic (il sergente degli arcieri) e Zoran Potocan (il comandante di marina). Il coro stabile del Teatro Nazionale Sloveno preparato da Zeljka Ulenik Remic si disimpegnava con onore. Da lodare il lavoro della "coach" linguistica Nevenka Verstovek: gli interpreti hanno tutti scandito bene il testo italiano. Sul podio dell'Orchestra del Teatro Nazionale Sloveno era Loris Voltolini: una direzione poco coinvolgente, ma corretta. Alla prima, serata coronata da successo.

Rino Alessi

Omero Antonutti legge a San Giusto l'inno Akathistos

Aperitivo in musica oggi alle 11 a Duino con la Scuola del Trio

TRIESTE Domani, alle 20.30 con ingresso libero nella Cattedrale di San Giusto a Trieste, la 33.a stagione del Settembre Musicale Triestino prosegue con un evento di particolare rilievo artistico e religioso. L'attore Omero Antonutti leggerà l'inno "Akathistos", uno dei più importanti componimenti alla Vergine nella liturgia cristiana orientale. La lettura, presentata in forma paraliturgica, sarà accompagnata da inserti e ambientazioni musicali su traccia digitale, a cura di Marco Sofianopulo. L'iniziativa sarà ripetuta il giorno seguente nella Chiesa Greco Ortodossa di San Nicolò, in Riva III Novembre, in collaborazione con la comunità greco orientale di Trieste.

TRIESTE Secondo appuntamento con i concerti aperitivo "La domenica a Duino" organizzati dalla Scuola del Trio di Trieste con il Collegio del Mondo Unito. Oggi, alle 11, concerto organizzato in collaborazione con l'Accademia di Musica di Lubiana. Su segnalazione di Tomaz Lorenz, docente del corso di musica da camera, saliranno sul palco il Trio Amarilis ed il Trio Barcarola, sui leggi due partiture di sicuro fascino: l'op. 90 "Dumky" di Dvorák e l'op. 49 di Mendelssohn. Il concerto del 19 settembre, programmato in collaborazione con il Conservatorio "Tartini" di Trieste, sarà tenuto dalla pianista triestina Antilena Nicolizas.

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373

Biglietteria del Teatro chiusa.

STAGIONE SINFONICA 2010. Continua la vendita dei biglietti per tutti i concerti.

STAGIONE SINFONICA 2010. Teatro Verdi, venerdì 17 settembre, ore 20.30 (turno A), sabato 18 settembre, ore 18.00 (turno B) concerto diretto dal M° Stefan Anton Reck. Musiche di Mozart e Mahler.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2010-2011. Continua la campagna abbonamenti e la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

CASTELLO DI SAN GIUSTO. Ore 20.30 "PAGAGNINI", direzione musicale di Ara Malikian, regia di Ylana. Con Ara Malikian, Fernando Clemente, Eduardo Ortega, Gartxort Ortiz. In caso di maltempo lo spettacolo si terrà al Politeama Rossetti (ore 21.00).

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA

Campagna abbonamenti 2010/2011: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, TicketPoint e Teatro Orazio Bobbio. Riconferme tumi fissi fino a venerdì 24 settembre. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ ACTIS. Via Corti 3/A (Università vecchia). Martedì 14 settembre ore 21.00 Nuova Compagnia di prosa presenta "BINARI DI CARTA" di e con Paola Bonesi e Marco Casazza. Biglietteria e informazioni presso Ticket Point di Corso Italia 6/c tel. 040-3498276/77.

■ L'ARMONIA - TEATRO SILVIO PELLICO (Via Ananias 5/2). Ore 18.00 presentazione al pubblico della «XXVI Stagione del Teatro in Dialetto Triestino» con messa in scena del «BOCAL 2010». Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti.

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE

www.teatromonfalcone.it

Campagna abbonamenti 2010/2011. Fino al 30 settembre: riconferma abbonamenti. Dal 2 ottobre: sottoscrizione nuovi abbonamenti e vendita card. Presso: biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 10-12 / 17-20, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Antonini/Gorizia, Er/Udine.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE www.teatroudine.it. Campagna abbonamenti Stagione 2010/2011. Fase nuovi abbonati: dal 13 settembre 2010. Infoline 0432-248418 - da lunedì a sabato: ore 9.30-12.30 e 16.00-19.00 (chiuso festivi).

IL PICCOLO

OGNI GIORNO

TUTTE LE NOTIZIE

DELLA TUA CITTÀ

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI triestecinema.it - twitter.com/tscinema

SHREK E VISSERO FELICI E CONTENITI 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15 (Non è in 3D)

■ ARISTON www.aristontrieste.it

IL RIFUGIO 16.30, 20.00 Di Francois Ozon con Isabelle Carré, Louis-Ronan Choisy. Un film delicato e intelligente.

NORTH FACE 18.00, 21.30 Una storia vera di Philipp Stölzl. Una storia di alpinismo ambientata nel 1936 sul monte Eiger.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE (di cui 4 predisposte per il 3D)

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it

THE AMERICAN 10.55, 13.00, 15.15, 17.35, 20.00, 22.00 con George Clooney.

RESIDENT EVIL 3D 10.50, 13.15, 15.20, 17.40, 20.00, 22.00 con Milla Jovovich, realizzato con la stessa tecnologia 3D di Avatar. Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

LA SOLITUDINE DEI NUMERI PRIMI 17.00, 19.45, 22.05 dal romanzo premio Strega di Paolo Giordano. Presentato alla Mostra del Cinema di Venezia.

THE KARATE KID: LA LEGGENDA CONTINUA 11.00, 15.30, 18.30, 21.30 con Jackie Chan e Jaden Smith. Disponibile anche in versione originale.

I MERCENARI - THE EXPENDABLES 10.55, 14.30, 16.30, 20.20, 22.20 con Sylvester Stallone, Mickey Rourke, Jason Statham, Bruce Willis.

SHREK E VISSERO FELICI E CONTENITI 11.00, 13.10, 15.10, 17.30, 20.00, 22.00 Proiezioni in digitale 3D. Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

SHREK E VISSERO FELICI E CONTENITI 10.45, 12.45, 14.35, 16.25, 18.30 Normali proiezioni 2D.

GIUSTIZIA PRIVATA 18.15, 20.15, 22.15 con Jamie Foxx e Gerard Butler.

L'APPRENDISTA STREGONE 10.45, 12.45, 14.50 (in digitale) con Nicolas Cage, Alfred Molina e Monica Bellucci.

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée di Cinecity: proiezioni al mattino la domenica e festivi ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ FELLINI triestecinema.it - twitter.com/tscinema

MIRAL 16.45, 18.40, 20.30, 22.20 di Julian Schnabel con Freida Pinto (The Millionaire), Willem Dafoe. Dal romanzo della scrittrice palestinese Rula Jebreal. In concorso a Venezia 2010.

■ GIOTTO MULTISALA triestecinema.it - twitter.com/tscinema

LA SOLITUDINE DEI NUMERI PRIMI 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 dal romanzo di Paolo Giordano con Alba Rohrwacher, Isabella Rossellini, Filippo Timi. In concorso a Venezia 2010.

SOMEWHERE 16.40, 18.30, 20.15, 22.00 di Sofia Coppola con Benicio Del Toro. Leone d'oro a Venezia.

20 SIGARETTE 16.30, 18.15, 20.00, 21.45 di Aureliano Amadei con Carolina Crescentini, Vinicio Marchioni. 10 minuti di applausi al Festival di Venezia.

■ NAZIONALE MULTISALA triestecinema.it.

THE AMERICAN 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con George Clooney, Violante Placido.

RESIDENT EVIL - AFTERLIFE 3D 11.00, 14.30, 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Milla Jovovich. A solo € 8,50 e 6,50.

I MERCENARI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 con Sylvester Stallone, Bruce Willis, Arnold Schwarzenegger, Mickey Rourke, Jet Li, Dolph Lundgren, Jason Statham.

THE KARATE KID: LA LEGGENDA CONTINUA 16.30, 19.00, 21.30 con Jaden Smith, Jackie Chan.

■ NAZIONALE MATINÉE A SOLO 4 €

11.00 e 14.30: SHREK 2D, RESIDENT EVIL 3D (€ 6,50), L'APPRENDISTA STREGONE, SANSONE.

■ SUPER triestecinema.it - twitter.com/tscinema

L'APPRENDISTA STREGONE 16.30, 20.15 dalla Disney con Nicolas Cage, Monica Bellucci.

GIUSTIZIA PRIVATA 18.15, 22.15 con Gerard Butler, Jamie Foxx.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

THE AMERICAN 16.00, 18.00, 20.15, 22.15

SHREK E VISSERO FELICI E CONTENITI 15.15, 17.15 Proiezione in Digital 3D

SOMEWHERE 20.00, 22.00 presentato alla 67.a Mostra Internazionale del Cinema di Venezia 2010.

RESIDENT EVIL - AFTERLIFE 18.00, 20.00, 22.10

THE KARATE KID - LA LEGGENDA CONTINUA 15.20, 17.50

I MERCENARI - THE EXPENDABLES 20.20, 22.10

LA SOLITUDINE DEI NUMERI PRIMI 15.15, 17.30, 19.50, 22.00 Presentato alla 67.a Mostra Internazionale del Cinema di Venezia 2010.

GRADO

■ CRISTALLO

L'APPRENDISTA STREGONE 21.00 Spettacolo unico.

CERVIGNANO

■ CINEMA PASOLINI cassa 0431-370216

SHREK E VISSERO FELICI E CONTENITI 17.00, 18.45

GORIZIA

■ KINEMAX Tel. 0481-530263.

RESIDENT EVIL: AFTERLIFE 15.50, 17.50, 20.00, 22.10

SHREK E VISSERO FELICI E CONTENITI 15.40, 17.30

LONDON RIVER 20.00, 22.00

LA SOLITUDINE DEI NUMERI PRIMI 15.30, 17.40, 19.50, 22.00

Celentano: «Farei Sanremo soltanto per distruggerlo»

ROMA «Ho sempre dichiarato che se dovessi organizzare il Festival di Sanremo, lo organizzerei solo per distruggerlo; poichè il successo sarebbe di una tale portata da risultare irripetibile negli anni successivi. E per distruggerlo, purtroppo, devo essere da solo. Morgan e Simona Ventura sono amici e troppo simpatici per coinvolgerli in una simile catastrofe dove anche il governo potrebbe cadere».

Così Adriano Celentano commenta la provocazione lanciata da Morgan, che aveva proposto una conduzione a tre con Simona Ventura e il Molleggiato: «Io, Simona e Adriano - aveva affermato Morgan - lavoreremo per un Sanremo decente, con una rivitalizzazione totale che includa autori come De Gregori, Baglioni, Bennato e forse riusciremo a far venire anche Mina. È un'idea forte, se ai direttori Rai non piace vuol dire che non vogliono rilanciare l'azienda. Ora basta solo che Celentano dica sì». E la risposta di Adriano non si è fatta attendere.

Aveva detto ancora Morgan: «La mia posizione in Rai adesso è ok perchè sono stato da Giovanardi a farmi sdoganare, anche se loro all'Ariston preferirebbero Vespa».

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 23.20
LA FIAT A DETROIT

Quale può essere l'impatto di un modello industriale italiano come quello della Fiat sulla realtà sociale ed economica di una città americana quale Detroit, già capitale dell'automobile colpita duramente dalla crisi economica? Lo racconta il documentario "Benvenuti a Detroit", scritto e diretto da Andrea Salvadore.

RAIDUE ORE 15.40
I MODÀ DALLA VENTURA

I Modà saranno ospiti della prima puntata della nuova stagione di "Quelli che il calcio e...", la trasmissione condotta e firmata per il decimo anno consecutivo da Simona Ventura. La band presenterà il grande successo «Sono già solo», da mesi in programmazione sui maggiori network italiani.

LA 7 ORE 21.30
IL FIGLIO DI AMBROSOLI

«La memoria di fatti lontani e che ossessionano ancora il nostro presente può essere uno strumento per superare la pigrizia dell'elettore italiano, per riflettere sia sulla vita che vogliamo, ma anche su quali elettori vogliamo essere». Così Umberto Ambrosoli, nello speciale di "Niente di personale".

RADIOUE ORE 19.50
CATERSPORT CONTINUA

Per la prima volta, una trasmissione Rai termina in radio e prosegue su internet. Per questa stagione, infatti, "Catersport continua" sul web Rai: ogni domenica, a partire dal 12 settembre, le puntate inizieranno su Radio2 per passare dalle 21 sul sito www.catersport.rai.it.

I FILM DI OGGI

PELHAM 1 2 3...
con Denzel Washington

GENERE: AZIONE (Usa '09)

SKY 1 13.10

Walter Garber è un dirigente della metropolitana di New York, declassato per illecito e impiegato allo smistamento dei treni sulla linea di Lexington Avenue. In attesa di giudizio, una mattina resta coinvolto suo malgrado nel rottamento di un treno partito da Pelham Bay...

MILLE BOLLE BLU
con Stefano Dionisi

GENERE: COMMEDIA (Italia '92)

RETE 4 15.15

L'eclisse totale di sole nel '61 è un'occasione di curiosità e socializzazione in un condominio del quartiere romano di Prati...

FINE PENA MAI
con Claudio Santamaria

GENERE: DRAMMATICO (Italia '07)

SKY 1 21.00

Tonio Perrone è un giovane irrequieto, pieno di quella che spesso viene equivocata per voglia di vivere ma è solo spinta autodistruttiva. Nella sua esistenza fatta di droga, sballo ed auto veloci, l'unica costante è Daniela, la fidanzata dai tempi dell'università. Poco a poco Tonio diventa un piccolo boss della mala salentina...

OGGI SPOSI
con Luca Argentero

GENERE: COMMEDIA (Italia '09)

SKY 1 15.00

Nel medesimo periodo e nella medesima città quattro coppie si devono sposare. Ci sono gli squattrinati che per non rivelare...



FREE WILLY 3 - IL SALVATAGGIO
con Vincent Berry

GENERE: AVVENTURA (Usa '97)

ITALIA 1 14.00

Terzo episodio della saga dell'orca Willy, ora con famiglia a carico. Jesse, il protagonista anche dei due episodi precedenti, è ormai vicino ai diciotto anni ed è alle prese con dei pescatori abusivi. Un giorno, uscito in mare, scopre che...

E ALLORA MAMBO
con Luciana Littizzetto

GENERE: COMMEDIA (Italia '99)

ITALIA 1 0.35

Un mambo ballato intorno a un equivoco elettronico, che attribuisce al conto di uno spiantato un saldo incredibilmente in attivo...



RAIUNO

06.10 Quark Atlante
06.30 Mattina in famiglia.
07.00 TG1
08.00 TG1
08.55 Tg 1 L.I.S.
09.00 50° anniversario delle Frece Tricolori.
10.00 Linea verde orizzonti estate
10.30 A sua immagine.
10.55 Santa Messa
12.00 Recita dell'Angelus
12.20 Linea Verde Estate.
Con Massimiliano Ossini.
13.10 Gran Premio d'Italia di Formula 1
13.30 Telegiornale
13.40 Pole Position
14.00 Gara
15.45 Pole Position
16.30 Tg 1
16.35 50° Anniversario delle Frece Tricolore.
Con Andrea Fusco.
18.50 L'eredità
20.00 Telegiornale
20.35 Rai Tg Sport
20.40 Soliti ignoti

EVENTO

> Miss Italia 2010
Con M. Carlucci, E. Filiberto
Torna il concorso per eleggere la più bella d'Italia.

00.35 TG 1 - Notte
01.00 Cinematografo.
Con Gigi Marzullo.
02.00 Sette note
02.20 Così è la mia vita...
Sotto voce.
Con Gigi Marzullo.
03.00 Rainotte
03.35 Amore con la A maiuscola.
Film (commedia '02).
Di Paolo Costella.
Con Biagio Izzo.

RAIDUE

07.00 Cartoon Flakes
07.45 Art Attack
08.10 Tutti odiano Chris
08.40 Karkù
09.05 Unfabulos
09.30 The Naked Brothers Band
09.50 Rai Sport - Numero Uno
10.00 Monza - Automobilismo: GP 2
11.30 Jane Doe.
Film Tv (giallo).
Di James A. Contner.
Con Lea Thompson, Joe Penny
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg2 Motori
13.45 Quelli che aspettano...
15.40 Quelli che il calcio e...
Con Simona Ventura.
17.05 Rai Sport - Stadio Sprint.
18.00 Tg 2
18.05 Rai Sport - 90° Minuto.
19.00 Rai Sport - Numero 1.
19.35 Squadra Speciale Cobra 11
20.30 Tg2 - 20.30

TELEFILM

> N.C.I.S.
Con M. Harmon.
Una nuova indagine per la squadra investigativa speciale guidata da Gibbs.

21.50 Castle
22.35 La Domenica Sportiva
01.00 Tg 2
01.20 Sorgente di vita.
01.50 Extra Factor. Con Francesco Facchinetti.
02.10 Lo zio d'America.
Film Tv.
Con Christian De Sica.
02.20 Almanacco.
02.30 Rainotte
Tg2 E...state con Costume

RAITRE

07.30 La grande vallata.
08.20 Le signorine dello 04.
Film (commedia).
Di Gianni Franciolini.
Con Peppino de Filippo
10.15 L'ispettore Derrick.
11.00 Arsenio Lupin.
11.55 Appuntamento al cinema
12.00 Tg 3 Rai Sport notizie
12.00 Melaverde.
12.25 TeleCamere Salute.
12.55 Okkupati.
13.25 Passepartout.
14.00 Tg Regione
14.15 Tg 3
14.30 Operazione sottoveste.
Film (commedia '59).
Di Blake Edwards.
Con Cary Grant, Tony Curtis
15.30 Tg 3 Flash L.I.S.
16.40 Il seme del Tamarindo.
Film (spionaggio '74).
Di Blake Edwards.
Con Julie Andrews
18.40 Killmangiaro album
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.20 Pronto Elisir.

RUBRICA

> Presa diretta
La seconda del programma-inchiesta condotto da Iannaconesi occupa di evasione fiscale.

23.05 Tg 3
23.15 Tg Regione
23.20 Benvenuti a Detroit
00.30 Tg 3
01.10 Appuntamento al cinema
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.10 LA TV DEI RAGAZZI
20.30 TGR
20.50 DOSSIER BASOVIZZA 2000 - Segue: TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.25 Tg4 - Rassegna stampa
06.35 Media shopping
07.05 Sei forte maestro
09.20 Artezip
09.25 Valle d'aosta 1 - Dal Cervino ad Aosta
10.00 S. Messa
11.00 Pianeta mare.
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Melaverde.
13.30 Pianeta mare.
13.57 Tutti per Bruno
15.15 Mille bolle blu.
Film (commedia '92).
Di Leone Pompucci.
Con Stefano Dionisi, Paolo Bonacelli, Claudio Bigagli.
17.05 Tarzan, l'uomo scimmia / Tarzan, il re della giungla. Film (avventura '60).
Di Joe M. Newman.
Con Dennis Miller, Joanna Barnes, Cesare Danova.
18.40 Killmangiaro album
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.20 Pronto Elisir.

RUBRICA

> Quarto Grado
Continua l'informazione del programma di Salvo Sottile sui casi di cronaca nera italiani.

23.20 Controcampo Anteprima
23.30 Controcampo.
Con Alberto Brandi, Alessia Ventura.
01.10 Tg4 - Rassegna stampa
01.25 Correndo per il mondo
02.10 Habana blues.
Film (commedia '05).
Di Benito Zambrano.
Con Alberto Yael Garcia Osorio, Roberto Sanmartin.

CANALE5

06.00 Prima pagina
08.00 Tg5 - Mattina
08.56 In corsa con il sole.
Film (documentario '96).
Di Charles T. Kanganis.
Con Halle Berry, Bill Hunter, James Belushi.
11.01 Ricomincio da capo.
Film (commedia '93).
Di Harold Ramis.
Con Bill Murray, Andie MacDowell, Chris Elliott.
13.00 Tg5 / Meteo 5
13.42 Dietro le quinte
13.43 C'è post@ per te.
Film (sentimentale '98).
Di Nora Ephron.
Con Tom Hanks, Meg Ryan.
16.01 City of angels - Città degli angeli.
Film (drammatico '98).
Di Brad Silberling.
Con Nicolas Cage, Meg Ryan
18.50 Chi vuol essere milionario.
Con Gerry Scotti.
20.00 Tg5 / Meteo 5
20.40 Bikini

TELEFILM

> Distretto di Polizia
Con S. Corrente, C. Pandolfi.
Il X Tuscolano collabora con la ritrovata Giulia Corsi.

23.31 Il papà di Giovanna
Film (drammatico '08).
Di Pupi Avati.
Con Silvio Orlando, Alba Rohrwacher.
01.00 Tg5 - Notte
01.30 Meteo 5 - notte
01.33 As you like it - Come vi piace.
Film (commedia '06).
Di Kenneth Branagh.
Con Takuya Shimada, Brian Blessed.

ITALIA1

07.00 Ned - Scuola di sopravvivenza
07.40 Cartoni animati
10.50 Knight Rider
11.50 Grand Prix
12.25 Studio aperto
13.00 Guida al Campionato.
14.00 Free Willy 3 - Il salvataggio.
Film (avventura '97).
Di Sam Pillsbury.
Con Jason James Richter, Vincent Berry, August Schellenberg.
15.55 Sheena - Regina della giungla.
Film ('84).
Di John Guillermin.
Con Ted Wass, Tanya Roberts, Trevor Thomas.
18.30 Studio aperto / Meteo in 80 giorni.
Film (fantastico '03).
Di Frank Coraci.
Con Steve Coogan, Jackie Chan, Jim Broadbent.

SHOW

> Colorado
Con R. Brescia.
Tanti comici si succederanno sul palco con le loro gag.

00.35 E allora mambo.
Film ('99).
Di Lucio Pellegrini.
Con Maddalena Maggi, Luca Bizzari, Luciana Littizzetto.
02.40 Mediashopping
02.55 La Schivata.
Film (drammatico '03).
Di Abdellatif Kechiche.
Con Osman Elkharraz, Sara Forestier, Sabrina Quazani.

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus
07.30 Tg La7
09.55 Movie Flash
10.00 La7 Doc
11.20 Movie Flash
11.25 Speciale Tg La7
"Cosa dice Berlusconi"
Conduce Tiziana Panella
13.30 Tg La7
13.55 Movie Flash
14.00 L'uomo e il diavolo.
Film (drammatico '55).
Di Claude Autant - Lara.
Con Gérard Philipe, Danielle Darrieux.
16.20 Chiamata d'emergenza
16.45 Mac Gyver
17.40 È ricca, la sposo e l'ammazzo.
Film (commedia '71).
Di Elaine May.
Con Walter Matthau, Elaine May, George Rose.
20.00 Tg La7
20.30 Chef per un giorno

RUBRICA

> Niente di personale
Con A. Piroso.
Programma di approfondimento di cronaca e costume dell'Italia di oggi.

23.35 Tg La 7 - Informazione
23.45 Un eroe borghese.
Film (drammatico '95).
Di Michele Placido.
Con Fabrizio Bentivoglio, Michele Placido, Omero Antonutti.
01.50 Movie Flash
03.00 Il tetto.
Film (commedia '19).
Di Vittorio De Sica.
Con Gabriella Pallotta, Giorgio Listuzzi.

SKY 1

06.15 Il superpoliziotto del supermercato.
Film (commedia '09).
Con K. James
07.50 Obsessed.
Film (drammatico '09).
Con I. Elba B. Knowles.
09.40 Generazione 1000 euro.
Film (commedia '09).
Con A. Tiberi V. Lodovini.
11.30 Cheri.
Film (sentimentale '09).
Con M. Pfeiffer K. Bates.
13.10 Pelham 1 2 3: Ostaggi in metropolitana.
Film (azione '09).
Con D. Washington
15.00 Oggi sposi.
Film (commedia '09).
Con L. Argentero
17.05 Il superpoliziotto del supermercato.
Film (commedia '09).
Con K. James
18.40 2012
19.00 Distict 9.
Film (fantascienza '09).
Con S. Copley D. James.

FILM

> Fine pena mai
Di D. Barletti.
Con C. Santamaria.
Un esponente della mafia dovrà fare conti con la giustizia.

22.40 Immagina che.
Film (commedia '09).
Con E. Murphy
00.35 L'ospedale più sexy del mondo.
Film (commedia '04).
Con P. Oldring P. Kelly.
02.15 Cheri.
Film (sentimentale '09).
Con M. Pfeiffer K. Bates.
03.50 Un principe in giacca e cravatta.
Film (commedia '10).

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Corriere diplomatico; 6.17: Pianeta dimenticata; 6.35: Est - Ovest; 7.00: GR 1; 7.15: Voci dal mondo; 7.35: Culto Evangelico; 8.00: GR 1; 8.28: Radio 1 Sport; 8.35: Il viaggiatore; 9.00: GR 1; 9.30: Santa Messa; 10.10: Diversi da chi; 10.15: Doppio femminile; 11.00: GR 1; 11.08: Oggi Duemila; 11.55: Angelus del Santo Padre; 12.15: GR Regione; 12.25: Domenica sport; 12.30: Anticipo Campionato Serie A; 13.19: GR 1; 14.30: GR1; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 15.50: GR1; 17.00: GR1; 18.00: GR 1; 19.00: GR1; 19.25: Tutto Basket; 20.08: Ascolta, sì la sera; 20.11: Domenica Tutto; 20.45: Posicipo Campionato Serie A; 21.35: GR 1 (Internet) GR 1; 23.00: GR 1; 23.42: L'argonauta; 23.50: Oggi Duemila; La Bibbia; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.25: Brasil; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 2.05: Radiounomusica: Canta Napoli; 3.00: GR 1; 3.10: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il giornale del Mattino; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Strettamente confidenziale; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Black Out; 8.30: GR 2; 9.00: Ottovolante; 10.00: 610 Replay; 10.30: GR 2; 11.00: Radio 2 Social Club; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 12.55: Libro oggetto; 13.30: GR 2; 13.40: Il giorno della marmotta; 14.30: Circo Massimo; 15.48: GR 2; 17.00: La bella e la bestia; 17.30: GR2; 18.00: Radio 2 Days; 19.30: GR 2; 19.43: GR Sport; 19.50: Catersport; 21.00: Brava ragazza; 22.30: GR 2; 22.35: Pop Corner; 0.30: Babylon; 2.00: Effetto notte; 2.01: Superfly; 3.00: Effetto notte; 5.00: Twilight.

RADIO 3

6.00: Qui Comincia; 6.45: GR 3; 6.50: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Pagina 3; 9.30: Le musiche della vita; 10.15: File Urbani; 10.45: GR 3; 10.50: Passioni; 11.20: A3: Il formato dell'arte; 11.50: Il Concerto del Mattino; 13.00: Uomini e profeti. Leggere la Bibbia; 13.45: GR 3; 14.00: Body and Soul; 14.50: Radio3.rai.it; 15.00: Pantagruel; 16.45: GR 3; 16.55: Domenica in concerto; 18.45: GR 3; 19.00: Il Dottor Djembé; 19.50: Radio3 Suite - Festival del Festival; 20.30: Il Cartellone; 0.00: Battiti; 1.30: Notte classica.

RADIO REGIONALE

8.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 11.30: Racconti sceneggiati; 12.15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 14.30: Sconfinamenti-estate; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.
Programmi in lingua slovena: 7.58: Apertura; 7.59: Segnale orario; 8: Gr mattina; segue calendario e lettura programmi; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9.00: S. Messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10.00: Musiche della nostra tradizione; 10.35: L'angelo dei ragazzi - Maja Gal Stromar: Siamo fatti così; 10.50: Music box; 11.15: Musica religiosa; 11.40: La chiesa e il nostro tempo; 12.00: Gente e passaggi dell'Istria; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Buonumore alla ribalta; 14.30: Music box; 15: Basovizza 2010 - diretta; 16.00: Musica e sport; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.30: Sogno di un valzer; segue Music box; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Super Capital; 7.00: Super News; 9.00: Hot Hot Summer; 12.00: Heart and song; 13.30: Soul Tracks; 14.00: Super Capital; 17.00: Hot Hot Summer; 20.00: Vibe (Best); 21.00: Heart and song; 22.00: Capital Party; 0.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: DeeJay 6 Tu; 7.00: L'oroscopo di Paolo Fox; 7.05: WeeJay; 10.00: DeeJay chiama Estate; 12.00: DeeJay football club; 14.00: Una domenica da DeeJay - prima parte; 17.00: Una domenica da DeeJay - seconda parte; 20.00: Rudy Zerbi e Laura Antonini; 23.00: Dee Note; 2.00: Ciao Belli - Replica.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale - notturno ogni ora).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; Musica per un dolce risveglio; 06.45: Granelli di storia; 07.00: Presentazione mattinata radiocronaca; 07.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 07.40: Prosa: Letteratura scenica; 08.00-12.00: Buona domenica; 08.05: Le stelle di Elena; 08.15: Anteprima Gr; 08.20: La canzone della settimana: Il meteo e la viabilità; 08.30: Il giornale del mattino; Sport - "Classico"; 09.00: Fonti di acqua viva, rubrica religiosa; 09.30: Il giardino di Euterpe; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.45: Sigla single; 11.00-11.30: Osservatorio; 12.00: Anticipazione Gr; 12.05: Ripescati - Colonna sonora di Musica per voi (prima domenica del mese); Luoghi e sapori (replica); 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: La radio tra di voi; Detto tra noi in musica...; La rosa dei venti...; Tempo scuola; Incontri in Comunità; 14.30-18.00: Domenica pomeriggio - conduzione; 15.00-17.30: Ferry sport; La canzone della settimana; Sigla single; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00-19.00: Album charts; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Domenica sera «Bravi oggi»; 20.20-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.30: La radio tra di voi; Detto tra noi in musica...; La rosa dei venti...; Tempo scuola; Incontri in Comunità (replica); 21.30: The chillout zone (replica); 22.00: Magazzino bis; 23.00: In orbita news (replica); 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M20

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 9.00: m2-all news; 09.05: Mto; 10.00: Gli Improprietà; 11.00: m2-all news; 11.05: Btp; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improprietà; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Drive News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornatoMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degli anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattiva Music Box (Look'in'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spaziale cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiornatoMeteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55: Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 20-00.00 The Factory (dal dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba musica a 360°.
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/ basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteoamar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'implicazione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteoamar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di dode, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteoamar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

SKY 3

14.00 T come Tigro...
e tutti gli amici di Winnie the Pooh.
Film (animazione '00).
15.25 Il primo Halloween d a Efelante.
Film (animazione '05).
16.40 Inseguendo la vittoria.
Film (commedia '08).
Con M. Lanter F. Raisa.
18.15 Provaci ancora Stitch.
Film (animazione '03).
19.20 Viaggio al centro della Terra.
Film (avventura '08).
Con B. Fraser
21.00 Chrissa - Che fatica la scuola!
Film (drammatico '09).
Con S. Hanratty
22.35 Ballare per un sogno.
Film (commedia '08).
Con M. Winstead

SKY MAX

13.30 Ultimatum alla Terra.
Film (fantascienza '08).
Con K. Reeves
15.20 Appaloosa.
Film (western '08).
Con V. Mortensen
17.10 Extra
17.20 Giochi di potere.
Film (azione '92).
Con H. Ford A. Archer.
19.20 Devil's Tomb - A caccia del diavolo.
Film (azione '09).
Con C. Gooding Jr.
21.00 Al vertice della tensione.
Film (azione '02).
Con B. Affleck
23.10 Drug War - L'ora della vendetta.
Film (azione '03).
Con M. Freeman
00.35 2012

SKY SPORT

06.00 Serie A: Una partita
07.45 SKY Magazine
08.15 SKY Magazine
08.45 I Signori del Calcio
09.45 Serie A: Una partita
11.30 SKY Calcio preparita
12.30 Serie A: Una partita
14.30 SKY Calcio postpartita
15.00 SKY Magazine
17.00 SKY Calcio Show
19.00 Euro Calcio Show
20.00 SK

Lo sport in tv					
09.15	Rai Sport più	Hockey pista: Camp. Europei 2010 (Finalissima)	17.55	Rai Sport più	Basket: Campionati Mondiali Maschili (Finale bronzo (3/4 posto))
12.30	Sky Sport 1	Calcio: Serie A (Brescia - Palermo)	18.05	Rai Due	Rai Sport - 90° Minuto
13.10	Rai Uno	Automobilismo: GP d'Italia di Formula 1	19.00	Rai Due	Rai Sport - Numero 1
14.00	Rai Uno	Automobilismo: Gara Ciclistica: Vuelta di Spagna (Solares - Lagos de Covadonga)	20.45	Sky Sport 1	Calcio Serie A (Napoli - Bari)
16.45	Eurosport		22.35	Rai Due	La Domenica Sportiva

comenius

COMPLESSIVITÀ



DOPO UN BRUTTO INIZIO GLI ALABARDATI SANNO TENERE IL CAMPO

L'Unione torna da Empoli con un bel punto

Al gol di Coralli (Scurto e Colombo sorpresi) risponde Testini su combinazione Marchi-Toledo



dall'inviato
CIRO ESPOSITO

EMPOLI In Toscana l'Unione scopre di cominciare ad avere birra per più di un tempo. Anzi, nel finale sembra averne di più degli ostici avversari. E così per Iaconi arriva il primo risultato positivo in trasferta (dopo la scoppola di Novara) e soprattutto la convinzione che, magari un po' alla volta, l'Unione che ha in mente comincia a materializzarsi. La Triestina ha avuto il merito di sapersi riorganizzare dopo la rete di Coralli praticamente in avvio, è stata baciata da un pizzico di fortuna, anzi dall'imperizia dei celesti e alla fine avrebbe anche potuto fare il colpo (Antonelli in pieno recupero). Ma sarebbe stato un premio esagerato perché gli uomini di Aglietti hanno

sffiorato il gol in almeno quattro circostanze contro le due occasioni costruite dagli alabardati. Dopo il pareggio di Testini (ottima l'azione corale) nella ripresa Matute e compagni hanno anche messo a segno un break a cavallo del 20' dando l'occasione ad Handanovic di mettersi in evidenza. C'è ancora molto da migliorare in difesa mentre si è visto come il centrocampo, privo dell'infortunato Lunardini, faccia fatica a tessere tra le fatiche nonostante la buona volontà di Toledo. Il pareggio comunque offre l'opportunità anche psicologica di restare a galla in classifica e di preparare con serenità la prossima sentitissima sfida casalinga con il Padova.

LA SCELTA - Il tecnico abruzzese azzarda la carta di Malagò a sinistra ritagliando così all'ex

del Chievo un ruolo che in poche circostanze ha ricoperto in carriera. Il difensore viene preferito a Sabato anche per arginare la forza sulla destra degli empolesi Vinci e Lazzari. Ma dopo appena 9' è proprio da quella parte a nascere l'azione del gol. Musacci fa filtrare una gran palla per Lazzari, Malagò è battuto, Brosco e Scurto non chiudono e sul primo palo si avventa di testa il bomber Coralli (davvero da tenere d'occhio) e fa fuori Colombo. Il portiere avrebbe anche potuto azzerare un'uscita. Ma tant'è.

Le cose si mettono subito male. A centrocampo Filkor è un buon cursore e sa difendere ma non impostare. Matute fa lo stesso con più esperienza dell'ungherese. E allora Toledo a svariare, mentre Testini dà la sensazione di essere più in palla rispetto alle ultime prove.



Un tentativo di conclusione in acrobazia da parte di Brosco contro l'Empoli, e, sopra, un'azione condotta dal brasiliano della Triestina Toledo

L'AGGANCIO - Ed è proprio il capitano a sorpresa a riaccuffare un Empoli capace prima di sbagliare grossolanamente (Coralli al 25') davanti a Colombo e poi con Lazzari moritificato da una salvataggio sulla linea di porta di D'Ambrosio. L'azione del pareggio nasce da una brillante combinazione al limite dell'area di Marchi e Toledo, la sfera finisce a sinistra e Testini con un diagonale rasoterra è bravo ad infilare Handanovic. E' di fatto la prima vera occasione confezionata dall'Unione.

I padroni di casa sono un po' disorientati anche se a sinistra Gorzegno e Fabbrini salgono spesso

e mettono Musacci e soprattutto Coralli nelle condizioni di far male. Il bomber sciupa (al 39') un palla invitante di Lazzari e nel finale Godeas lo imita su assist di Toledo. Nel frattempo Scurto esce dolorante. Esordio per l'aitante D'Aiello. Primo tempo tutt'altro che entusiasmante e gli spettatori esigenti si lamentano.

LA SFURIATA - L'Empoli, che nell'ultima stagione in casa aveva quasi sempre vinto (non con l'Unione, sarà un caso), vuole ottenere il primo successo al Castellani. Ma la sua manovra appare via via meno brillante. La Triestina però si fa una delle sue dormite in

EMPOLI 1
TRIESTINA 1
MARCATORI: pt 9' Coralli, 33' Testini
EMPOLI: Handanovic, Moro, Lazzari (st 19' Valdifiori), Stovini, Musacci, Foti (st 10' Mchedlidze), Gorzegno, Mori, Vinci, Coralli, Fabbrini (st 1' Cesaretti), All. Aglietti
TRIESTINA: Colombo, Malagò, Brosco, Scurto (pt 38' D'Aiello), D'Ambrosio, Toledo, Matute, Filkor (st 38' Antonelli), Testini, Marchi, Godeas (st 26' Gissi), All. Iaconi
ARBITRO: Corletto di Castel Franco Veneto
NOTE: Calci d'angolo Empoli 5, Triestina 6. Ammoniti: D'Ambrosio, Filkor, Malagò, Testini; Mori

difesa ma Lazzari tutto solo sul vertice destro dell'area spara a lato (13'). Così i toscani subiscono una fiammata dell'Unione che impegna severamente Handanovic, prima con Toledo e poi con una splendida girata di Marchi.

IL CONTROLLO - Aglietti chiede ai suoi l'ultimo sforzo. Iaconi, che non è un allocco, corre ai ripari. Prima inserisce Gissi per Godeas (ancora poco mobile) e poi Antonelli per Filkor che rischia l'espulsione. Testini va a supportare Marchi, Toledo (stanco) va sinistra e Gissi presidia la fascia opposta. Il risultato è che gli alabardati tengono discretamente e che di fatto l'Empoli non ce la fa più a pungerla. E anzi al 3' di recupero Antonelli costringe agli straordinari Handanovic. Ma sarebbe stato troppo. Per il momento, avanti così.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE PAGELLE Colombo incerto D'Aiello sorpresa

COLOMBO Questa volta non ha dovuto fare grandi interventi ma è sembrato incerto in occasione del primo gol, ha sbagliato il tempo di un'uscita su Lazzari. Voto 5,5

D'AMBROSIO Sulla destra è una locomotiva. Qualcosa sbaglia ma stavolta non troppo. Voto 6

SCURTO Ha giocato poco perché malconcio. Sul gol non è stato prontissimo ma va perdonato. Voto 6

BROSCO Sbaglia ancora troppi palloni e con un marpione come Coralli va spesso in difficoltà. Meglio dopo l'ingresso di D'Aiello. Voto 5,5

MALAGÒ La rete è arrivata dalla sua parte ma non è l'unico colpevole. Ha giocato d'esperienza nei momenti d'affanno. Voto 6

TOLEDO Continua a convincere di più in casa. Ma è stato utile a dare una mano a Matute e Filkor. Voto 6

MATUTE Ha recuperato decine di palloni e si è sobbarcato sulle sue spalle gran parte del centrocampo. Voto 6,5

FILKOR Un debutto discreto per il giovane ungherese. Ha dinamismo, forza e volontà. Da rivalutare sul piano tecnico. Voto 6

TESTINI Più brillante di una settimana fa e autore di una pronta esecuzione in occasione della rete del pari. Voto 6,5

MARCHI Macina chilometri, non si arrende mai e fa vedere anche qualche giocata di qualità. Voto 6,5

GODEAS E' sempre lo stesso Denis. E' presente si impegna ma sciupa due palloni. Voto 5,5

D'AIELLO Una bella sorpresa. Di testa va alto e in tempo, cerca l'anticipo e ha la malizia giusta. Voto 6,5

GISSI Una trentina di minuti a fare il compito sulla destra. Voto 6

ANTONELLI Pochi minuti ma è stato pronto alla conclusione nel recupero. Voto 6

IL PROTAGONISTA Un attaccante di personalità

EMPOLI Il primo punto della stagione in trasferta porta la firma di Emiliano Testini, autore del tiro decisivo, tuttavia è stato Ettore Marchi, con il brasiliano Toledo,

«Come prima cosa dobbiamo convincerci delle nostre capacità»

ha dimostrato di aver assimilato la categoria e di aver ora solo bisogno di trovare la spalla giusta sulla linea d'attacco, una spalla che sfrutti al meglio il suo movimento consentendogli di trovare i giusti spazi.

Marchi anche a Empoli ha fatto una buona pre-



Marchi in una curiosa espressione con le mani nei capelli

stazione con l'assist per Testini e una bella azione nella ripresa.

«Devo riconoscere che tutta la squadra ha fatto una buona gara al Castellani. Siamo migliorati di condizione e affiatamen-

to, soprattutto nella ripresa abbiamo alzato il ritmo. Il mio rammarico rimane legato al fatto che si è solo pareggiato e non vinto, tuttavia per come si era messa la gara e la forza dell'avversaria ab-

Marchi: «Siamo migliorati fisicamente»

La punta si rammarica per non aver sfruttato l'occasione di vincere in Toscana

biamo anche rischiato di perderla. Quindi assimiliamo il pari come la giusta iniezione di fiducia in vista della sfida con il Padova».

Non eravate partiti benissimo, come mai?

«Scurto ha accusato dei problemi, non stava benissimo e questo ci ha condizionati nell'avvio. Lui è un giocatore di valore. Comunque ci siamo ripresi».

Infatti evitato il tracollo siete andati a bersaglio con una bella azione che ha coinvolto lei, Toledo e Testini.

«Abbiamo dei giocatori che hanno capacità importanti, penso appunto a Testini o lo stesso Toledo, sono calciatori che quando siamo in difficoltà con una azione o una giocata possono rimette-

re le cose a posto. La cosa importante è che dopo la rete non ci siamo fermati, abbiamo continuato a giocare, cercando qualche rischio, ma uscendo imbattuti».

Un segnale importante quindi.

«Assolutamente, dobbiamo convincere prima di tutto noi stessi delle nostre capacità, poi giocare in casa o in trasferta sarà la stessa cosa. Questa squadra può crescere tanto, basta che si continui a lavorare con la stessa attenzione e la stessa intensità».

Con il Padova andrete a caccia di una rivincita?

«Non ci sono dubbi, è un derby diverso dal solito, spero che una vittoria possa cancellare l'incubo della retrocessione della scorsa stagione».

Giuliano Riccio



Il portiere dell'Empoli Handanovic e la punta alabardata Godeas



Testini festeggia con Toledo dopo il gol del pareggio

SERIE B																	
Classifica	P	G	V	N	P	G	V	N	P	G	V	N	P	RETI	F	S	MI
AlbinoLeffe	Novara	10	4	3	1	0	2	2	0	0	2	1	1	0	7	2	2
	Ascoli	8	4	2	2	0	2	1	1	0	2	1	1	0	7	3	0
	Atalanta	8	4	2	2	0	2	1	1	0	2	1	1	0	4	0	0
	Siena	8	4	2	2	0	2	2	0	0	2	0	2	0	7	4	0
	Modena	7	3	2	1	0	2	2	0	0	1	0	1	0	3	1	0
	Vicenza	7	4	2	1	1	2	1	1	0	2	1	0	1	6	4	-1
Empoli	Empoli	6	4	1	3	0	2	0	2	0	2	1	1	0	4	3	-2
	Portogruaro	6	4	2	0	2	2	0	0	2	0	0	2	0	2	4	-5
	Padova	5	4	1	2	1	2	1	1	0	2	0	1	1	6	3	-3
	Frosinone	5	4	1	2	1	2	1	0	1	2	0	2	0	4	4	-3
	Livorno	5	4	1	2	1	2	0	1	1	2	1	1	0	4	5	-3
	Triestina	5	4	1	2	1	2	1	1	0	2	0	1	1	3	4	-3
Varese	Varese	5	4	1	2	1	2	0	2	0	2	1	0	1	3	4	-3
	Sassuolo	4	4	1	1	2	2	0	1	1	2	1	0	1	6	4	-4
	Torino	4	4	1	1	2	2	0	1	1	2	0	1	0	1	5	-4
	AlbinoLeffe	4	4	1	1	2	2	1	0	1	2	0	1	1	4	7	-4
	Reggina	4	4	1	1	2	2	1	1	0	2	0	0	2	3	6	-4
	Crotone	3	3	0	3	0	1	0	1	0	2	0	2	0	2	2	-2
Cittadella	Cittadella	3	4	1	0	3	2	1	0	1	2	0	0	2	3	8	-5
	Grosseto	2	4	0	2	2	2	0	1	1	2	0	1	1	3	5	-6
	Pescara	2	4	0	2	2	2	0	1	1	2	0	1	1	1	4	-6
	Piacenza	1	4	0	1	3	2	0	1	1	2	0	0	2	3	9	-7
	Siena	3	22	rig.	42	Calaio	31	Terzi									
	Cittadella	1	65	rig.	Di Roberto												
Vicenza		0															
Livorno		0															

PROSSIMO TURNO:

AlbinoLeffe-Crotone; Ascoli-Empoli; Cittadella-Frosinone; Grosseto-Piacenza; Livorno-Portogruaro; Reggina-Modena; Sassuolo-Vicenza; Siena-Atalanta; Torino-Novara; Triestina-Padova; Varese-Pescara.

CLASSIFICA MARCATORI:

4 Reti: Bertani (Novara);
3 Reti: Calzani (Sassuolo); Coralli (Empoli); Cristiano (Ascoli); Iaconi (Torino); Succi (Padova) (1 rig.);
2 Reti: Abbinato (Vicenza); Alemo (Vicenza); Baclet (Vicenza); Calaio (Siena) (1 rig.); Doria (Livorno); Giorgi (Ascoli); Gonzalez (Novara); Grafted (Pescara); Larrondo (Siena); Mastrorocco (Siena); Messico (Sassuolo).



Il capitano Testini, autore nel primo tempo della rete del pareggio contro l'Empoli



L'ALLENATORE AVREBBE VOLUTO UN CINISMO MAGGIORE

Iaconi: «Certe palle-gol vanno sfruttate»

«Dopo il pari noi abbiamo giocato meglio dei nostri avversari. Abbiamo organizzazione di gioco»

EMPOLI Il terreno del Castellani non sembrava portare bene a Ivo Iaconi. Su questo campo il tecnico, nel 1992 quando guidava la Sambenedettese, subì il primo esonero in carriera, ma anche venne battuto, alla guida della Fermana,

nel giorno del suo esordio tra i cadetti. I timori quindi, complice anche la perdita di Lunardini, di incappare in un'altra giornata storta c'erano tutti e hanno trovato puntuale conferma nella brutta partenza innescata dalla Triestina.

Grazie a un pizzico di fortuna e a qualche aggiustamento, vedi l'inserimento azzeccato di D'Aiello, ma se vogliamo anche quello di Malagò, però stavolta il tecnico ha reagito alla malasorte che lo perseguitava statisticamente a Empoli, trovando invece un pareggio che alla fine sta pure stretto. Il tecnico in fondo può essere contento lo stesso, perché aldilà del punto la sua squadra ha messo in mostra una reazione ed una quadratura importanti, che segnalano una crescita di condizione e personalità interessanti. Difficile ipotizzarne il futuro in questo campionato, tuttavia la mano di Iaconi si comincia a intravedere. Da Empoli insomma il tecnico torna con un punto e qualche certezza in più sullo stato del suo lavoro.

Iaconi, l'inizio non è stato dei migliori, come mai? «Siamo partiti impacciati, è vero, ancora non riusciamo a capire quello che siamo. Inizialmente abbiamo giocato con poca personalità, poi



Brosco e Filkor difendono su un'incursione dell'Empoli

Il tecnico Ivo Iaconi sulla panchina dello stadio di Empoli

piano piano la squadra è cresciuta, ha giocato, facendo complessivamente una buona gara. Si può però fare meglio, nel senso che abbiamo creato tanto e potevamo realizza-

re di più». In quella fase della partita però è scattata la legge del calcio gol sbagliato, gol subito, insomma vi è andata bene. «Abbiamo sbagliato molto nella ge-



stione della palla, forzando molto le giocate nella prima parte della gara, ci siamo esposti a un loro micidiale contropiede. Sono d'accordo, abbiamo avuto fortuna in quelle

occasioni bruciate dall'Empoli, ma poi siamo stati bravi a recuperare sfruttando la nostra organizzazione di gioco nel momento più difficile. Ci siamo appoggiati a essa,

come dobbiamo fare sempre e siamo andati al bersaglio. Dal gol del pari credo che ci siamo espressi meglio noi rispetto all'Empoli».

In effetti la squadra nella ripresa è sembrata molto più attenta e concentrata, andando peraltro anche a un passo dalla vittoria. «Forse anche più di un passo dalla vittoria. Questo è il mio rammarico principale. Quando si riesce a creare così tanto fuori casa, bisognerebbe realizzare di più. Piano piano miglioreremo anche questo aspetto».

Sono arrivate anche le prime conferme dai nuovi: Marchi è un punto di riferimento, Malagò una pedina importante e D'Aiello ha sorpreso per la sua grinta e il senso dell'anticipo. «Abbiamo dei buoni giocatori, ce ne sono altri che finora sono stati meno impiegati che però secondo me potranno fare bene. Abbiamo ad esempio, molto interessanti che devono crescere, con la giusta calma. Intanto era importante fare risultato e scalare un pochino la classifica». **Giuliano Riccio**

LE ALTRE PARTITE DEL CAMPIONATO CADETTO

Il Novara non si ferma più e comanda la classifica

Vittoria in rimonta (doppietta di Bertani) dei piemontesi. Il Torino di Lerda fa sua l'intera posta

ROMA Il Novara non si ferma. La neopromossa sprint vince anche alla 4.a giornata di B e resta in testa con 10 punti. Solo il Modena, vincendo lunedì nel posticipo a Crotone, potrà raggiungere in vetta i piemontesi.

Contro il Grosseto decide una doppietta del cannoniere Bertani che segna la rimonta e il sorpasso nella

ripresa.

Perde invece terreno l'altra matricola sorprendente, il Portogruaro, sconfitto a Frosinone (prima vittoria dei ciociari). Rallenta anche il Vicenza, fermato senza reti a Livorno. Ne approfittano Atalanta, Siena (doppietta di Calaiò) e un travolgente Ascoli, che superano rispettivamente Pescara, Cittadella e Piacen-

za e si insediano al secondo posto.

Da sottolineare il primo successo in campionato del Torino in casa del Sassuolo grazie a un gol di Sgrigna nel finale. E nonostante una papera del nuovo portiere Rubinho per il vantaggio provvisorio degli emiliani. I granata hanno appena 4 punti, ma forse il loro torneo ora può iniziare davvero.

PADOVA REGGINA	4 0	ALBINOLEFFE VARESE	3 1	FROSINONE PORTOGRUARO	1 0	NOVARA GROSSETO	2 1	PESCARA ATALANTA	0 2
MARCATORI: 30' El Shaarawi (P), 65' Vicente (P), 69' rig. e 82' Succi (P).									
PADOVA: Agliardi 6; Cesar 6, Crespo 6, Legati 6, Renzetti 7; Bovo 6.5, Cuffa 6.5, Vicente 6.5 (72' Jidayi 6); El Shaarawi 7.5 (74' Rabito); Di Nardo 6 (54' Di Gennaro), Succi 7. A disp.: Cano, Cappelletti, Filippini, Gallozzi. All. Calori.									
REGGINA: Puggioni 6; Acerbi 5.5, Adejo 5.5, Cosenza 5.5; Laverone 5, Rizzo 5, Barilla 5.5, Viola 5.5 (70' Adiyah 5.5), Missiroli 5.5 (55' Tedesco 6); Bonazzoli 5.5, Zizzari 6.5 (55' Campagnacci 5). A disp.: Kovacsik, Burzigotti, Montiel, Rizzato, Al. Atzori 5. ARBITRO: Calvarese di Teramo.									
MARCATORI: 3' Neto Pereira, 16' Piccini, 79' Salvi, 84' Torri.									
ALBINOLEFFE: Tomasig 6.5; Foglio 6 (77' Salvi 7), Garlini 6.5, Lebran 5.5, Luoni 6.5; Piccini 6.5, Bombardini 6 (85' Momentè ng), Passoni 6, Previtali 5.5; Martinez 5 (35' Hetemaj 6), Torri. All. Mondonico.									
VARESE: Moreau 5; Camisa 5.5, Pesoli 5.5, Pisano 6, Buzzegoli 6.5 (57' Frara 5); Carrozza 6 (68' Osuji Chinoye 5.5), Corti 6, Pugliese 6, Zecchin ng (55' Mustacchio 5.5); Cellini 5, Neto Pereira 7. All. Sannino.									
ARBITRO: Merchiori di Ferrara.									

PIACENZA ASCOLI	2 4	SASSUOLO TORINO	1 2	SIENA CITTADELLA	3 1
MARCATORI: pt 4' Giorgi, st 5' rig. Bonvisuto, 7' e 29' Graffiedi, 26' Micolucci, 48' Cristiano.					
PIACENZA: Cassano 5.5; Avogadri 6, Bini 5, Rickler 4.5, Calderoni 5.5; Marchi 5, Volpi 6 (26' St Sbafo 5.5), Bianchi 5.5; Guzman 6 (22' st Tremolada 5.5); Guerra 4 (1' st Graffiedi 7.5), Cacia 6.5. All. Madonna.					
ASCOLI: Guarna 7; Gazzola 6, Marino 6, Micolucci 6.5, Giallombardo 5.5; Sommesse 6.5 (11' st Cristiano 6.5), Di Donato 5.5, Pedersoli 5.5, Giorgi 6; Lupoli 5 (16' st Moretti 6), Bonvisuto 7 (33' st Djuric 6). All. Gustinetti.					
ARBITRO: Massa di Imperia.					
MARCATORI: pt 3' Iaconi, 18' Catellani, st 40' Sgrigna.					
SASSUOLO: Pomini 6.5; Consolini 6, P.Bianco 6, Minelli 6, G.Bianco 6 (70' Rea ng); Riccio 5.5, Magnanelli 5.5, De Falco 6; Catellani 7, Masucci 6 (78' Fusani ng), Bruno 5.5 (66' Martinetti 5), All. Arrigoni.					
TORINO: Rubinho 5.5; D'Ambrosio 5.5, Ogbonna 6.5 (89' Rivalta ng), Di Cesare 5.5, Garofalo 6; De Vezze 6, De Feudis 6; Sgrigna 7, Obodo 5.5, Iaconi 6.5 (72' Lazaretti 6); Bianchi 5.5 (80' Pellicori ng). All. Lerda.					
ARBITRO: Doveri di Roma.					
MARCATORI: pt 22' rig e 42' Calaiò, 31' Terzi, st 20' Di Roberto rig.					
SIENA: Coppola 6; Del Grosso 6, Rossetti 6.5, Terzi 6.5, Vitiello 6; Bolzoni 6.5, Carobbio 6.5; Calaiò 7 (55' Larrondo 5.5), Mastrorocco 6.5 (55' Immobile 4.5), Reginaldo 6 (67' Kamata 6), Troianiello 7.5. All. Conte.					
CITTADELLA: Pierobon 5.5; Gasparetto 5.5, Marchesan 5.5, Manucci 6, Nocentini 5.5; Job Iyock 6 (57' Carra 5.5), Magallanes 5.5, Bellazzini 6.5 (35' Carlen 5.5); Dalla Bona 6.5, Di Roberto 6.5; Piovaccari 6 (74' Gabbiadini ng), All. Foscarini.					
ARBITRO: Giancola di Vasto.					



L'allenatore del Novara, Tesser

VICENZA LIVORNO	0 0
VICENZA: Frison 6; Bastrini 6, Giani 5.5, Martinelli 6, Schiavi 6; Botta 6, Di Matteo 6 (72' Tulli 6); Soligo 5.5, Gavazzi 6.5 (86' Oliveira 6), Baclet 6 (68' Alemo 6); Abbruscato 6. All. Maran.	
LIVORNO: De Lucia 6; Lambrughi 6, Perticone 6, Salvato 5.5, Bernardini 6, Iori 6, Luci 6, Schiattarella 6.5 (90' Barusso ng), Surrao 5.5 (68' Pagano 5.5); Dionisi 5.5, Tavano 5.5 (83' Miglionico ng). All. Pillon 6.	
ARBITRO: Candussio di Cervignano.	



Neto Pereira, inutile ieri il suo gol all'Albino Leffe



Una fase della sfida vinta dal Torino contro il Sassuolo

SERIE A



Daniele Conti

cagliaritano ha uno squarcio sulla gamba e viene suturato con 20 punti all'ospedale di Cagliari.

PUNTEGGIO TENNISTICO AL SANT'ELIA

Il Cagliari infligge una severa lezione a una Roma molto presuntuosa

Ranieri fa uscire Totti per sostituirlo con Burdisso jr.

Al 33' del primo tempo Acquafresca sigla il 3-1.

Nella ripresa al 3' doppietta di Matri che porta a quattro le reti della sua squadra e poi Lazzari segna al 44' il 5-1.

Amara la lezione che Ranieri subisce e con lui i giallorossi che si erano calati nella parte di anti-

Inter ma che adesso devono appena recuperare ordine, gioco e ambizioni. Ora il Cagliari affianca l'Inter e il Cesena in testa alla classifica con 4 punti, mentre la Roma resta a 1 punto. Siamo appena all'inizio del campionato e c'è tutto il tempo per rimediare. Ma c'è da cambiare la mentalità.

«Dedichiamo questa

vittoria a Daniele Conti a al nostro capitano Lopez che ha smesso»: così Andrea Cossu, ai microfoni delle tv a bordo del campo a fine gara. «Ci tenevamo a partire bene - ha aggiunto Cossu - e stasera abbiamo fatto una grande partita. Speriamo di continuare così».

L'allenatore Bisoli nasconde la sua gran soddisfazione.

CAGLIARI 5
ROMA 1
MARCATORI: pt 8' Conti, 18' De Rossi, 23' Matri, 38' Acquafresca, st 2' Matri, 43' Lazzari
CAGLIARI: Agazzi, Pisano, Canini, Astori, Agostini, Biondini, Conti (st Pinardi), Nainggolan, Matri (st Nenè), Cossu, Acquafresca (st Lazzari), All. Bisoli
ROMA: Julio Sergio, Cassetti, Burdisso, Juan, Castellini (st G. Burdisso), Perrotta, Pizarro, De Rossi, Menez (st J. Baptista), Totti (st Rosi), Borriello, All. Ranieri
ARBITRO: Celi di Campobasso
NOTE: Espulso N. Burdisso. Ammoniti Perrotta, Agostini, Rosi.

AMARA SCONFITTA PER IL MILAN

Un Cesena ordinato mette sotto i solisti vestiti di rossonero

CESENA 2
MILAN 0

MARCATORI: pt 31' Bogdani, 43' Giaccherini
CESENA: Antonoli, Ceccarelli, Pellegrino, Von Bergen, Nagatomo, Appiah, Colucci, Parolo, Schelotto, Bogdani (st Malonga), Giaccherini, All. Ficcadenti
MILAN: Abbiati, Bonera, Papastathopoulos, Silva (st Abate), Antonini, Gattuso (st Robinho), Pirlo, Ambrosini, Pato, Ibrahimovic, Ronaldinho (st Inzaghi), All. Allegri
ARBITRO: Rosso di Viterbo

CESENA Il Cesena ferma il Milan e infligge ad Allegri il primo dispiacere stagionale. Finisce 2-0 grazie ai gol di Bogdani e Giaccherini e la vittoria dei bianconeri ci sta tutta per quanto visto in campo.

La formazione di Ficcadenti gioca bene, difende ottimamente e in velocità mostra di avere un passo in più dei rossoneri.

Ficcadenti non cambia. A centrocampo Appiah affianca Parolo e Colucci. In avanti il trio Schelotto-Bogdani-Giaccherini.

Allegri non risparmia nessuno in vista della Champions. Debutto per Zlatan Ibrahimovic che compone il tridente con Pato e Ronaldinho, mentre Boateng parte dalla panchina.

Il Milan fa la partita è al 7' sfiora il vantaggio: cross di Bonera dalla destra, palla dalla parte opposta per Ronaldinho che prova a piazzarla con un destro a girare, ottima la risposta in angolo di Antonoli. E dall'altra parte Antonoli è costretto a smangiacciare un pericoloso cross di Schelotto. All'11' angolo di Pirlo e perfetto stacco di testa di Thiago Silva che anticipa tutti e non trova la porta per pochissimo.

Gioca bene il Cesena, mai rinunciario è pronto a sfruttare le proprie occasioni. Al 26' il Milan va in gol con Pa-

to che elude Nagatomo e insacca; il guardalinee segnala il fuorigioco, rete annullata.

Al 31' Cesena in vantaggio: Schelotto stoppa di petto e mette in mezzo per Bogdani che in anticipo su Papastathopoulos stacca di testa e supera Abbiati.

Al 44' il Cesena raddoppia: Appiah avvia il contropiede, Papastathopoulos manca l'intervento, Bogdani serve Giaccherini che avanza verso la porta e batte Abbiati con un rasoterra che si infila all'angolo.

Nella ripresa al 5' passaggio arretrato avvenuto da parte di Bonera con Giaccherini in agguato. Abbiati riesce a sventare la minaccia. All'8' il Milan va in gol: cross di Ronaldinho, stop e conclusione a rete di Pato con l'ausilio di un braccio; Russo annulla per fuorigioco.

Allegri prova anche la carta Robinho e tira fuori Ronaldinho. Al 20' Allegri mette dentro la quarta punta Inzaghi e tira fuori Gattuso. Cambia ben poco perché le idee dei rossoneri restano pochissime.

Si registra solo qualche iniziativa personale di Pato e Inzaghi.

Al 41' calcio di rigore per il Milan per un intervento nell'area piccola di Nagatomo su Inzaghi; dal dischetto Ibrahimovic colpisce in pieno il palo.



UDINESE SCONFITTA A SAN SIRO

Solo gli episodi premiano l'Inter

Nerazzurri in rete grazie a un errore di Handanovic e a un rimpallo su rigore

MILANO Difficile intravedere quale sarà il punto di arrivo del viaggio di Benitez alla ricerca della sua Inter. Quello che è certo, a guardare la partita vinta per una serie di episodi favorevoli contro l'Udinese, è che quella vecchia e vincente non si vede più e quella nuova è ancora tanto lontana. Anche a valuta-

re tutte le attenuanti (Maicon è insostituibile e non c'era, e il poco tempo avuto a disposizione visti gli impegni con le nazionali) la squadra gioca senza profondità, è lenta, Milito è in ritardo di condizione e per di più viene raramente raggiunto, Eto'o è sacrificato in un ruolo di esterno che aveva già dimostrato di non gradire.

Il risultato è che le occasioni per segnare certo non fioccano neanche di fronte all'Udinese, che per di più aveva messo in discesa la partita ai nerazzurri regalando il vantaggio con una disastrosa uscita di Handanovic che appoggiava il pallone a Lucio liberrissimo. Era il 6' e c'erano tutti i presupposti per una passeggiata nerazzurra. Invece piano piano l'Inter, che aveva cominciato benino con

ri regalando il vantaggio con una disastrosa uscita di Handanovic che appoggiava il pallone a Lucio liberrissimo. Era il 6' e c'erano tutti i presupposti per una passeggiata nerazzurra. Invece piano piano l'Inter, che aveva cominciato benino con



L'autore del gol-partita per l'Inter Eto'o, contrastato dal bianconero Benatia

un vivace Biabiany schierato un po' a sorpresa esterno destro e con Sneijder ispirato e onnipotente, si è smarrita in un gioco involuto e infruttuoso.

Guidolin - che stava pure peggio di Benitez in quanto ad assenti dovendo fare a meno di Coda, Ferrett, Basta e Denis - ha sistemato un po' i suoi in campo e l'Udinese, senza strafare, ha preso coraggio.

Pinzi ha appoggiato con continuità l'estro di Sanchez, Inler - oggetto dei desideri di Benitez nel mercato - si è impegnato nella sua specialità, il recupero del pallone specie su Sneijder e l'Inter è andata in grave difficoltà. Un annaspere tattico che a un certo punto ha visto pure uno scambio Biabiany-Eto'o col camerunese lodevolmente costretto a difendere su Pasquale. Su calcio piazzato comunque l'Udinese pareggia al 30'. Segna Floro Flores di testa approfittando della bambola di Lucio, Cambiasso e Julio Cesar, un mezzo regalo pure questo.

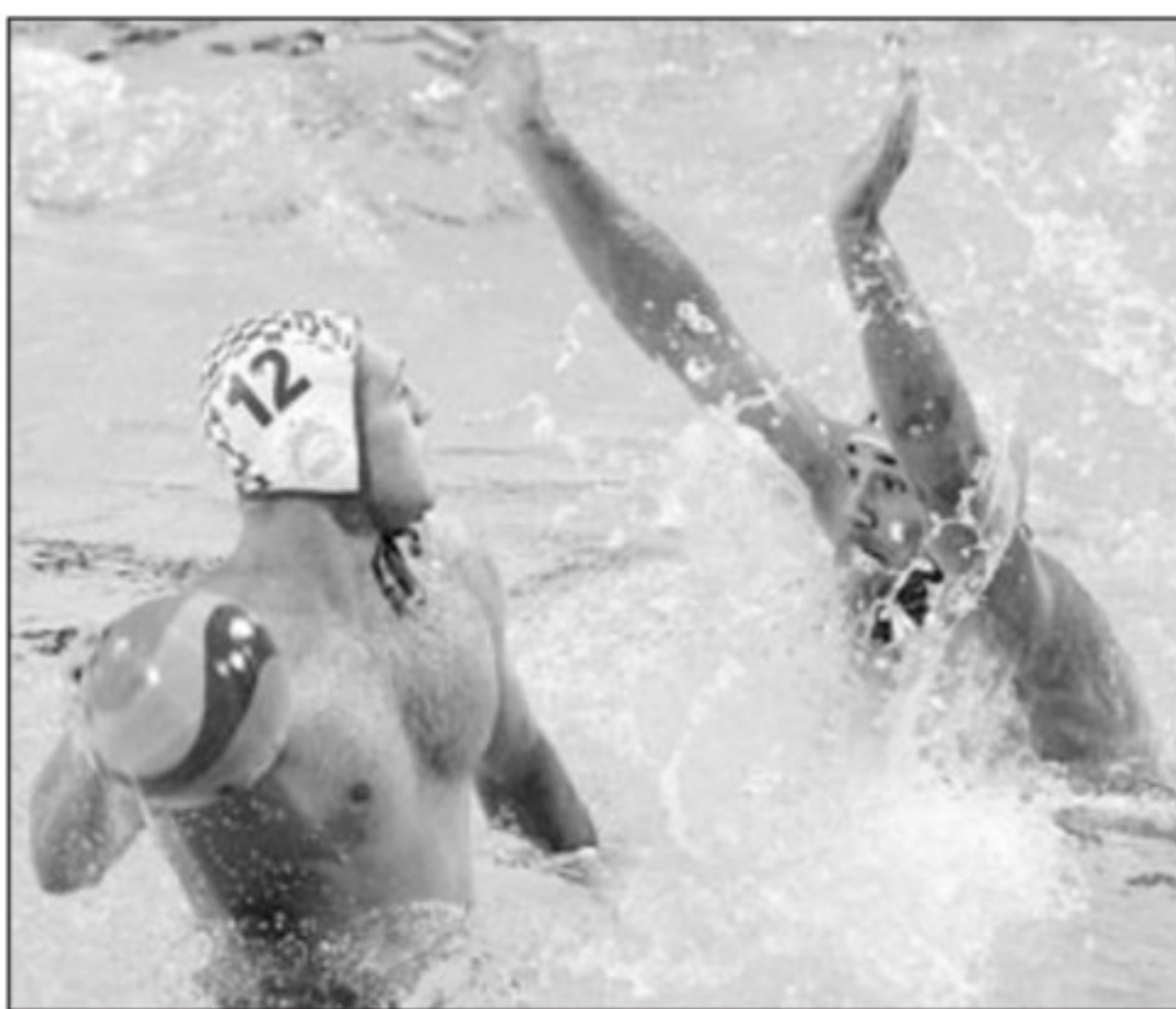
L'Inter cerca di reagire con la forza più che con le idee: un tiro di Milito (finalmente) è deviato da Handanovic e sull'angolo Samuel di testa sfiora il bersaglio.

In apertura di ripresa l'Inter sfiora subito il ko: Julio Cesar anticipa di piede fuori area Di Natale, mentre Eto'o sprinta da solo con Zapata, entra in area e va giù. Discutibile la decisione dell'arbitro Brighi di ammonirlo per simulazione. I nerazzurri perdono Chivu per infortunio (dentro Cordoba) e sostituiscono uno spremuto Biabiany con Pandev, mentre Guidolin chiama Corradi per Floro Flores e Angella per Pasquale. E proprio il difensore "propizia" subito il nuovo vantaggio nerazzurro andando a fermare col braccio un cross di Sneijder. Eto'o segna in due tempi sulla respinta di Handanovic. E il 22 e subito dopo nell'area opposta Cordoba scivolando travolge Domizzi senza palla. Brighi sorvola e ammonisce per proteste Di Natale.

Milto spreca sciaguratamente una sontuosa palla gol e Benitez lo sostituisce con Muntari. Eto'o centravanti coglie subito un palo. Potrebbe essere la prima risposta ai dubbi di Benitez che comunque qualcosa deve fare. Sono arrivati tre punti importanti, ma sarà bene riflettere sul come.

PALLANUOTO. GLI EUROPEI ALLA CROAZIA

Il "settebello" è d'argento



Presciutti cerca di ostacolare Obradovic nella finale dell'Europeo

ZAGABRIA Finale stregata per l'Italia agli Europei di pallanuoto ospitati a Zagabria: il "settebello" ha dovuto arrendersi ieri sera ai padroni di casa della Croazia allenata da Ratko Rudic, per tanti anni alla guida degli azzurri e ora tornato a casa per guidare la sua nazionale, che ha così piegato il suo "allievo" Campagna, già suo assistente.

La Croazia si è imposta con il risultato di 7-3 al termine di una partita a senso unico ma quello degli azzurri resta un Europeo assolutamente da incorniciare, illuminato dalla vittoria in semifinale contro l'Ungheria, da sempre una delle squadre più forti del continente e non solo. Il "settebello" era già stato sconfitto dai croati nel girone di qualificazione con il risultato di 8-5.

FORMULA 1. FERRARI PROTAGONISTA CON MASSA IN TERZA POSIZIONE

Monza festeggia Alonso in prima fila

Così al via a Monza			
Diretta TV: ore 14.00 Rai Uno			
1	Fernando Alonso	1ª Fila	Jenson Button
	Ferrari		McLaren
3	Felipe Massa	2ª Fila	Mark Webber
	Ferrari		Red Bull
5	Lewis Hamilton	3ª Fila	Sebastian Vettel
	McLaren		Red Bull
7	Nico Rosberg	4ª Fila	Nico Hulkenberg
	Mercedes GP		Willia s
9	Robert Kubica	5ª Fila	Rubens Barrichello
	Renault		Willia s
11	Adrian Sutil	6ª Fila	Michael Schumacher
	Force India		Mercedes GP
13	Kamui Kobayashi	7ª Fila	Sebastian Buemi
	BMW Sauber		Toro Rosso
15	Vitaly Petrov	8ª Fila	Jaime Alguersuari
	Renault		Toro Rosso
17	Pedro de la Rosa	9ª Fila	Jarno Rulli
	BMW Sauber		Lotus
19	Heikki Kovalainen	10ª Fila	Vitantonio Liuzzi
	Lotus		Force India
21	Imo lock	11ª Fila	Lucas di rassi
	Irgi n		Irgi n
23	Bruno Senna	12ª Fila	Sakon Yamamoto
	Hispania Racing		Hispania Racing

Ferrari in questa stagione proprio nel Gp di casa per Maranello a Monza. «Sono veramente contento, è la prima pole per la Ferrari della stagione - sottolinea il pilota spagnolo - è la prima da molto tempo qui a Monza». Molto soddisfatto anche l'altro ferrarista Felipe Massa che mette in evidenza le performance della sua F10: «Avevo una gran bella macchina - spiega il brasiliano - in gara saremo molto forti.

Abbiamo fatto veramente un bel lavoro. In pista la strategia sarà una delle chiavi in gara».

«Questa pole è dedicata ai nostri tifosi, sono contento per Alonso e anche per Felipe (Massa, ndr). In gara ce la giocheremo, il mondiale è ancora aperto: il presidente della Ferrari Luca Cordeiro di Montezemolo non nasconde la sua soddisfazione per la pole di Alonso, prima stagionale per le rosse, al

termine delle qualifiche. Il primo pensiero di Montezemolo è per i tifosi accorsi sul circuito di Monza: «Qui c'è una passione straordinaria» ha detto, sottolineando che la pole dello spagnolo dimostra ancora una volta la competitività della Ferrari ripagando la scuderia di quanto accaduto finora in questo Mondiale: «Sono felice che tutto questo sia avvenuto su una pista che ci ha sempre dato tante gioie - ha concluso Montezemolo - Ora dobbiamo cercare di vincere domani. Per noi, per i nostri tifosi e per il Mondiale».

Tornando alle qualifiche e analizzando i tempi, poi, c'è da sottolineare il distacco inflitto alle Red Bull, apparse in difficoltà, con Webber a 471 millesimi e Vettel, sesto a sette decimi. Anche il grande favorito della vigilia, Lewis Hamilton è abbastanza lontano, a 0'671 e, quindi, se la scelta dell'assetto aerodinamico, le gomme e la strategia saranno giuste non è solo una speranza puntare al successo pieno. Essenziale, però, come scritto, è partire bene. Se Massa riuscirà, poi, a trovare un buco per infilare la McLaren di Button, è possibile che le due rosse possano prendere un vantaggio tale da fare una gara di testa e mettere a segno la seconda doppietta stagionale dopo quella "contestata" di Hockenheim.

In un sabato di festa per la Ferrari, una punta di delusione per la prestazione di un grande (ex) amico di Maranello, Michael Schumacher. Il tedesco, infatti, è apparso in grande difficoltà. Mentre Nico Rosberg è in quarta fila con il settimo tempo. Schumi, invece, non è riuscito a qualificarsi per la Q3 e oggi partirà dalla sesta fila con il 12.mo tempo. Mai visto il campione di Kerpen così indietro sulla griglia di partenza del GP d'Italia.

PALLACANESTRO. LA TURCHIA IN FINALE CONTRO GLI USA

Tanjovic si gioca il titolo mondiale

ISTANBUL Boscia Tanjevic trascina la "sua" Turchia alla finale mondiale di pallacanestro a Istanbul: la nazionale del tecnico "triestino" ha infatti sconfitto ieri sera a Istanbul in semifinale la Serbia con il punteggio di 83-82. Per la Turchia è un risultato storico e quello di que-

sta sera in finale contro gli Usa sarà il momento più importante della straordinaria carriera di Tanjevic che, finita questa avventura, ha già deciso che andrà a Roma a fare il direttore tecnico ritrovando così Matteo Boniciolli.

E in finale la Turchia troverà gli Stati Uniti, che battono la Lituania 89-74 e tornano dopo 16 anni a giocare l'oro in un campionato del Mondo. La nazionale stelle e strisce si è affidata a Ke-

vin Durant, che contro i baltici ha messo a segno qualcosa come 38 punti, nuovo record della nazionale statunitense visto che ha superato i 35 segnati da Carmelo Anthony nel 2006 contro l'Italia, con 9 rimbalzi. Per contro, la Lituania, a tratti, ha giocato una grande partita.

Oggi dunque la finale con palla a due alle 20.30 e in precedenza, alle 18, anche la partita con in palio il terzo posto, che vedrà la Lituania affrontare la Serbia.

BASKET. SCONFITTA NELLA SEMIFINALE DELLA PRIMA FASE DI COPPA ITALIA

AcegasAps, errori fatali con la Virtus Siena

Biancorossi superati per 68-73. Miglior realizzatore Moruzzi con 15 punti, segue Benfatto con 12

La Pallamano va

TRIESTE La Pallamano Trieste vince a Ferrara imponendosi 26-24 contro il Mestrino e si qualifica al tabellone principale di Coppa Italia per il quale, nel prossimo fine settimana, affronterà il Mezzocorona.

Bozzola recupera Hadoh, diventato papà in mattinata, e si schiera dunque al completo contro un avversario tradizionalmente ostico: primo tempo equilibrato, ripresa con i triestini che oppongono in mano le redini dell'incontro e chiudono gestendo il vantaggio.

PIACENZA Sconfitta per l'Acegas Aps nella semifinale della prima fase di Coppa Italia giocatasi ieri pomeriggio a Piacenza. La squadra triestina è stata infatti superata dalla Virtus Siena con il punteggio di 68-73. Nelle file biancorosse il miglior realizzatore è stato Alfredo Moruzzi con 15 punti, seguito da Benfatto che si è fermato a quota 12.

Coach Dalmasson al termine analizza così la prestazione: «Questa era la prima partita contro una squadra di pari categoria, e l'andamento dell'incontro ci ha fatto capire che c'è ancora tanto lavoro da fare. Abbiamo iniziato la partita con l'atteggiamento sbagliato, giocando con un approccio non adeguato. Anche



Il coach Eugenio Dalmasson

quando abbiamo recuperato e siamo andati avanti nel punteggio non siamo mai stati veramente in partita. Queste partite sono comunque utili perché ci fanno capire a che punto siamo. Dobbiamo migliorare dal punto di vista tecnico, ma anche sotto l'aspetto del gioco e della tenuta fisica. Quello che ci ha mostrato que-

IL COACH

Dalmasson: «Abbiamo iniziato con l'atteggiamento sbagliato e l'approccio non adeguato»

sto incontro contro una squadra ben organizzata come Siena è che bisogna andare in campo con un'altra fame e con un'altra cattiveria».

Questo il tabellino completo dell'Acegas Aps Trieste: Vidani 4, Raspino 5, Bocchini 6, Maiocco 10, Colli 8, Lenardon 1, Moruzzi 15, Benfatto 12, Magro, Contento 7.



Un'immagine di repertorio dell'AcegasAps

DOMENICA SPORT

CALCIO

Seconda Divisione (ore 15): Sacilese-Savona. Serie D (ore 15): Kras-Pordenone (Rupingrande), Torviscosa-Rovigo, Opitergina-Sanvitese, Tamai-Chioggia Sottomarina.

Eccellenza (ore 16): Muggia-Monfalcone (campo Zaccaria), Tolmezzo-San Luigi, Fincantieri-Azzanese, Ism Gradisca-Pro Cervignano, Manzanese-Gemonese, Buttrio-Spal Cordovado, Chions-Virtus Corno, Fontanafredda-Tricesimo.

Promozione B (ore 16): Zaulle Rabuiese-Lumignacco (Aquilina), Trieste Calcio-Valnatisone (Borgo San Sergio), Aquileia-Caporiacco, Juventina-Villesse, Reanese-Vesna, San Daniele-Pro Romans, Union 91-Ponziana (Percoto), Union Martignacco-Pro Gorizia.

Prima Categoria C (ore 16): Esperia Anthares-Costalunga (viale Sanzio), Domio-Isontina (campo Barut), Primorec-Isonzo (Trebiciano), Azzurra Gorizia-Ronchi, Staranzano-Fo.Re.Turriaco, Centro Sedia-Muglia Fortitudo, Medea-San Giovanni, Pieris-Sovodnje.

Seconda Categoria D (ore 16): Breg-Cormonese (Dolina), Montebello Don Bosco-Piedimonte (San Luigi), Primorje-Gradese (Ervatti), Roianese-San Canzian (via degli Alpini 128/1 a Opicina), Sant'Andrea San Vito-Moraro (via Locchi), Sistiana Duino Aurisina-Mariano (Visogliano), Mossa-Zarja Gaja, Fiumicello-Polispportiva Opicina.

Terza Categoria D (ore 16): Campanelle-Begliano (Campanelle), Chiabola-Lucinico (campo Ferrini di Ponziana), Aiello-Sagrado, Audax Sanrocchese-Cgs, Mladost-Union Trieste, Poggio-Torre T.c., Romana Monfalcone-Aurisina, Villa-Pro Farra.

Allievi regionali (ore 10.30): Ponziana-Nuova Sandanielese (Ferrini), San Giovanni-Tolmezzo (viale Sanzio), Pro Gorizia-San Luigi (Capriva del Friuli), Ronchi-Ancona, Manzanese-Torre, Sangiorgina-Majanese, Codroipo-Muggia, Futuro Giovani-San Canzian.

Giovanissimi regionali (ore 10.30): Muggia-Codroipo (Zaccaria), San Luigi-Pordenone (via Felluga 58), Triestina-Azzanese (San Dorligo della Valle), San Canzian-Fiume Veneto/Bannia, Sacilese-Ronchi, Virtus Corno-Pro Gorizia, Tolmezzo-San Giovanni, Rivignano-Donatello, Udinese-Manzanese.

PALLAVOLO

Coppa Adriatica alla palestra Don Milani di Altura: alle 16 Delfino Verde Trieste-Ok Luka Koper, alle 17.30 Fincantieri-Ok Luka Koper, alle 19 Delfino Verde Trieste-Ok Luka Koper.

ATLETICA

All'ippodromo di Montebello si disputa alle 16 la gara "Un atleta chiamato cavallo".

GOLF

Il Golf Club di Padriciano ospita il primo torneo domenicale del mese.

BOCCE

Alle 8.30, al bocciodromo di via San Giovanni Bosco (Asd Ponzianina), gara a coppie femminile regionale.

VELA

A Trieste è in programma il Trofeo Finozzi-Alesani; alla società Vela Oscar Cosulich di Monfalcone si disputa la terza e ultima giornata della quarta tappa internazionale del campionato Italia Cup della classe Laser.

CALCIO. NAZIONALE DILETTANTI

Kras debutta in casa

TRIESTE Anche il meteo fa il tifo per il debutto casalingo del Kras Repen: sarà una bella giornata, dicono le previsioni, e la cornice sarà perfetta per questa storica giornata che riporta in provincia, dopo una ventina d'anni, il calcio del Nazionale Dilettanti. Le novità non mancheranno visto che l'impianto è stato messo a norma in tempo da record e anche i tifosi ospiti troveranno a posto il settore loro dedicato, così come i chioschi per la tradizionale ospitalità carsolina.

Occasione storica, insomma, per i tifosi biancorossi per accompagnare la squadra nel suo primo appuntamento casalingo, sull'onda del successo esterno sul campo del quotato Este: un biglietto da visita non da poco per la compagine di Alessandro Musolino: «Andiamoci piano - commenta l'allenatore - perché ogni partita sarà una vera e propria battaglia. Basta allentare un attimo la concentrazione e si possono fare vere e proprie frittate. Siamo pur sempre una matricola e dovremo stare sempre con i piedi a terra, belli umili e con tanta voglia di correre e combattere su ogni pallone. Se non bastasse, avremo di fronte un Pordenone

ne piuttosto arrabbiato dopo la sconfitta casalinga nel confronto con il San Donà: due squadre fortissime, che hanno giocato molto bene e la formazione di Bosi avrebbe strameritato almeno il pareggio».

Nella seconda giornata di campionato delle regionali, trasferita per la Sanvitese ad Oderzo e partite casalinghe per il Torviscosa che ospita Rovigo ed il Tamai che riceve il Chioggia Sottomarina, cui il Kras farà visita giovedì per il secondo turno di Coppa Italia.

Per l'impegno contro i neroverdi pordenonesi, Musolino dovrà rivedere qualcosa nella formazione: «Ci mancherà lo squalificato Batti, Giacomini e Vigliani sono sempre infortunati, Bozic e Fronzo aspettano il tesseramento ed anche Sessi ha qualche doloretto alla schiena. Paura scongiurata, invece, per il polso di Contento che sarà regolarmente al suo posto, perché il debutto casalingo non se lo sarebbe perso nemmeno con una mano sola...».

In linea di massima la formazione non si discosterà molto da quella vittoriosa ad Este, salvo il probabile utilizzo di Tomizza fin dal primo minuto. (g.b.)

TRIESTE Ci siamo, si comincia: messa da parte la Coppa Italia, classica cornice nelle prime battute di tutti gli esperimenti possibili, da oggi si gioca per i tre punti più importanti, quelli del campionato. L'Eccellenza ha l'incognita della giornata di riposo, tenuta per un'eventuale rottura del ritmo, e parte con la curiosità di sapere se l'ISM Gradisca ha costruito una squadra capace di prendere il largo e lasciare agli altri le briciole: lo sapremo subito visto che ospiterà Cervignano, una delle probabili protagoniste. L'onore provinciale sarà ancora sulle spalle di Muggia e San Luigi: la squadra di Furio Corosu chiamata subito ad un confronto difficile con il Monfalcone che vuole una parte di rilievo nella stagione, quella di Marzio Potasso in trasferta sul campo, sempre difficile, di Tolmezzo.

Quattro le squadre triestine nel girone B della Promozione dove la Juventina S. Andrea si è prenotata l'etichetta di favorita: tre veterane come Vesna, Trieste Calcio e Pon-



Il mister del Muggia, Furio Corosu

ziana ed una debuttante assoluta, lo Zaulle Rabuiese. I viola di Lorenzo Cernuta iniziano in casa ospitando il Lumignacco, formazione piuttosto esperta allenata da Fulvio Battistutta: importante partire con il piede giusto in vista di un campionato lungo e difficile.

Per le altre triestine, il tema comune è il «largo ai giovani»: molti cambiamenti al Vesna del nuovo mister Nik? evi? che parte da Reana del Roiale e non nasconde la voglia di centrare almeno i play-

CICLISMO. DANNI CEREBRALI IRREPARABILI: THOMAS CASAROTTO TENUTO IN VITA SOLO DALLE MACCHINE

Corridore investito, indagato l'automobilista

Sequestrati dalla Procura la bici e il Suv, che era condotto da un 64enne di Monfalcone

UDINE Sono giudicati ormai irreparabili i danni al cervello subiti da Thomas Casarotto, il ciclista di 19 anni di Schio (Vicenza), a causa dell'incidente verificatosi venerdì nel corso del Giro del Friuli Venezia Giulia per dilettanti. Lo ha stabilito una tac effettuata ieri pomeriggio all'ospedale di Udine, dove Casarotto è ricoverato in terapia intensiva. I medici hanno comunicato ai genitori di Casarotto che non è possibile effettuare alcun intervento chirurgico per ridurre i danni cerebrali e che la situazione è ormai senza speranza. Secondo quanto si è appreso, il fisico del giovane non presenterebbe danni gravi, ma la situazione cerebrale rende compromessa la possibilità di sopravvivenza.

«Thomas è tenuto in vita dalle macchine, tecnicamente è ancora vivo ma non ci sono molte speranze» spiega Mauro Flora, presidente della Ue Arcobaleno Generali, la società di Thomas. Venerdì sera lo stesso Flora aveva riferito che il giovane corridore era morto: «Mi era stato riferito dalla squadra - ha spiegato -, poi la notizia mi è stata in seguito smentita, ma la gravità della situazione resta. Ho parlato con il padre che mi ha confermato che purtroppo non è operabile e che

«Non sapevo nulla della gara e non c'era alcuna indicazione»

COMEGLIANS «Non sapevo nulla della gara»: sono le prime parole che Roberto Russi, il monfalconese che era alla guida del suv con il quale si è scontrato Casarotto ha detto ai Carabinieri.

L'uomo era alla guida della sua Honda CRV con a bordo anche la moglie. I due, che hanno una casa a Pesariis, frazione di Prato Carnico, a pochi passi dal luogo dell'incidente, erano partiti con l'auto da poche decine di metri immettendosi da una strada comunale su quella regionale dove è avvenuto l'incidente. «Non sapevo nulla della gara - ha detto la moglie dell'uomo, Graziella - avevamo visto passare una macchina veloce e pensavamo che stesse arrivando un'ambulanza, così ci siamo fermati a fianco della strada per non ingombrare. Ma immediatamente il ragazzo ha tagliato la strada, finendo contro il vetro. Non c'era assolutamente nessuna indicazione - ha aggiunto la donna - sulla gara. Noi siamo usciti dal paese, ci siamo messi sulla strada ma non c'era alcun segno».

si attende il peggio da un momento all'altro».

Le indagini. Il suv con il quale si è scontrato Thomas Casarotto era in movimento e viaggiava in senso di marcia contrario a quello dei ciclisti. È uno dei primi elementi acquisiti dall'inchiesta avviata dalla Procura della Repubblica di Tolmezzo sull'incidente sul quale stanno svolgendo indagini i Carabinieri della stazione di Comeglians e del Radiomobile di Tolmezzo.

Secondo una prima ricostruzione, il Suv Hon-

da CRV con alla guida un 64enne di Monfalcone, Roberto Russi, è uscito da una strada comunale nella zona di Pesariis e ha cominciato a percorrere in salita la strada regionale dove di lì a poco è avvenuto lo scontro con Casarotto. Quest'ultimo, come tutti gli altri ciclisti, stava percorrendo la strada in discesa, a una velocità che - secondo i tecnici - poteva raggiungere anche i 70-80 chilometri all'ora. Casarotto era rimasto staccato dal gruppo dei primi e stava tentando di riagganciar-

lo approfittando proprio della discesa.

Indagini e accertamenti sono finalizzati a chiarire se la strada dalla quale è uscito il Suv doveva essere presidiata o meno e, nell'ipotesi di presidio, se effettivamente c'era qualcuno a bloccare le auto che intendevano immettersi sulla regionale. La Procura di Tolmezzo ha indagato Russi - che si trovava in auto con la moglie Graziella - per l'ipotesi di reato di lesioni personali colpose. Il monfalconese - secondo quanto da lui stesso dichiarato subito dopo l'incidente - si trovava in quel punto della strada per motivi del tutto estranei alla gara e non sapeva neanche che era in corso una manifestazione ciclistica. Oltre all'iscrizione dell'uomo nel registro degli indagati, la Procura di Tolmezzo ha disposto il sequestro della bicicletta di Casarotto e del Suv Honda CRV.

Le reazioni. «Siamo una delle manifestazioni ciclistiche più coperte sul piano della sicurezza, ma si tratta di uno sport su strada e certe cose, purtroppo, possono sempre capitare»: lo ha detto Giovanni Cappanera, organizzatore della gara categoria Elite-Under 23. Ieri non si è disputata la quarta tappa ma un semplice trasferimento fino al traguardo finale di Udine.

Elenco Si! Elenco Telefonico

Trieste Gorizia e province 2010-2011

Cade il monopolio delle guide telefoniche.

Elenco Si!

IL TUO NUOVO ELENCO TELEFONICO

Gratuitamente nelle case e nelle aziende

Numero Verde **800-500169**

www.paginesi.it

Presenti all'interno di **Elenco Si!** indirizzi e numeri telefonici di Ospedali, Aziende Sanitarie e Farmacie di Trieste/Gorizia e province

Tag Si!, dalla carta al Web senza bisogno di computer

Scatta una foto al codice TAG

www.paginesi.mobi

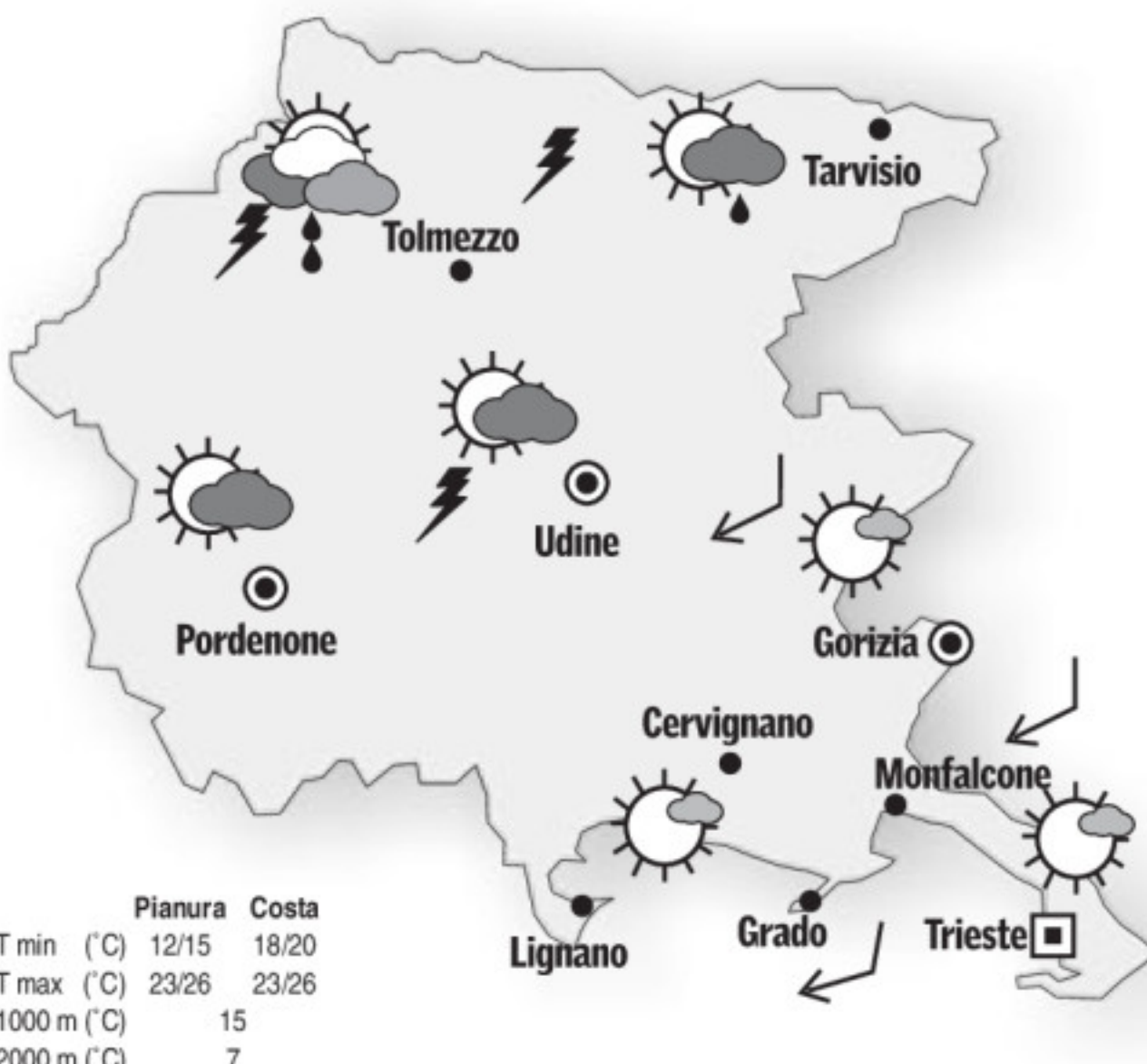
Tag Si! ti connette direttamente con siti WEB, video, numeri di telefono e così via.

Il software gratuito lo scarichi da <http://gettag.mobi>

Pagine Si! S.p.A. - Ufficio commerciale per Trieste e Gorizia:

TRIESTE - Androna Campo Marzio 1/A - Tel. 040.260.13.68 - trieste@paginesi.it

ATTENDIBILITÀ 60 %



TENDENZA. Martedì bel tempo su tutta la regione con Bora sostenuta sulla costa; mercoledì cielo poco nuvoloso senza venti significativi.

Map of Europe showing the front lines of the Second World War in 1940. The map uses sun icons for 'FRONTE CALDO' (hot front) and cloud icons for 'FRONTE FREDDO' (cold front). Major cities are marked with dots. The 'FRONTE CALDO' is shown along the Western Front, from the English Channel through France and into Germany. The 'FRONTE FREDDO' is shown in the East, along the borders of the Soviet Union and Eastern Europe. Cities like London, Paris, Berlin, Moscow, and Warsaw are labeled.

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	mosso	22,4	15 nodi E-N-E	12,08 +47	18,46 -40
MONFALCONE	calmo	22,0	2 nodi N-N-O	12,13 +47	19,51 -40
GRADO	calmo	22,1	2 nodi N-O	12,33 +42	19,11 -36
PIRANO	mosso	22,6	10 nodi N-N-O	12,03 +47	18,41 -40

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

	MIN	MAX		MIN	MAX
ALGERI	17	29	LUBIANA	11	22
AMSTERDAM	13	19	MADRID	12	30
ATENE	22	33	MALTA	20	27
BARCELONA	18	27	MONACO	9	19
BELGRADO	16	23	MOSCA	7	20
BERLINO	10	21	NEW YORK	17	26
BONN	12	19	NIZZA	18	25
BRUXELLES	13	18	OSLO	11	15
BUCAREST	14	19	PARIGI	12	23
COPENHAGEN	11	16	PRAGA	8	20
FRANCOFORTE	14	21	SALISBURGO	8	21
GINEVRA	9	21	SOFIA	14	23
HELSINKI	12	18	STOCOLMA	13	18
IL CAIRO	23	33	TUNISI	21	28
ISTANBUL	19	27	VARSAVIA	13	20
KLAGENFURT	9	21	VIENNA	14	19
LISBONA	20	34	ZAGABRIA	12	17
LONDRA	16	22	ZURIGO	7	20

1	2	3		4	5	6	7	8	9	10	11
12				13							
14			15		16					17	
18		19		20					21		
		22			23	24	25	26			
		27									28
		29									
30											
32											
34				35				36			
37			38		39		40				
41						42					

INDOVINELLO
Ode del contadino alla terra
Da te ci viene il pane per la vita
ed uom io mi scoprii nel darti ascolto;
che abbondanza di messe ora m'invita!
Già vedo in te il mio prossimo raccolto.
Il Nano Ligure

VERTICALI: 1 La unificò Ivan III - 2 Regnava a Camelot - 3 L'inizio della discesa - 4 Un'antica lingua - 5 Eco del tic - 6 Epoca geologica - 7 Ha autombulanze (sigla) - 8 Una vera... macchietta - 9 Le pari di Piero - 10 Un Don verdiano - 11 Conoscono molti beoni - 15 Agili mammiferi - 19 Privi di vegetazione - 20 Abitanti di Caltanissetta - 21 Si fanno in pista - 23 Privato delle pieghe - 24 Parlamentari - 25 Ricordano i finocchi - 26 Ridato - 28 Il corno ad ancia doppia - 29 Il capocaccia del sir - 30 Gruppo malavitoso - 31 Tracce visibili - 33 Un nome del Bernini - 36 Vale Terra - 38 Mezza idea - 40 Largo senza ago.

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Cambio di genere:
Basilico, *basilica*

Indovinello:
Il vino



 **Certificazione qualità
ISO 9001:2000**

Risparmio energetico
Supergaranzia fino a 7 anni
Pagamenti personalizzati
con rate a Tasso 0%



via Coroneo, 39/a TRIESTE - tel. 040.633.006

Assessorato alla Sanità
Comune di Gradisca d'Isonzo

ti aspetta al Festival della Salute

Festival della Salute e del Benessere

9.10.11.12. SETT.2010 Gradisca d'Isonzo/GO

La MAICO ringrazia per la **fiducia** e l'opportunità che ci ha concesso il **Comune di Gradisca** di partecipare a questo **FESTIVAL DELLA SALUTE E DEL BENESSERE**, perché la sordità è uno dei problemi più comuni che affliggono l'essere umano.

Un adulto su 3 con più di 60 anni e il 50% sopra gli 85 anni, sono affetti da sordità.

La MAICO mette a disposizione la sua esperienza maturata in oltre 70 anni di attività e i propri tecnici che saranno presenti di fronte all'**Ottica Marcigalia** per dare informazioni e per fare le **PROVE GRATUITE DELL'UDITO** a tutti coloro che interverranno.

Programma del Festival

GIOVEDÌ 9 SETTEMBRE

18.00 Inaugurazione Festival della Salute
19.00 Un sacco di ecologia:
progetto Associazione INSIEME
21.00 Teatro comunale
Un medico in concerto

VENERDÌ 10 SETTEMBRE

Teatro comunale. Convegno:
Sanità, Salute, Solidarietà
I Sessione
09.00 La Sanità sostenibile a tutela
della salute
II Sessione
11.30 La Salute non si acquista,
si conquista

20.30 Teatro comunale Concerto musicale
con i "Prognosi riservata"
Area ricreativa Giochi all'aria aperta
e Tennis degli over 50

SABATO 11 SETTEMBRE

Teatro comunale. Convegno:
III Sessione
09.00 La Solidarietà a sostegno della salute
18.00 Enoteca Regionale
Il vino va degustato e non abusato
19.00 Galleria La Fortezza Mostra d'Arte:
L'ansia del vivere
20.30 Teatro comunale Spettacolo con
il gruppo Stili di vita e Wellness
Area ricreativa Torneo di Skatting

DOMENICA 12 SETTEMBRE

09.00 Area ricreativa
Esibizioni sportive
Giochi e animazioni per bambini
18.00 Cortile Palazzo Torriani (Municipio)
Il navigatore solitario Alex Bellini
presenta il suo libro
"Il Pacifico a remi"
21.00 Teatro comunale
Spettacolo teatrale con i Trigemini

Nei quattro giorni del Festival
Sala Bergamas
Incontri con il Wellness

La **MAICO** ti invita a provare in sede il nuovo apparecchio "Lo indossi e lo dimentichi"

La Maico ha avuto il piacere di ospitare il dott. Peter Loyd direttore Maico Italia, in occasione della presentazione degli apparecchi acustici ad orecchio aperto di nuova generazione; non si vedono e non danno nessun fastidio a livello fisico, ma risolvono il problema del rimbombo e del fischio. Come dicono gli assistiti americani: "lo indossi e lo dimentichi". Si è lavorato molto dal punto di vista estetico, perché l'estetica è un elemento di miglioramento psicologico importante per tutti coloro che necessitano di un sistema uditivo. Queste tecnologie per l'udito, hanno avuto riconoscimenti internazionali per il loro design moderno e funzionale. Il dott. Peter Loyd, sostiene che questa è una rivoluzione senza precedenti nella già vasta gamma di ausili tecnologici Maico. Questa nuova generazione è il risultato di tutta l'esperienza e della cultura protesica Maico maturata dal 1937 con il fondatore dottor A. Leland Wilson, e proseguita ora con il dott. Peter Loyd. Quest'ultimo afferma che, a migliorare non è solo la tecnologia, ma l'attenzione che gli audioprotesisti Maico pongono ai loro assistiti. In occasione della presentazione della nuova generazione di apparecchi acustici ad orecchio aperto, ti aspettiamo senza alcun impegno a provare questa nuova frontiera a favore dei deboli di udito e saremo a disposizione per ascoltare le tue esigenze.

MAICO una certezza di qualità da 70 anni vieni anche tu a fare la prova gratuita dell'udito

Anche il **cav. ADELINO FRACAROS** Presidente dell'Ass. "Piume ed Altro" di Villa Vicentina viene a fare la prova gratuita dell'udito alla **MAICO**
"Nonostante la mia giovane età sono contento di fare la prova gratuita dell'udito così sono certo del mio sentire"

Con il patrocinio del Comune di Villa Vicentina



9^a Fiera "Piume ed Altro"

SABATO 18 SETTEMBRE 2010
presso area festeggiamenti
Piazza Municipio a Villa Vicentina



Il tecnico della Maico con il Presidente dell'Ass. "Piume ed Altro" di Villa Vicentina Cav. Adelino Fracaros.

TRIESTE
Via Carducci, 45
Tel. 040 772807

dal LUNEDÌ al VENERDÌ
ore 8.30-12.30 - 15.30-19.00,
SABATO 9.00-12.00

MONFALCONE
Via Nino Bixio, 3
Tel. 0481 414262

dal LUNEDÌ al VENERDÌ
ore 9.00-13.00 - 14.00-18.00

GORIZIA
Via Gen. Cascino, 5/a
Tel. 0481 539686

dal LUNEDÌ al VENERDÌ
ore 9.00-13.00